

PIANO INTEGRATO DI
ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE
(PIAO) -
Aggiornamento

APPROVATO DAL SENATO ACCADEMICO E DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLE RISPETTIVE
SEDUTE DEL 26/02/2025 E DEL 27/02/2025

Triennio
2025-2027

SOMMARIO	
SOMMARIO	0
PREMESSA	2
SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	4
1.1 L'Università per Stranieri di Siena	4
1.1.1 L'Ateneo in cifre	5
SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	11
2.1 Valore pubblico	11
2.1.1 Gli Stakeholders	20
2.1.2 Obiettivi di valore pubblico	22
2.1.3 Accessibilità ai servizi e alle strutture dell'Ateneo	26
2.1.4 Risultati attesi	27
2.2 Performance	27
2.2.1 Il Piano Strategico e l'albero della Performance	27
2.2.2 Il meccanismo degli obiettivi "a cascata"	38
2.2.3 Misurazione e valutazione delle performance individuali	38
2.2.4 Dati e premi	39
2.2.5 La coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio	39
2.2.6 Il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2026-2027 e l'aggiornamento del programma triennale di acquisti di beni e servizi triennio 2024-2025-2026	42
2.2.7 Il Piano triennale di Azioni Positive (PAP)	42
2.2.8 Il Piano di Uguaglianza di Genere – Gender Equality Plan (GEP) 2025-2027 ed il Bilancio di Genere	42
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	43
2.3.1 Analisi del contesto interno	44
2.3.2 Analisi del contesto esterno	44
2.3.4 Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza (RPCT)	45
2.3.5 Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)	45
2.3.6 Mappatura dei processi per una migliore valutazione e trattamento dei rischi	45
2.3.7 Attività a più elevato rischio nell'Ateneo	46
2.3.8 Norme per particolari settori	50
2.3.9 Formazione, controllo e prevenzione del rischio	50
2.3.10 Obblighi informativi	51
2.3.11 Whistleblowing	51
2.3.12 Rotazione degli incarichi	52
2.3.13 Pantouflage	55

2.3.14 Relazione del/della RPCT sull'attività svolta	55
2.4 Obblighi di trasparenza	56
2.4.1 Monitoraggio degli accessi all'area del sito "Amministrazione Trasparente"	56
2.4.2 Le Giornate della Trasparenza	56
2.4.3 Accesso civico semplice e generalizzato	57
2.4.4 Programmazione triennale azioni per la trasparenza e la prevenzione della corruzione	58
SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	60
3.1 Struttura organizzativa	60
3.1.1 Il personale docente e tecnico-amministrativo	61
3.2 Organizzazione del lavoro agile	62
3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale	63
3.3.1 Programmazione triennale del fabbisogno di personale	63
3.3.2 Formazione del personale	65
4.1 Strumenti e modalità di monitoraggio	71
4.1.1 Il monitoraggio	72
4.2 La soddisfazione degli utenti	72
4.2.1 Indagine sul benessere organizzativo	72
4.2.2 La componente studentesca dei corsi di laurea e laurea magistrale e la customer satisfaction	73

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Università per Stranieri di Siena è redatto ai sensi dell'art. 6 del [D.L. 9 giugno 2021, n. 80](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 6 agosto 2021, n. 113](#), che ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente ed ha l'obiettivo di razionalizzare e semplificare la disciplina di alcuni documenti di pianificazione delle pubbliche amministrazioni, al fine di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*. Il presente Piano racchiude infatti la programmazione relativa alla gestione delle risorse umane, all'organizzazione dei/lle dipendenti, alla formazione, alle modalità di prevenzione della corruzione, agli obiettivi di performance e al monitoraggio complessivo delle misure programmate dall'Ateneo, ai fini della massima semplificazione e del raggiungimento di una visione unitaria e chiara, a favore, soprattutto, dell'utenza.

Il [D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81](#) ha completato tale quadro normativo ed ha inoltre soppresso, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

Il [D.M. 30 giugno 2022, n. 132](#) ha definito inoltre il contenuto del PIAO, fornendo contestualmente lo schema di Piano-tipo per le Amministrazioni pubbliche unitamente alla guida alla compilazione.

CONTENUTI DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
Dati identificativi dell'Amministrazione
Obiettivi di valore pubblico, modalità ed azioni finalizzate alla realizzazione della piena accessibilità fisica e digitale alle amministrazioni pubbliche, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare
Obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui al Capo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150
Strumenti e fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione
Strategia di gestione, e di formazione, del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, strumenti ed obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne
Strumenti e modalità di monitoraggio degli obiettivi di valore pubblico, performance, anticorruzione e trasparenza

L'11 ottobre 2022 è stata emanata la [nota circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica](#) che contiene indicazioni operative in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (decreto Reclutamento).

Il Piano di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 dell'Università per Stranieri di Siena è stato sviluppato a valle ed in coerenza con il Piano Strategico dell'Università per Stranieri di Siena, con il [Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale 2025 e triennale 2025-2027](#), approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19/12/2024, con il parere favorevole del Senato Accademico del 18/12/2024, e con il [Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Università per Stranieri di Siena](#), emanato con D.R. n. 546.22 del 27/10/2022 e modificato con D.R. n. 77.24 dell'08/02/2024.

In particolare, la sottosezione **“Valore pubblico”** fa riferimento all'aggiornamento del [Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026](#) dell'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), quale strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'Amministrazione, che l'Ateneo intende compiere per perseguire gli obiettivi di modernizzazione ed innovazione tecnologica, nell'ottica dello snellimento delle procedure,

della dematerializzazione e della facilitazione nella consultazione dei documenti. Sono inoltre osservate le misure di benessere equo e sostenibile (Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030 ed indicatori di Benessere Equo e Sostenibile elaborati da ISTAT e CNEL).

La sottosezione “**Performance**” è stata predisposta in osservanza di quanto previsto dal Capo II del [Decreto Legislativo n. 150 del 2009](#) ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Ateneo. Si segnala inoltre che l'Ateneo ha predisposto entro il 22/10/2024 (rif. Nota MUR Prot. n. 13986 del 15/10/2024) il documento di Programmazione Triennale 2024-2026, secondo le indicazioni del MUR emanate con [D.M. n. 773 del 10/06/2024](#), recante le “Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026”, e con successiva Nota MUR Prot. n. 11414 dell'08 agosto 2024 “Decreto ministeriale 10 giugno 2024, n. 773 (Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati), attuazione dell'art. 5 relativo alle modalità per la presentazione dei programmi”. L'Ateneo ha presentato un Programma dal titolo “Promozione dell'internazionalizzazione e valorizzazione del personale”, per il quale, tra gli obiettivi D “Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca.” (D_a – *Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di “mobilità virtuale e D_i - Rapporto professori e ricercatori in visita (durata almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.) / totale docenti*) ed E “Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità.” (E_h – *Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo e E_1 - Proporzione personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus*), per ciascun obiettivo sono stati individuati una azione e due indicatori con i relativi target finali, che sono stati poi caricati sul portale PRO3 entro i termini previsti dalla normativa.

La sottosezione “**Rischi corruttivi e trasparenza**” è predisposta dalla Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici definiti in materia dal Consiglio di Amministrazione ed è redatta in accordo a quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e dagli atti di regolazione generali adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi della [Legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012](#) e del [Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#), nonché dal documento “[Orientamenti di ANAC per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022](#)”, approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 02/02/2022.

Nella sezione “**Monitoraggio e soddisfazione degli utenti**” il sistema di monitoraggio è realizzato in ottemperanza a quanto stabilito dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, mentre il monitoraggio della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” avviene in accordo con le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e contenute nel sopracitato documento “Orientamenti di ANAC per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022”.

Per quanto riguarda invece la Sezione “**Organizzazione e capitale umano**” il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. La suddetta sezione contiene, tra i vari aspetti, il Piano della Formazione 2025-2026-2027, redatto in osservanza della [Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 avente ad oggetto "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti"](#).

Il Piano di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 dell'Università per Stranieri di Siena tiene inoltre in considerazione quanto previsto dal [Piano Nazionale Anticorruzione 2022](#), approvato dal Consiglio dell'ANAC il 17 gennaio 2023 e dall'[aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 \(PNA\)](#), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la [delibera n. 605 del 19 dicembre 2023](#).

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 dell'Università per Stranieri di Siena è stato aggiornato a seguito dell'adozione del [Piano Strategico 2025-2027](#), con particolare riferimento alle sezioni “2.1.1 Gli Stakeholders”, pagg. 20-22, “2.1.2 Obiettivi di valore pubblico”, pagg. 22-25, “2.2.1 Il Piano Strategico e l'albero della Performance”, pagg. 27-37 e “3.3.2 Formazione del personale”, pagg. 65-70.

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Università per Stranieri di Siena
Indirizzo	Piazza Rosselli, 27/28 – 53100 SIENA – Italia
PEC	unistrasi@pec.it
Email	info@unistrasi.it
P.IVA	00980510523
C.F.	80007610522
Sito web	https://www.unistrasi.it

1.1 L'Università per Stranieri di Siena

L'Università per Stranieri di Siena ha avuto come asse centrale, fin dalla sua istituzione, l'insegnamento dell'italiano come L2 e lo studio della diffusione, presente e passata, della lingua e cultura italiana fuori d'Italia. Tale ambito costituisce la sua missione strategica, dal punto di vista legislativo (Legge n. 204 del 17/02/1992) e statutario. Attorno ad esso si sono sviluppate, nel tempo, specifiche linee di ricerca di riconosciuto livello nazionale e internazionale, come dimostrano i risultati della VQR, le valutazioni e i premi ricevuti per la ricerca dai/le docenti e i finanziamenti nazionali e internazionali ottenuti in seguito a bandi progettuali. Al centro dell'interesse sono lo studio della lingua e della cultura italiana e, al contempo, dei modi e delle tecniche per promuoverne l'apprendimento, l'insegnamento, e assicurarne la valorizzazione e la divulgazione in tutti i contesti internazionali e nazionali che prevedano la presenza di lingue e culture diverse in contatto.

Il ruolo specifico dell'Università per Stranieri di Siena entro il sistema universitario nazionale consiste pertanto innanzitutto nell'attuare la funzione di osservatorio privilegiato della condizione della lingua e della cultura italiana diffusa nel mondo e dei suoi contatti con le lingue-culture presenti nel territorio nazionale al fine di individuare e promuovere, in rapporto con altre Istituzioni e enti a livello internazionale, nazionale, regionale e locale, le linee strategiche e operative per la sua ottimale diffusione; essere strumento di mediazione fra la cultura-società-economia italiana e quelle del resto del mondo, soprattutto tramite l'insegnamento linguistico; promuovere lo sviluppo delle metodologie, delle pratiche e degli strumenti per l'insegnamento della lingua italiana e delle altre lingue; promuovere la formazione, la riqualificazione e l'aggiornamento delle figure professionali (a cominciare dai/le docenti) che operano nel settore dell'italiano per stranieri in Italia e nel mondo, e in generale nel settore delle lingue straniere. Entro tale contesto l'Ateneo ha sviluppato azioni di ricerca scientifica di eccellenza e attività di alta formazione rivolte agli italiani e agli stranieri.

Nella realizzazione della propria missione e dei propri obiettivi, l'Università per Stranieri di Siena riconosce la centralità ai processi di Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione e delle attività organizzative, amministrative e gestionali. Riconosce inoltre il valore dell'ascolto e dell'interazione continua con le parti interessate come valore fondativo dell'istituzione, e ne sottolinea la funzione di spinta propulsiva per le proprie attività, nell'interesse di tutti i soggetti in esse coinvolti: studenti e studentesse, docenti, ricercatrici e ricercatori, personale tecnico-amministrativo, ex alunni ed alunne, rappresentanti del mondo del lavoro, istituzioni nazionali e internazionali.

A tal fine, nel corso del 2024 l'Università per Stranieri di Siena ha approvato importanti documenti in materia di Assicurazione della Qualità, tra cui le “[Politiche della Qualità dell'Università per Stranieri di Siena](#)” (adottate con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 05/06/2024), che descrive le Politiche di Ateneo per l'Assicurazione interna della Qualità (AQ) ispirate ai principi degli European Standards and Guidelines (ESG) in the European Higher Education Area (EHEA), come recepite dal modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario (AVA 3) elaborato da ANVUR. Inoltre, con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 29/07/2024, l'Ateneo ha approvato il “[Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università per Stranieri di Siena](#)”, il cui scopo è fornire una rappresentazione di sintesi del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ).

Ulteriori documenti in tema di AQ sono reperibili nella pagina dedicata al [Presidio di Qualità di Ateneo \(PQA\)](#).

Ulteriori informazioni sull'Università per Stranieri di Siena sono reperibili sul sito di Ateneo: www.unistrasi.it

1.1.1 L'Ateneo in cifre

Le persone	
Personale docente e ricercatore (al 31/12/2024):	Personale tecnico-amministrativo e CEL (al 31/12/2024):
Professori Ordinari: 20	Direttrice Generale: 1
Professori Associati: 41	Personale Tecnico Amministrativo a tempo indeterminato: 104
Ricercatori Universitari: 3	Personale Tecnico Amministrativo a tempo determinato: 5
Ricercatori a tempo det. di tipo a) e b): 14	Collaboratori esperti linguistici a tempo indeterminato: 38
Docenti di lingua: 2	Collaboratori esperti linguistici a tempo determinato: 5
TOTALE: 80	TOTALE: 153
<p> Personale docente e ricercatore (al 31/12/2024): Professors Ordinary: 25% Professors Associates: 51% Indeterminate Researchers: 4% TDA-TDB Researchers: 18% Language Teachers: 2% </p> <p> Gender distribution: Uomini: 61% Donne: 39% </p>	<p> Personale tecnico-amministrativo e CEL (al 31/12/2024): Directors: 1% EP: 6% D: 20% C: 33% B: 12% CEL: 28% </p> <p> Gender distribution: Uomini: 29% Donne: 71% </p>
<p>Studenti/esse (a.a. 2023/2024): 1.880 iscritti/e ai corsi di laurea e post-laurea</p> <p>Iscritti/e Corsi di laurea: 1742</p> <p> Iscritti/e Corsi Post Laurea: 138 </p>	<p>Laureati/e (anno solare 2024): 362</p> <p>Laureati/e Triennali</p> <p>Laureati/e Magistrali</p> <p> Gender distribution of graduates: Uomini: 14% Donne: 86% </p>

Le strutture di ricerca, formazione, servizio	Il servizio bibliotecario di Ateneo (dati al 31/12/2024)
<ul style="list-style-type: none"> • 1 Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU); • 1 Scuola di Dottorato; fino all'11 luglio 2024 • 1 Scuola di Specializzazione; • 10 Centri di Ricerca e Servizio: <p>Centro CILS – Centro per la Certificazione dell'Italiano come Lingua Straniera;</p> <p>Centro DITALS – Centro per la Certificazione di competenza in Didattica dell'Italiano a Stranieri;</p> <p>Centro CLASS – Centro per le Lingue Straniere;</p> <p>Centro CLUSS – Centro Linguistico;</p> <p>Centro di Ricerca e Servizi CESK – Centro di Ricerche e Studi Coreani “Yun Dongju” (istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2023, previo parere del Senato Accademico di pari data);</p> <p>Centro Studi CESIM – L'Italiano in Italia Centro Studi L'Italiano in Italia e nel mondo (istituito con D.R. n. 628.21 del 3 novembre 2021);</p> <p>Centro CeST – Centro di Studi sulla Traduzione (istituito con D.R. n. 629.21 del 3 novembre 2021);</p> <p>Centro di Ricerca e Servizi CAT – Centro di Studi Catalani (istituito con D.R. n. 170 del 31 marzo 2023);</p> <p>Centro di Ricerca e Servizi StraS – Centro “Stranieri e Scuola” (istituito con D.R. n. 169 del 31 marzo 2023);</p> <p>Centro di Ricerca e Servizi CADMO – Centro di Archeologia per le diversità e le mobilità preromane (istituito con D.R. n. 171 del 31 marzo 2023).</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 Centri di Servizio: <p>Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali</p> <p>Centro Servizi Informatici</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 Biblioteca 	<p>L'Area della Biblioteca di Ateneo, ubicata al piano terra della sede di Piazza Rosselli, è dotata di una sala di lettura principale a scaffale aperto (con 60 posti a sedere e 3 postazioni di ricerca bibliografica e accesso alle risorse elettroniche), una sala lettura (Sala Murgia) a scaffale chiuso (con 36 posti a sedere, 1 postazione ergonomica per persone con disabilità motoria e 1 postazione attrezzata per persone con disabilità visiva) e una sala studio dove sono conservate le risorse enciclopediche (con 12 posti a sedere).</p> <p>Il patrimonio bibliografico dell'Area della Biblioteca di Ateneo comprende 56.166 monografie (con allegati in formato cd e dvd) e 100 periodici cartacei e/o online attivi (ci si riferisce al numero di periodici attivi in versione cartacea). Gli utenti dell'Ateneo hanno, inoltre, a disposizione alcune importanti collezioni di banche dati e risorse elettroniche quali Jstor, EJO Journals di Torrossa Casalini ed una selezione di titoli da Rivisteweb del Mulino (consultabili e scaricabili anche da remoto tramite credenziali fornite dall'Università), grazie all'accordo sottoscritto tra l'Università per Stranieri di Siena e la CRUI.</p> <p>Del patrimonio sopra descritto fanno parte alcuni fondi provenienti da donazioni private (quali ad esempio quelli di Elisabetta Archi e di Donatella Capresi di storia dell'arte e quello di Giuseppe Aldo Rossi di enigmistica) o da progetti di ricerca (nello specifico quello di Geografia per lo studio e la mappatura di azioni e narrazioni di transizioni ecologiche) e che hanno trovato collocazione nella Sala intitolata a Michela Murgia.</p> <p>L'Area della Biblioteca partecipa a SBART (Sistema Bibliotecario Atenei Regione Toscana), convenzione per la gestione federata dei servizi bibliotecari tra collezioni fisiche e digitali delle Università di Firenze, Pisa, Siena, Università per Stranieri di Siena e la Scuola Superiore S. Anna e di altri enti e istituzioni associati; tale sistema mette a disposizione degli utenti un'interfaccia (OneSearch) per l'accesso unificato alle risorse bibliografiche quali libri e riviste delle biblioteche, risorse elettroniche accessibili online, in abbonamento o gratuite ed altri documenti.</p> <p>La Biblioteca invia, inoltre, i dati bibliografici delle nuove acquisizioni al catalogo collettivo delle biblioteche italiane del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), ovvero la rete delle biblioteche italiane alla quale aderiscono attualmente biblioteche statali, di enti locali, universitarie, di istituzioni pubbliche e private, operanti in diversi settori disciplinari.</p> <p>Presso il Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali dell'Ateneo è disponibile un'ampia Videoteca digitale nella quale sono raccolti più di 600 titoli filmici, italiani e stranieri, disponibili per l'uso didattico e di ricerca, una preziosa Cineteca del Palio di Siena dal 1909 agli anni 2000, un archivio fotografico, oltre ad un'importante esperienza di produzione autonoma di materiali audiovisivi realizzati nel corso degli anni con finalità di sperimentazione pedagogico-didattica, culturale e divulgativa. Tutte le aule, o strutture sotto indicate, di tutte le sedi dell'Università, grazie all'installazione di apparati di controllo locali per la gestione delle attrezzature d'aula sono gestite, controllate e monitorate da remoto da una Control Room presente presso il Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali.</p>
<p>La Didattica (offerta formativa a.a. 2024/25)</p>	<p>Le strutture di supporto alla didattica</p>
<p>Per gli/le studenti/esse italiani/e e stranieri/e sono attivati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5 Corsi di Laurea Triennali* - 2 Corsi di Laurea Magistrale - 2 Corsi di Dottorato di Ricerca - 1 Scuola di Specializzazione - 4 Master di I e II livello - Certificazioni DITALS - Corsi di formazione e alta cultura - E-learning e formazione a distanza - Altre certificazioni linguistiche e informatiche <p>*A partire dall'a.a. 2024/25 sono attivi due nuovi corsi di laurea triennali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Geografie della decolonizzazione: sostenibilità, paesaggi, patrimoni culturali (classe L-6), che si rivolge a chi intende intraprendere un percorso professionale nel turismo sostenibile e/o nell'ambito dei sistemi informativi territoriali; - Plurilinguismo, traduzione e interpretazione (classe L-11), che offre sbocchi professionali nel campo della traduzione, sia testuale che audiovisiva, e della redazione di testi in generale. <p>L'Università per Stranieri di Siena è accreditata a erogare, tramite il Centro di Ateneo "Stranieri e Scuola - StraS", i Percorsi di formazione iniziale e abilitazione per i docenti della scuola secondaria (ai sensi del D.P.C.M. 4 agosto 2023) su sette classi di concorso:</p> <p>A12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado;</p> <p>A22 Italiano, storia e geografia nella scuola secondaria di primo grado;</p>	<p>Sede di Piazza Carlo Rosselli:</p> <p>L'Ateneo dispone di 21 aule, 1 aula magna, 1 sala webinar e 1 sala seminariale.</p> <p>Tutte le aule sono dotate di controller per la gestione semplificata delle attrezzature d'aula e la gestione da remoto. Connessione a internet cablata e Wi-Fi e attrezzate di videoproiettore laser led, schermo proiezione motorizzato, lettore cd/dvd, document camera, pc desktop, impianto di amplificazione audio e/o microfonico, radiomicrofono, connessioni sulla cattedra per altre attrezzature audiovisive, possibilità di svolgere didattica in presenza e remoto, telecamere ptz o webcam.</p> <p>Due di queste aule sono dei laboratori, un laboratorio linguistico/multimediale e un laboratorio informatico, utilizzati per la formazione informatica e linguistica. Anche i due laboratori, oltre alle attrezzature linguistiche/informatiche dispongono di tutte le altre attrezzature presenti nelle altre aule. Quattro aule sono attrezzate anche per registrare gli eventi ed eseguire lo streaming. Da queste quattro aule è possibile realizzare la trasmissione a circuito chiuso degli eventi/lezioni ampliando di fatto la capacità ricettiva. L'aula magna, con 345 posti, è dotata di schermi per multiproiezione, più punti di collegamento per pc portatili, connessione Internet cablata e Wi-Fi, smartboard, pc desktop ed è predisposta per la traduzione simultanea con due cabine per interprete, sistema di videoconferenza e impianto di videoregistrazione con più telecamere gestite da un sistema di regia.</p> <p>Il 14 dicembre 2023 è avvenuta, nella sede di Rosselli, l'intitolazione della Sala di lettura a “Michela Murgia”.</p> <p>Sede di Via dei Pispini:</p> <p>La sede di Via dei Pispini 1, i cui lavori di riqualificazione sono stati realizzati grazie alle risorse del Progetto “Dipartimento di Eccellenza”</p>

<p>A23 Lingua italiana per discendenti di lingua straniera; AI24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado (cinese); A54 Storia dell'arte; BB2 Conversazione in lingua straniera (inglese); BC2 Conversazione in lingua straniera (spagnolo). Altre due classi di concorso si trovano attualmente in fase di accreditamento iniziale: A011 Discipline letterarie e latino AB24 Lingua e cultura stranieri (inglese)</p> <p>Per il pubblico straniero sono offerti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsi di lingua e cultura italiana - Certificazioni CILS - Corsi a richiesta su tematiche specifiche - Corsi EPLUS (corsi intensivi per la preparazione linguistica di studenti/esse stranieri/e Erasmus+ in Italia) - Corsi di lingua italiana per studenti cinesi dei progetti Marco Polo e Turandot - MOOC (Massive Open Online Courses) 	<p>2018-2022, è stata inaugurata il 27/09/2021 ed ospita il Centro Studi "L'Italiano in Italia e nel Mondo – CESIM", istituito con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2021, ed il Centro di Ricerca e Servizio DITALS.</p> <p>La sede completamente rimodernata dispone di 5 aule e 1 auditorium dotate di attrezzature di ultima tecnologia, e uguali a quelle impiegate nella sede di Piazza Rosselli per una migliore user experience dei docenti. Le aule più piccole sono attrezzate con monitor da 65 pollici, pc desktop, lettore cd/dvd, connessioni sulla cattedra per altre apparecchiature, connessione di rete cablata e Wi-Fi, controller per la gestione semplificata delle attrezzature d'aula e gestione da remoto. Le aule più grandi sono dotate delle stesse attrezzature ma con videoproiettore laser led, schermo di proiezione motorizzato e document camera, impianto di amplificazione e microfonico. L'auditorium, con 135 posti, è dotato di connessione internet e schermo proiezione motorizzato, videoproiettore laser led, lettore cd/dvd, document camera, pc desktop, connessione di rete, connessioni sulla cattedra per ulteriori attrezzature, telecamera ptz, sistema amplificazione audio e microfoni conference, controller per la gestione semplificata delle attrezzature d'aula. Anche in tutte queste aule è possibile svolgere attività didattiche in presenza e da remoto. Due aule sono attrezzate anche per la registrazione e lo streaming degli eventi e per la realizzazione di circuito chiuso tra aule e sedi.</p> <p>Sede di Via Bandini:</p> <p>Il complesso immobiliare Palazzo Bandini Piccolomini, di cui fa parte la porzione di proprietà dell'Ateneo, è dichiarato particolarmente importante ai sensi della Legge 1° giugno 1939, n. 1089 e pertanto è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella Legge stessa (Decreto di Vincolo del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali del 12/11/1990, emanato ai sensi della Legge n. 1089/1939). I lavori di ristrutturazione e di redistribuzione degli spazi, destinati, oltre che ad eventi seminari, anche ad ospitare visiting professor e research fellow dell'Ateneo, sono terminati ad ottobre del 2023 e il 16 novembre 2023 è stata inaugurata la sede di via Bandini che ospita il "Centro di Studi sulla Traduzione - CeST", come da delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 26/01/2021.</p> <p>È stata realizzata una delle due salette previste da dedicare a meeting e conferenze con possibilità anche di collegamenti da remoto. La saletta è attrezzata come il resto delle strutture dell'Università e gestita mediante un controller per la gestione semplificata delle attrezzature d'aula e la gestione da remoto, pc desktop, connessioni di rete, sistema audio array per migliorare l'audio dei meeting completo di webcam motorizzata. Nel corso del 2025 sarà realizzata la seconda saletta.</p> <p>Con D.R. n. 400.24 del 09/07/2024 è stato emanato il "Regolamento per la concessione degli spazi e delle strutture dell'Università per Stranieri di Siena e Linee Guida per l'utilizzo del Servizio di Foresteria presso la sede dell'Ateneo di Via Sallustio Bandini, n. 35", che disciplina, in due distinte sezioni, le modalità di accesso, fruizione e responsabilità di gestione degli spazi dell'Ateneo, utilizzati per finalità coerenti con la missione dell'Ateneo stesso e con i suoi obiettivi strategici, nonché le Linee Guida per l'utilizzo del Servizio di Foresteria istituito dall'Università per Stranieri di Siena presso l'immobile di proprietà di Via Sallustio Bandini, n. 35 che ospita il Centro Studi sulla Traduzione - CeST.</p> <p>Inoltre, con D.R. n. 851.24 del 23/12/2024, è stato aggiornato il "Regolamento sull'impiego di sistemi di videosorveglianza negli ambienti dell'Università per Stranieri di Siena".</p>
<p>La Ricerca</p> <p>La ricerca scientifica dell'Università per Stranieri di Siena si caratterizza per elevata specializzazione e qualità sia nel campo della ricerca pura che nel campo della ricerca applicata. Questi i principali ambiti in cui si esercita il lavoro di ricerca dell'Ateneo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lo studio, l'insegnamento, la promozione, la valorizzazione, la divulgazione della lingua e della cultura italiana in tutti i contesti internazionali e nazionali che prevedano la presenza di lingue e culture diverse in contatto: dal sistema economico-produttivo e turistico, a quello scientifico-universitario fino al mondo della scuola e allo specifico settore dell'insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri; 2. il progresso delle conoscenze letterarie, filologiche, artistiche, storico-geografiche, glottologiche e linguistiche in prospettiva comparativa con il più generale quadro culturale europeo antico e contemporaneo. <p>L'Ateneo si è distinto nel tempo per l'elevata capacità di attrarre risorse esterne da destinare a progetti di ricerca sia di ambito nazionale che internazionale e per le possibilità che ha offerto a molti/e giovani studiosi/e di mettere a frutto le proprie capacità in settori di ricerca innovativi. In questa sezione si possono trovare informazioni e approfondimenti riguardanti alcuni fra i principali progetti di ricerca nazionali e internazionali svolti negli ultimi anni.</p>	<p>Le Pubblicazioni</p> <p>Il Dipartimento di Studi Umanistici cura e finanzia la pubblicazione di varie collane, che coprono vari ambiti di interesse e di ricerca che sono oggetto di studio all'Università per Stranieri di Siena.</p> <p>La collana Studi e ricerche (Edizioni Università per Stranieri di Siena) pubblica, on-line e in open-access, volumi su argomenti culturali, letterari linguistici e storici di ambito prevalentemente italiano. La collana resta aperta a pubblicazioni di docenti e ricercatori/trici del dipartimento e di altri istituti di ricerca.</p> <p>L'apertura internazionale del Dipartimento è rappresentata dalla collana multidisciplinare Testi e culture in Europa (editore Pacini), che raccoglie decine di volumi dedicati a vari aspetti della storia culturale, letteraria e linguistica europea. Tale vocazione è ancora più fortemente presente nelle collane InterLinguistica, Studi contrastivi tra lingue culture (editore ETS), dedicata a studi linguistici e contrastivi sulle varietà nazionali europee; e Primavere letterarie (editore Pacini), dedicata a traduzioni letterarie dall'arabo.</p> <p>Una sezione del sito istituzionale racchiude inoltre le Pubblicazioni di Ateneo.</p> <p>L'Università per Stranieri di Siena ha inoltre creato numerose banche dati tramite i propri progetti di ricerca.</p>

I servizi agli/alle studenti/esse

Orientamento

L'Ateneo realizza, presso la sede dell'Università, gli Istituti Superiori e nei principali Saloni dell'orientamento universitario in Italia e all'estero, iniziative rivolte agli/alle studenti/esse delle classi III, IV e V delle Scuole Secondarie di secondo grado e agli/alle studenti/esse interessati/e al conseguimento della Laurea magistrale, con l'obiettivo di fornire informazioni sull'offerta formativa, sulle strutture di Ateneo e di Dipartimento, sulle attività di tutorato e sostegno agli/alle studenti/esse, sulle iniziative di orientamento in uscita (*career service*) nonché sulle procedure per l'autovalutazione e le opportunità di borse di studio.

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico

All'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) si rivolgono studenti/esse, personale docente e tecnico-amministrativo, futuri/e studenti/esse e tutti/e coloro che desiderano entrare in contatto con il mondo universitario per ricevere informazioni e chiarimenti su organizzazione, competenze, servizi dell'Ateneo e sull'accesso agli atti amministrativi.

Servizio accoglienza

Il servizio accoglienza svolge attività di informazione a tutti/e gli/le studenti/esse dell'Ateneo e sostegno logistico durante il periodo di permanenza a Siena con particolare riferimento alla programmazione e organizzazione di attività didattico-culturali integrative e la promozione dei principali eventi cittadini; alla gestione dei rapporti con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU) inerenti.

Servizi per studenti/esse con disabilità o DSA

L'Ateneo, in linea con le indicazioni ministeriali, svolge azioni mirate a fornire pari condizioni nel diritto allo studio e, in particolare, al superamento di ostacoli di ordine didattico e pratico che limitano l'inserimento di studenti/esse con disabilità, DSA e/o altri bisogni educativi speciali (BES) nel mondo universitario. Tra di esse: orientamento didattico, supporto per lo svolgimento di pratiche amministrative, benefici economici, supporto alla didattica, supporto allo studio, supporto negli scambi internazionali.

Tirocinio e stage

L'Università per Stranieri di Siena stipula e gestisce convenzioni per attività di tirocinio curricolare e non-curricolare sia presso soggetti pubblici che privati, con sedi sul territorio nazionale o all'estero. Gli/le studenti/esse Hanno la possibilità di scegliere all'interno di una vasta gamma di attività quella che più corrisponde alle proprie aspirazioni professionali, in linea con il percorso di studi intrapreso. Gli/le studenti/esse possono inoltre concorrere al bando per tirocini presso le Istituzioni italiane all'estero, in seguito all'accordo fra la CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) e il MAECI (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale).

Servizio Mensa

In collaborazione con il DSU, l'Università ha attivo un servizio delivery, su prenotazione, presso il punto bar dell'Ateneo della sede di piazza C. Rosselli riservato agli/alle studenti/esse iscritti/e ai corsi di studio dell'Università per Stranieri di Siena. Il servizio ristorazione dell'ARDSU è rivolto a tutti/e gli/le studenti/esse dell'Ateneo, che con la Student's Card possono avere accesso alle mense universitarie.

Tutorato

Le attività di tutorato hanno il fine di orientare e assistere gli/le studenti/esse, di renderli/e attivamente partecipi del processo formativo e di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza universitaria. Durante tutto il periodo di attività didattica possono essere predisposte attività extracurricolari quali corsi di recupero per studenti/esse che presentano lacune, attività integrative a richiesta e attività di autoapprendimento. All'inizio di ciascun anno accademico le matricole sono assegnate ad un/una docente e vengono da questo/a seguite per tutto il corso degli studi.

Inserimento lavorativo (Job Placement)

Le attività di Job Placement sono a supporto degli/le studenti/esse, sia durante gli studi che dopo il conseguimento del diploma di laurea, per favorire l'occupabilità del/la laureato/a e l'inizio della sua carriera professionale. L'attività di intermediazione è volta a favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro e il contatto con le aziende, enti pubblici e privati, anche internazionali, che offrono opportunità di formazione e di lavoro rivolte a studenti/esse e laureati/e. L'attività si esplica anche attraverso i canali disponibili in virtù della partecipazione dell'Ateneo al Consorzio AlmaLaurea.

Counseling psicologico

L'Ateneo organizza un servizio di ascolto e sostegno rivolto agli/alle studenti/esse dell'Università per Stranieri di Siena durante il loro percorso universitario, per la prevenzione e la gestione di problematiche di tipo psicologico, di difficoltà di studio e di apprendimento.

Il servizio si svolge su appuntamento e in presenza per gli studenti e le studentesse che frequentano le lezioni in presenza. Per gli studenti e le studentesse iscritte al corso di studio "Lingua, Letteratura, Arti Italiane in prospettiva internazionale", prevalentemente online, e per coloro che si trovano in condizione di mobilità studentesca è possibile usufruire del servizio in modalità online.

Servizio Help

L'Università per Stranieri di Siena, nella persona del delegato del rettore per le politiche studentesche di inclusione e giustizia sociale, fornisce assistenza didattica alle studentesse e agli studenti che abbiano incontrato difficoltà nel proprio percorso di studi, finendo fuori corso e non riuscendo a superare esami per un intero anno accademico. A fronte di difficoltà di ordine didattico, Help Unistrasi cerca di aiutare, anche attraverso studenti/esse tutor, coloro che hanno impedimenti nel superare esami. È a tal fine attivo l'indirizzo di posta elettronica help@unistrasi.it

È previsto, a seguito di richiesta degli studenti e delle studentesse anche un sostegno contributivo usufruendo dei fondi previsti dal *Fondo sostegno solidale*.

Organizzazione della didattica

L'Area Management Didattico e URP si occupa della gestione degli spazi, delle aule e dei laboratori dedicati alla didattica, nonché delle seguenti attività:

- aggiornamento pagina degli Avvisi;
- inserimento e pubblicazione sessioni d'esame su ESSE3, gestione problematiche iscrizione appelli d'esame;
- aggiornamento e pubblicazione delle Guide didattiche dei corsi di Laurea e del Manifesto annuale degli studi;
- organizzazione e gestione prova di verifica delle conoscenze per le matricole dei corsi di laurea triennale a inizio anno accademico;
- comunicazione con studenti che presentano lacune per indirizzarli ai corsi OFA appropriati (corsi di lingua italiana, OFA con corso online, ecc);
- organizzazione e pubblicazione percorsi di studio e programmi degli insegnamenti offerti.

Polo Penitenziario Universitario

Dal 2017 l'Università per Stranieri di Siena ha aderito al Polo Penitenziario Universitario della Toscana. La collaborazione tra i quattro Atenei toscani, la Regione Toscana e il Prap (Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria) prevede l'investimento da parte della Regione Toscana di risorse che serviranno a coprire le spese di segreteria regionale del Polo Universitario Penitenziario e la possibilità per i detenuti e le detenute di usufruire dei fondi per il diritto allo studio universitario. Inoltre coerente con la propria missione l'Università collabora con istituti penitenziari del territorio toscano per la realizzazione di corsi di lingua italiana per permettere ai detenuti stranieri e alle detenute straniere il conseguimento della Certificazione di italiano come lingua straniera CILS. Possono iscriversi al Polo i detenuti e le detenute e gli internati e le internate, italiani/e e stranieri/e, presenti negli Istituti penitenziari afferenti ai Protocolli d'Intesa che, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, intendano immatricolarsi o siano iscritti/e a corsi universitari presso l'Università per Stranieri di Siena.

Servizi offerti agli/alle studenti/studentesse universitari/e detenuti/e durante la loro carriera accademica:

- attività di orientamento in entrata e in uscita;
- a richiesta dello studente e della studentessa sono attivati servizi di tutoraggio svolto da studenti e studentesse senior;
- supporto alla didattica;
- reperimento e messa a disposizione del materiale didattico;
- gestione delle pratiche amministrative.

Servizi informatici e multimediali

L'Ateneo mette a disposizione dei/le suoi/e studenti/esse strutture dotate di attrezzature avanzate sul piano tecnologico, realizzate in conformità alle disposizioni di legge e fornite di apposite postazioni per disabili. Tutti i locali dell'Ateneo e le pertinenze esterne sono inoltre provvisti di connessione wireless alla rete Internet.

Attività di internazionalizzazione

L'Ateneo è specializzato nei processi di internazionalizzazione che investono la lingua, la cultura, la società e l'economia italiana e promuove fortemente la mobilità internazionale degli/le studenti/esse e dei/le docenti in una prospettiva di scambio ed arricchimento reciproco che giovano alla qualità della didattica e della ricerca. Sul piano dell'attrazione degli studenti internazionali, nell'a.a. 2023/2024 la percentuale di studenti internazionali iscritti ammonta al 15,3% (in aumento rispetto al 12,34% dell'a.a. precedente). Gli immatricolati stranieri dello stesso a.a. sono invece il 28,8% (a fronte del 15,4% dell'a.a. 2022/2023. Fonte ESSE3, dati aggiornati al 10/09/2024).

Per il pubblico internazionale l'Ateneo offre corsi di lingua e cultura italiana in presenza e a distanza, corsi per docenti di italiano all'estero, corsi a richiesta su tematiche specifiche, Foundation Year, corsi EPLUS (corsi intensivi per la preparazione linguistica di/delle studenti/esse Erasmus+ in Italia), corsi di lingua italiana per studenti/esse cinesi dei progetti Marco Polo e Turandot, MOOC (Massive Open Online Courses).

A partire dal 2017 l'Università per Stranieri di Siena ha stipulato numerosi accordi bilaterali per l'organizzazione di corsi di laurea internazionali finalizzati al rilascio del [Doppio Titolo](#), che vengono annualmente incrementati. Tra le azioni più significative di internazionalizzazione dei corsi di studio si segnala, per l'anno 2024, l'attivazione della settima edizione del [Foundation Year](#), un percorso formativo preparatorio di durata annuale destinato agli studenti internazionali con meno di 12 anni di scolarità che desiderano iscriversi ai corsi di laurea triennale presso una Università italiana. La storica vocazione di Unistrasi nell'organizzazione dei Foundation Courses è stata celebrata con gli "Stati Generali del Foundation Year" ospitati a Siena il 17 e 18 aprile 2023 al fine di condividere e uniformare prassi e regolamentazioni relative ai Foundation Courses attualmente attivati in Italia. Gli Stati Generali saranno nuovamente convocati nel 2025 presso l'Università di Pavia, in collaborazione con Unistrasi.

Internazionalizzazione e iniziative di ricerca

Sono numerosi i progetti di ricerca che coinvolgono l'Ateneo nel rapporto con gli studenti internazionali e, in generale, sulle tematiche dell'internazionalizzazione.

Nel corso del 2024 l'Ateneo è risultato vincitore, in qualità di Capofila, del progetto di ricerca PNRR "*Transnational Italian in Higher Education*" (acronimo: TRANSIT) per la realizzazione di iniziative educative transazionali, in partenariato con le Università per Stranieri di Perugia, Roma Tre, Macerata e Cagliari, per un budget complessivo pari ad € 1.684.408,59 (di cui € 509.828,38 destinati all'Università per Stranieri di Siena). Il progetto consentirà per gli anni 2025 e parte del 2026 una erogazione aggiuntiva di borse di studio e contributi per la mobilità internazionale in favore di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo su sei paesi target (Argentina, Brasile, Cina, Colombia, Corea, Vietnam).

Reti e Networking

L'Ateneo partecipa ai principali network italiani, ed opera in stretta collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con Uni-Italia e con il [CUIA – Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina](#). Inoltre, esso opera in sinergia con la Regione Toscana, con il Comune di Siena nonché con le principali Istituzioni europee comunitarie. L'Ateneo è membro dell'Associazione [CLIQ \(Certificazione Lingua Italiana di Qualità\)](#) promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e volta a creare una cultura della qualità della certificazione linguistica. In questa veste è presente a molti tavoli sulla diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo. A livello regionale, sin dal 2012 l'Ateneo è stato tra i fondatori del Network delle Università toscane "TUNE – Tuscany University Network", istituito con l'obiettivo di favorire il processo di internazionalizzazione degli Atenei toscani e promuovere l'ingresso degli/le studenti/esse stranieri/e nel sistema universitario toscano. Dal marzo 2018 è attivo il nuovo Protocollo delle Università Toscane "*Tuscany's Universities*", che ha l'obiettivo di proseguire per un ulteriore quinquennio le attività intraprese nel periodo 2012-2017, con l'ingresso anche della Scuola IMT Alti Studi Lucca.

Da maggio 2018 l'Università per Stranieri di Siena è membro di [Tour4Eu \(Tuscan Organisation of Universities and Research for Europe\)](#), l'associazione senza scopo di lucro di diritto belga che riunisce la Regione Toscana e le sette Università toscane per promuovere gli interessi del sistema della ricerca toscana presso l'UE, rafforzarne l'internazionalizzazione e accrescere la progettualità europea. L'Ateneo collabora attivamente in seno alla Conferenza dei Rettori dal dicembre 2018 tramite il Comitato "*CRUI International*" per supportare i processi di internazionalizzazione delle Università italiane.

L'Ateneo supporta lo sviluppo di reti di alunni/e tramite la propria [Associazione Ex Alunni](#), che intende costituire un riferimento per tutti/e gli/le ex studenti/esse dell'Università per Stranieri di Siena nell'ottica della promozione e della diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo. Sul piano del reclutamento degli/le studenti/esse internazionali, a partire dal 2018 l'Ateneo ha siglato accordi con partner cinesi per l'istituzione di "Desk Unistrasi" a Shanghai, Nantong, Pechino con l'obiettivo di promuovere l'offerta formativa e le attività di ricerca dell'Università per Stranieri di Siena e di rafforzare le attività di orientamento destinate agli/alle studenti/esse cinesi che desiderano compiere i loro studi universitari in Italia, e per l'attivazione di un "Desk Unistrasi" per potenziare le attività di collaborazione dell'Ateneo in Turchia e l'assistenza a studenti turchi di lingua e cultura italiana in Turchia, nell'ambito dell'Accordo di Programma 2022 – 2024 stipulato tra l'Università per Stranieri di Siena e il Ministero dell'Università e della Ricerca, di cui al Rep. n. 435, Prot. n. 30173 del 21/10/2022.

L'Ateneo partecipa attivamente alle principali iniziative sui temi della cooperazione internazionale promosse dalla CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, dal Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS), dalla Rete delle Università Italiane per la Pace (RUNIPACE), e ha aderito inoltre al Manifesto dell'Università Inclusiva, ai Corridoi Universitari per i rifugiati (University Corridors for Refugees – UNICORE) promossi dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) e alla rete Scholars at Risk (SAR). Nel mese di giugno 2024 Unistrasi ha trasmesso la propria candidatura per l'adesione alla rete [Magna Charta Universitatum 2020](#), di cui si attende l'esito.

Per quanto riguarda le iniziative attivate dall'Ateneo per promuovere la collaborazione accademica ed interistituzionale a livello nazionale, per il 2024 si evidenzia inoltre la partecipazione attiva ai lavori del Consiglio Scientifico di Uni-Italia, organo consultivo dell'Associazione Uni-Italia, di cui l'Ateneo fa parte, la cui attività consiste nell'analizzare e proporre azioni volte allo sviluppo del processo di internazionalizzazione dell'Alta Formazione, e il supporto all'organizzazione della School Nazionale 2024 di ESN, la rete dei volontari Erasmus, la cui conferenza di apertura si è tenuta presso la sede dei Pispini in data 25/10/2024.

Politiche linguistiche

Tra gli insegnamenti linguistici attivati, a partire dell'a.a. 2017/2018 l'Ateneo ha introdotto lo studio del coreano e del portoghese, dall'a.a. 2018/2019 del catalano, e dall'a.a. 2023/2024 dello swahili, turco e ucraino, portando a 14 il numero di lingue insegnate nell'ambito dei corsi di Laurea (in aggiunta ad arabo, cinese, giapponese, russo, francese, inglese, spagnolo e tedesco), oltre all'italiano L2. Si segnala per l'a.a. 2023/2024 il corso sperimentale di lingua vietnamita, organizzato in collaborazione con l'Università di Hanoi e che ha visto la partecipazione di circa 30 studenti.

Nell'ambito delle [certificazioni linguistiche](#) l'Ateneo, oltre ad produrre ed erogare la certificazione CILS per l'italiano, è sede accreditata delle certificazioni linguistiche DELE-spagnolo, TRINITY-inglese, IELTS-inglese, ÖSD-tedesco, GÖETHE-tedesco, TORFL-russo, CAPLE-portoghese, DELF/DALF-francese (in collaborazione con l'Institut Français di Firenze), HSK-cinese (in collaborazione con l'Istituto Confucio e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa), e TOPIK-coreano (in collaborazione con NIIED, National Institute for International Education, Corea del Sud). Sul piano delle politiche linguistiche, l'Ateneo beneficia dal 2018 del sostegno della [Korea Foundation](#), organizzazione non-profit della Corea del Sud che supporta Università ed istituzioni estere per promuovere l'insegnamento della lingua e cultura coreana nel mondo. L'Ateneo ha ricevuto sostegno per l'attivazione dei corsi di "Lingua e Traduzione Coreana" tramite il progetto *Employment of Faculty Contract Professor* e per la realizzazione delle cinque edizioni della International Summer School "[Corso di formazione sugli Studi Coreani](#)". Dal 2020 l'Ateneo ha beneficiato di fondi nell'ambito del progetto "*Asian Community and Europe*" finanziato dalla Eurasia Foundation di Tokyo (Giappone) che ha lo scopo di promuovere un network tra docenti di studi asiatici tramite l'attivazione di cicli di seminari (anche in modalità virtuale) di lezioni annuali concernenti discipline che abbracciano più paesi asiatici. Nel 2024 l'Ateneo ha celebrato nei giorni 14-15 novembre il 140° anniversario dei rapporti diplomatici tra Italia e Corea, ed ha inoltre ospitato il 10° Convegno Biennale della European Association for Korean Language Education (EAKLE) nei giorni 29-30 agosto 2024, e incentrato sul tema "Korean as a Second Language in Plurilingual and Multicultural Societies".

Sul piano degli eventi tesi a favorire la visibilità di studenti/esse internazionali ospitati da Unistrasi, si conferma l'attività di "Tandem Linguistico" realizzata dai Centri Linguistici CLUSS e CLASS in collaborazione con il Dipartimento, che offre la possibilità agli/alle studenti/esse stranieri/e che studiano l'italiano e agli/alle studenti/esse italiani/e che studiano le lingue straniere di praticare la lingua oggetto di studio in coppia con studenti/esse madrelingua. Si sottolinea infine che l'Università per Stranieri di Siena ha continuato l'attività relativa al MOOC (Massive Open Online Course) dedicato all'insegnamento dell'italiano, denominato "[Introduction to Italian](#)" e ospitato dalla piattaforma [FutureLearn](#).

Mobilità del Corpo studentesco, docente e personale tecnico-amministrativo

Le iniziative di mobilità rivestono un ruolo cruciale nel percorso formativo degli/le studenti/esse dell'Ateneo, e storicamente vedono una larga partecipazione da parte degli/le stessi/e.

Il [Rapporto 2024](#) di AlmaLaurea sul Profilo dei laureati indica che il 36,3% dei/le laureati/e dell'Università per Stranieri di Siena ha compiuto un'esperienza di studio all'estero riconosciuta dal corso di laurea, e in particolare il 40,6% per i triennali e il 25,2% per i magistrali (quota, quest'ultima, che sale al 51,3% considerando anche coloro che le hanno compiute solo nel triennio). Dati particolarmente significativi se confrontati con la media regionale (8,9%) e quella nazionale (9,8%).

Gli accordi internazionali dell'Ateneo (tra accordi Erasmus+, accordi bilaterali di mobilità per crediti e per doppio titolo) sono disponibili su 55 paesi nel mondo, per un totale di 240 accordi interuniversitari, attraverso i quali è stato possibile avviare bandi di [mobilità europea](#) e di [mobilità extraeuropea](#).

La mobilità in ambito europeo, supportata tramite il programma Erasmus+ KA131, ha visto per l'anno accademico 2023/2024:

n. 110 studenti/esse in uscita per studio;

n. 50 studenti/esse in entrata per studio;

n. 20 studenti/esse in uscita per Traineeship;

n. 3 studenti/esse in entrata per Traineeship.

La mobilità in ambito extra-europeo, realizzata sulla base di accordi bilaterali e supportata tramite fondi di Ateneo, ha visto per l'anno accademico 2023/2024:

n. 65 studenti/esse in uscita per studio;

n. 41 studenti/esse in entrata per studio.

Ulteriori contributi a supporto della mobilità studentesca in Corea del Sud sono stati messi a disposizione dall'avviso per n. 6 contributi del valore di euro 2.000,00 cad. offerti dal Centro di Ricerche e Studi Coreani "Yun Dongju" (CeSK) attivo presso l'Ateneo dal 6 luglio 2023.

Il 2024 ha visto una forte implementazione dei programmi di mobilità Erasmus+ di cui all'Azione Chiave KA131 (in aggiunta ai bandi di mobilità Erasmus per Studio e Traineeship), che ha consentito la realizzazione delle seguenti iniziative:

- Bando Erasmus BIP (Blended Intensive Programme) presso l'Università di Graz (Austria) – D.R. n. 29/2024 Prot. n. 1482 del 15/01/2024;

- Bando per mobilità mista a breve termine – blended short term mobility Erasmus Studio presso l'Université de Poitiers (Francia) – D.R. n. 90/2024 Prot. n. 5299 del 15/02/2024;

- Bando per mobilità mista a breve termine – blended short term mobility Erasmus Studio presso la Friedrich-Schiller-Universität Jena (Germania) – D.R. n. 91/2024 Prot. n. 5300 del 15/02/2024;

- Bando per mobilità mista a breve termine – blended short term mobility Erasmus Studio presso l'Université de Haute-Alsace, Mulhouse (Francia) – D.R. n. 201/2024 Prot. n. 11080 del 05/04/2024.

Per quanto riguarda i [Doppi Titoli](#), nell'a.a. 2023/2024 si sono registrati/e n. 7 studenti/esse in uscita e n. 2 studenti/esse in entrata.

Ulteriori iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero sono rappresentate da:

- Bando di Ateneo per Tirocinio di formazione nell'ambito della storia della lingua e dei dialetti italiani, specificamente lessicografia storica ed etimologia, presso il Laboratorio del LEI-Lessico Etimologico Italiano Digitale delle Università di Mannheim e Saarbrücken (Germania);

- Bando COASIT per l'invio di Assistenti di Lingua Italiana per le scuole del Victoria (Melbourne e Provincia) in convenzione con il COASIT (Comitato Assistenza Italiani) di Melbourne;

- Bando COASIT per l'invio di Assistenti di Lingua Italiana per le scuole del New South Wales (Sydney e Provincia) in convenzione con il COASIT (Comitato Assistenza Italiani) di Sydney;

- Bandi su richiesta per l'invio di neo-laureati in didattica dell'italiano a stranieri in collaborazione con rappresentanze diplomatico-consolari, istituti italiani di cultura, università e scuole all'estero in cui è presente lo studio dell'italiano.

Si segnalano quali ulteriori azioni positive per l'a.a. 2023/2024 l'avvio delle attività del programma Erasmus+ KA171, in collaborazione con la Uzbek State World Languages (Uzbekistan), che ha trovato piena applicazione nell'a.a. successivo con l'accoglienza di 3 studenti e 3 docenti, e con l'invio da parte di Unistrasi di 2 docenti e 1 studente, e la pubblicazione con D.R. n. 407/2024 Prot. n. 21927 dell'11/07/2024 del Bando Erasmus per la mobilità del personale per formazione (staff training) per il personale dirigente e tecnico-amministrativo valevole per l'a.a. 2024/2025.

Attività di promozione dell'Ateneo all'estero

Nel 2024 sono state realizzate numerose iniziative destinate alla promozione dell'offerta didattica dell'Ateneo all'estero:

- Visita istituzionale in Cina (1-10 marzo 2024)

- FAUBAI Conference (San Paolo - Brasile, 20-24 aprile 2024)

- Forum delle Università Italiane e Uzbeke (Uzbekistan, 22-25 settembre 2024)

- Seminario GCUB - International Cooperation Group of Brazilian Universities (Roma, 23-25 settembre 2024)

- Studiare in Italia 2024 (Astana e Almaty – Kazakistan, 16 e 17 ottobre 2024)

- Salone dello Studio in Italia 2024 (Tokyo – Giappone, 9 e 10 novembre 2024)

- Study in Italy Day (Seoul - Corea, 16 novembre 2024)

- Study in Italy Days (Istanbul - Turchia – 30 novembre 2024).

2.1 Valore pubblico

L'Università per Stranieri di Siena, in quanto Ateneo internazionale, ha la peculiarità di impattare la creazione di valore pubblico su diversi piani. Come riportato dall'art. 2 dello [Statuto dell'Università per Stranieri di Siena](#), emanato con D.R. n. 308 del 3 giugno 2024 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12 giugno 2024 «L'Università per stranieri di Siena è un ateneo a vocazione internazionale aperto a studenti e studentesse stranieri/e e italiani/e, specializzato nello studio della lingua e della cultura italiane e delle loro interazioni con le altre lingue e culture. Promuove e favorisce la dimensione internazionale della ricerca e della formazione, i processi di incontro, dialogo, mediazione fra persone con lingue e culture diverse, nell'intento di favorire la civile e pacifica convivenza che nasce dal reciproco riconoscimento e dal vicendevole rispetto».

Con riferimento agli obiettivi globali di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti dall'ONU, in primo luogo l'Ateneo è direttamente responsabile dell'erogazione della didattica di qualità, garantendone l'accesso a tutti/e gli/le adolescenti e gli/le adulti/e, con particolare attenzione agli individui più emarginati e vulnerabili (SDG n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"). Inoltre, sempre in accordo con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, l'Università per Stranieri di Siena assume come cardini della propria azione il perseguimento dell'uguaglianza di genere e la rimozione delle disuguaglianze (si vedano a riguardo il § 2.2.7 - Piano triennale di Azioni Positive (PAP) ed il § 2.2.8 - Il Piano di Uguaglianza di Genere – Gender Equality Plan (GEP) 2025-2027 ed il Bilancio di Genere) l'adozione di modelli sostenibili di consumo, l'impegno per il raggiungimento di una comunità pacifica, inclusiva e di una governance efficace, nonché la collaborazione con enti e istituzioni nazionali ed internazionali per lo sviluppo sostenibile, in particolare attraverso la realizzazione di numerosi progetti innovativi.

L'Ateneo favorisce iniziative con partner internazionali e partecipa attivamente alle principali azioni di promozione culturale sui temi dello sviluppo, infatti fa parte della rete [CUCS – Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo](#), della [Rete delle Università Italiane per la Pace](#) (RUNIPACE) e ha aderito anche al [Manifesto dell'Università Inclusiva](#), promosso dall'Alto Commissariato ONU per i rifugiati (UNHCR) per favorire l'accesso dei rifugiati all'istruzione universitaria, promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione attiva alla vita accademica.

Dall'anno 2021 l'Ateneo ha aderito al progetto dei Corridoi Universitari per i rifugiati (University Corridors for Refugees – UNICORE) promosso dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) e da circa 30 Università italiane e giunto alla quinta edizione nell'a.a. 2023/2024. Si è inoltre attivato tempestivamente nelle azioni messe in atto dal sistema universitario italiano a sostegno delle emergenze in Afghanistan e Ucraina, oltre che con iniziative a supporto dei rifugiati pakistani.

L'Università per Stranieri di Siena ha aderito a partire dal 2022 a [Scholars at Risk \(SAR\)](#), la rete internazionale universitaria con sede negli Stati Uniti che sostiene e difende i principi della libertà accademica ed ha l'obiettivo di proteggere studiosi in pericolo di vita o il cui lavoro è compromesso, svolgendo inoltre attività di ricerca e formazione sui temi di diritti umani, libertà accademica, politiche di accoglienza di ricercatori e studenti. Il delegato del rettore alle Politiche studentesche per l'inclusione e la giustizia sociale è stato designato quale referente SAR per l'Università per Stranieri di Siena. Nei valori espressi dalla rete, il Senato Accademico di Unistrasi ha confermato l'impegno da parte dell'Ateneo a favore della libertà accademica.

L'Ateneo partecipa inoltre attivamente alle principali iniziative di promozione culturale sui temi dello sviluppo promosse dalla [CRUI – Conferenza dei rettori delle università italiane](#), dal [Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo \(CUCS\)](#), dalla [Rete delle Università Italiane per la Pace \(RUNIPACE\)](#), e ha aderito anche al [Manifesto dell'Università Inclusiva](#) e ai [Corridoi Universitari per i rifugiati \(University Corridors for Refugees – UNICORE\)](#) promossi dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR).

Il delegato del rettore per le politiche studentesche di inclusione e giustizia sociale è inoltre membro del [Gruppo di Lavoro "Inclusione e Giustizia Sociale"](#) (nell'ambito della [RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile](#) promossa dalla CRUI), il cui scopo è realizzare politiche condivise e di promuovere contesti sociali sostenibili e inclusivi in grado di evolversi e di avviare innovazioni incentrate sulla giustizia sociale. L'impegno è quello di incrementare una coscienza critica sulle disuguaglianze, sulle discriminazioni, sulle forme di iniquità, di favorire servizi incentrati sul diritto allo studio, avviare politiche inclusive e attente alla disparità in ambito linguistico e di genere e ridurre le barriere.

L'Università per Stranieri di Siena ha aderito anche nel 2024 al Progetto **"Volontari per l'Educazione"** di **Save the Children** che ha per obiettivo il contrasto della dispersione scolastica e della perdita degli apprendimenti in bambini e bambine ed adolescenti dai 9 ai 18 anni. Nel contribuire a garantire il diritto all'educazione e istruzione di qualità, il progetto supporta le scuole e tutta la comunità educante, nei processi di recupero degli apprendimenti e nella

motivazione allo studio, attraverso dei tutoraggi online, svolti affiancando un/a volontario/a, adeguatamente formato, ad un singolo studente/studentessa o a un piccolo gruppo di studenti/studentesse.

Nell'ambito dei programmi del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", l'Ateneo, tramite il centro CLUSS partecipa al progetto "[Road Map – percorsi possibili per l'inclusione](#)", con il coinvolgimento di scuole di Chiavari, con capofila l'Associazione "Con i Bambini". Obiettivi del progetto triennale sono:

- Rimuovere ostacoli all'apprendimento per gli/le apprendenti con background migratorio;
- Favorire l'inclusione, la partecipazione attiva e l'alleanza educativa tra alunni/e, famiglia e territorio;
- Potenziare l'offerta formativa e i servizi innovativi e attrattivi che facilitino il protagonismo degli alunni e delle alunne.

Dal 27 marzo 2024 all'8 maggio si è realizzato il laboratorio "IO alla seconda – STRESS + RISULTATI", un percorso volto al rafforzamento della fiducia verso la vita e se stessi.



Il seminario "ParalleLISmi. Introduzione alla Lingua dei Segni Italiana, tra linguistica, cultura e storia", svoltosi nel corso del 2024, ha offerto ai partecipanti un primo approccio alla lingua e cultura Sorda.

A seguito della ricezione della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica – del 13 gennaio 2022, l'Ateneo ha aderito con D.R. n. 52 del 26 gennaio 2022 al progetto "[PA 110 e lode](#)", parte del piano di formazione "[Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese](#)" del Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso la sottoscrizione del Protocollo di intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione. Il documento è finalizzato alla prima attuazione del [Protocollo d'intesa del 7 ottobre 2021](#), siglato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Ministro dell'Università e della Ricerca, in specie per quanto attiene alla individuazione di Università ed Enti di ricerca per l'avvio di specifici interventi attuativi. In tale contesto, l'Università si è impegnata ad individuare, attivare e rendere disponibili alcuni dei propri percorsi formativi a favore del personale della pubblica amministrazione italiana, offrendo la propria collaborazione nel comune intento di promuovere e sostenere il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale pubblico, al fine di garantire il miglioramento della capacità amministrativa e la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese.

Sulla base del Piano Strategico 2022-2024, il rettore, con D.R. n. 547 del 27 ottobre 2022, ha istituito "L'Osservatorio sulla precarietà", con compiti di monitoraggio, consultivi e propositivi nell'ambito delle tematiche riguardanti i contratti di lavoro precari presenti in Ateneo, composto da sei componenti nominati/e, per il triennio 2 dicembre 2022 - 1 dicembre 2025, con D.R. n. 595 del 2 dicembre 2022, ed il cui funzionamento è contenuto nell'apposito Regolamento emanato con D.R. n. 467.24 del 1 agosto 2024. Con l'entrata in vigore del nuovo Statuto, emanato con D.R. n. 308 del 3 giugno 2024 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12 giugno 2024, l'Osservatorio Precarietà è annoverato tra gli Organi dell'Ateneo.

Numerose sono le tematiche sociali a cui l'Ateneo presta attenzione organizzando attività ed occasioni di incontri. L'Osservatorio redige annualmente il Bilancio della precarietà in Ateneo, il Piano di azioni positive volte alla progressiva eliminazione del precariato in Ateneo ed esprime parere obbligatorio non vincolante sulla Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale.

Dopo l'esperienza di adesione al progetto "[PEACE Progettare E Animare Comunità Educanti](#)", nel corso del 2023 l'Università per Stranieri di Siena ha partecipato, insieme all'Università di Siena e alla Provincia di Siena, e parteciperà anche nel 2025, all'organizzazione del percorso formativo gratuito "[PEACE II – Progettare e Animare Comunità Educanti](#)", destinato al corpo docente delle scuole secondarie di primo e secondo grado delle province di Siena, Arezzo e Grosseto. Il percorso formativo ha lavorato sul tema della consapevolezza del ruolo che pregiudizi e stereotipi relativi al genere e all'identità di genere giocano nella costruzione di spazi didattici inclusivi. L'obiettivo è stato sviluppare percorsi educativi in cui il corpo docente assuma il ruolo di facilitatore della presa di consapevolezza da parte della comunità studentesca su quanto gli stereotipi e i pregiudizi legati al genere siano capaci di condizionare quotidianamente le proprie scelte.

Dal 2022 è attivo il laboratorio online UniStrasiGenderLab "Le parole per dirlo", corso trasversale di genere online a cura di Silvia Antosa e Tiziana de Rogatis che si svolge sotto il patrocinio del CUG. Il laboratorio, aperto a tutte/i ed in particolare a studentesse/i, studentesse e studenti triennali e magistrali, intende fornire gli strumenti per capire le grandi emergenze sociali e politiche della nostra contemporaneità in relazione alle questioni di Genere, questioni che rinviano alle rappresentazioni simboliche del femminile e delle sue differenze, come pure a quelle delle soggettività queer, anche in reciproca intersezione.



Nei giorni 14 e 15 novembre 2024, presso l'Università per Stranieri di Siena, si è tenuto un seminario dedicato ad approfondire il tema della neurodiversità, con una particolare attenzione alle ricadute sui processi di apprendimento e sui metodi di insegnamento. Il seminario si è rivolto non solo agli/alle studenti/esse universitari/e, ai/alle tutor e ai/alle docenti e futuri/e docenti dell'ateneo, ma anche agli/alle insegnanti della scuola secondaria e agli/alle studenti/esse più grandi che iniziano a pensare alla loro prossima esperienza nel mondo accademico. Uno spazio formativo, di incontro e scambio, tra due realtà – scuola e università – che contribuiscono allo sviluppo formativo di giovani menti. L'iniziativa fa parte del percorso di orientamento d'ateneo per studenti con DSA o altri BES.

14-15 novembre 2024
AULA 3
Piazza Rosselli 27/28

Valorizzare la neurodiversità tra apprendimento e insegnamento
Seminario di formazione per studenti e docenti

Giovedì 14/11 ore 14:30-18:30 (Spazio formativo Studenti)
Verso la rielaborazione dei contenuti: conoscenza e gestione del sé in classe e nello studio, il ruolo degli appunti e il cruciale passaggio al prodotto finito: «ho veramente capito?».

Venerdì 15/11 ore 10:13-13:30 (Spazio formativo Docenti)
Il ruolo del docente nella mediazione dei contenuti: progettare, presentare e insegnare nell'ottica della neurodiversità.

Venerdì 15/11 ore 14:30-18:30 (Spazio formativo Studenti)
La memorizzazione dei contenuti: personalizzare il proprio materiale per ricordarlo meglio, come distinguere lo studio dal ripasso, costruire mappe di studio e mappe d'esame.

L'iniziativa è parte del percorso d'ateneo per l'orientamento studenti con DSA o altri BES.
Info: dsa@unistrasi.it

Iscrizioni: <https://forms.gle/7BQ7K8ARCoc4cwU6>

L'Università per Stranieri di Siena partecipa al [Polo Penitenziario Universitario della Toscana](#) (v. § 1.1.1 L'Ateneo in cifre - Servizi agli studenti). La collaborazione tra i quattro Atenei toscani, la Regione Toscana e il Prap (Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria) prevede l'investimento da parte della Regione Toscana di risorse che serviranno a coprire le spese di segreteria regionale del Polo Universitario Penitenziario e la possibilità per

i detenuti di usufruire dei fondi per il diritto allo studio universitario.

Il 26 gennaio 2024 è stato avviato il ciclo di seminari "RACCONTAMI" presso la Casa di Reclusione di San Gimignano, organizzato dal [Polo Universitario Penitenziario dell'Università per Stranieri di Siena](#). Ospite del primo incontro, la regista Giovanna Taviani, con il suo docufilm "Cùntami- Storie di canto magico". I successivi appuntamenti sono stati con Massimo Reale, attore e sceneggiatore, sul teatro come forma di libertà; Simone Bassoli, psicologo/counselor e coach, sul migliorarsi attraverso la pratica del mindfulness e Marco Signorini, fisioterapista, sulla prevenzione degli infortuni e il benessere fisico.

RACCONTAMI
in dialogo con
la casa di reclusione
di San Gimignano

**INCONTRI
GENNAIO
MARZO
2024**

**APRILE
MAGGIO
GIUGNO
2024**

**DIALOGHI IN LIBERTÀ
RACCONTI DAL CARCERE**
Ciclo di incontri organizzati dal Polo Universitario Penitenziario dell'Università per Stranieri di Siena presso la Casa Circondariale di San Gimignano di Siena.

martedì 9 aprile 2024 | 10:00
Stefania Carpiceci
Giornalista e autrice italiana del
telegiornale "L'Espresso"

martedì 7 maggio 2024 | 10:00
Antonio Paris
Compositore, autore, pianista,
cantante, musicista

martedì 20 aprile 2024 | 10:00
Antonella Benucci
Cantante lirica

martedì 4 giugno 2024 | 10:00
Viola Monaci
Tutor di lingua italiana

Liceo per Stranieri di Siena
Polo Universitario Penitenziario

Liceo per Stranieri di Siena
Liceo triennale

Martedì 9 aprile 2024 ha avuto inizio il ciclo di seminari "DIALOGHI IN LIBERTÀ. Racconti dal carcere." presso la Casa Circondariale di Siena, organizzato, anch'esso, dal Polo Universitario Penitenziario dell'Università per Stranieri di Siena. Il primo incontro è stato tenuto dalla prof.ssa Stefania Carpiceci con una lezione dal titolo "Quando ad emigrare eravamo noi, Sognando l'America". A seguire, lezioni del prof. Orlando Paris su "I discorsi dell'odio", prof.sse Antonella Benucci e Viola Monaci su "Convivere con l'altro: interazioni, stereotipi e immaginari", e prof. Valentino Baldi su "Tasso e la psicosi".

Lunedì 6 maggio 2024 il Polo Universitario Penitenziario dell'Università per Stranieri di Siena ed il gruppo di lavoro 5 della CNUPP – Conferenza Nazionale dei Poli

6 MAGGIO 2024
ORE 10:00 – 12:00

GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE AI VALORI INTERCULTURALI E INTERLINGUISTICI
RIVOLTO AL PERSONALE PENITENZIARIO, DETENTORI, EX DETENTIVI, MEDIATORI E MEDIATRICI, TUTTI GLI STUDENTI/ESSE

Interventi:

Franco Prina (Presidente CNUPP), **Antonella Benucci** (Delegata PUP Università per Stranieri di Siena) Saluti istituzionali e presentazione finale della giornata di sensibilizzazione

Viola Monaci, Gianna Bonari (Assogestiti di Roma e Università per Stranieri di Siena) Valori interculturali e interlinguistici in carcere

Letizia Lo Conte (Autrice libro "Taviani"), **Giuseppina Giordano** (Mediatrice C.R. Polo Universitario) Mediazione interculturale e successo ai corsi di studio

Sabrina Marchetti (Autrice Corso CILS Università per Stranieri di Siena) L'italiano per lo studio universitario: corsi e certificazioni

Franca Garroffa (Delegata PUP Università della Calabria), **Emilia Boccagna** (Direttore C.C. Polo) L'esperienza della CILS-DASU in Calabria

Sole Alba Zollo, Annella Bandini (Autore del libro "Il carcere") Gli esecutori nelle carceri: il caso pilota della Casa Circondariale di Secondigliano

A seguire interventi liberi e testimonianze di detenuti/e, delegati delle Università aderenti alla CNUPP.

Link per il collegamento su piattaforma Teams:
<https://teams.live.com/join/9437251156958079446c35094a5d3>

Liceo per Stranieri di Siena
Polo Universitario Penitenziario

Liceo per Stranieri di Siena
Università per Stranieri di Siena

Universitari Penitenziari hanno organizzato la "Giornata di sensibilizzazione ai valori interculturali e interlinguistici", evento rivolto a varie figure: personale penitenziario, detenuti/e, ex detenuti/e, mediatori e mediatrici, tutor e studenti/esse.

Inoltre, coerentemente alla propria missione, l'Università per Stranieri di Siena collabora con istituti penitenziari del territorio toscano per la realizzazione di corsi di lingua italiana per permettere ai detenuti stranieri il conseguimento della Certificazione di italiano lingua straniera CILS. Possono iscriversi al Polo i detenuti e gli internati, italiani e stranieri, presenti negli Istituti penitenziari afferenti ai Protocolli d'Intesa che, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, intendano immatricolarsi o siano iscritti a corsi universitari presso l'Università per Stranieri di Siena.

In data 1 e 2 febbraio 2024 si sono svolti i corsi di orientamento realizzati nell'ambito del Programma ministeriale "Orientamento attivo nella transizione scuola-università (Orientamento 2026)" finanziato dal PNRR (di cui al D.M. 934/2022 del 03/08/2022). I corsi hanno visto complessivamente la partecipazione di 271 studenti dei Licei Linguistici "Grazia Deledda" di Genova e "Monna Agnese" di Siena. In base alle disposizioni ministeriali, l'Ateneo ha progettato 14 corsi (della durata di 15 ore ciascuno) suddivisi in due macro-aree tematiche: multiculturalismo, per introdurre studentesse e studenti a una serie di fenomeni che hanno nell'intreccio di culture diverse il proprio focus principale, e plurilinguismo, dove la varietà di lingue – italiana e internazionali – è il principale veicolo per avvicinarsi a diverse tematiche "globali", dal linguaggio sportivo a fenomeni storico-sociali come la colonizzazione. Tale Programma è promosso dal MUR nell'ottica di favorire la transizione tra scuola e università, e copre le attività

di quattro anni scolastici fino al 2026, in cui le Università predisporranno una serie di corsi di orientamento rivolti a studentesse e studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado. L'organizzazione dei corsi di orientamento per l'a.s. 2024/2025 è stata deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nelle rispettive sedute del 18 e 19 dicembre 2024.

Il 10 dicembre 2024 l'Università per Stranieri di Siena ha inaugurato un suo piccolo spazio alla funzione di "Aula spirituale", aperto a tutte le persone che – individualmente, in gruppo o come comunità – desiderano un luogo in cui pensare, meditare, contemplare, pregare, celebrare, stare semplicemente per qualche minuto in silenzio, fuori dal flusso della vita attiva.

Accanto all'Aula spirituale, negli stessi giorni è stato aperto il primo bar caffetteria dell'Ateneo, adibito inoltre alla distribuzione dei pasti per gli studenti e le studentesse, gestito dalla Società Vivenda, in qualità di aggiudicataria della procedura di gara a evidenza pubblica (stazione appaltante Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario).



L'Ateneo ha risposto all'Avviso pubblico emanato dal MUR per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e al rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Istruzione ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. L'Università per Stranieri di Siena ha infatti partecipato alla proposta progettuale avanzata dall'Università di Firenze, ed è membro dell'HUB appositamente costituito, per la creazione di un Ecosistema dell'Innovazione denominato "THE - Tuscany Health Ecosystem", con acronimo "THE", focalizzato sulla crescita e il consolidamento dell'ecosistema delle scienze della vita in Toscana. Lo scopo dell'iniziativa è costituire un'aggregazione regionale di competenze scientifiche e tecnologiche e di rilevanti infrastrutture di ricerca in un unico hub integrato e strutturato dedicato al settore Life Sciences. La sfida di THE è fare della Toscana la "regione della salute" spingendo la ricerca verso le applicazioni e le aziende per far crescere le tecnologie dedicate alla salute e al benessere. Queste le tematiche dei 10 Spoke previsti e i soggetti giuridici leader di ogni Spoke, stabiliti in base alla propria specializzazione:

Spoke n.	Spoke denomination	Spoke leader	Affiliated partners
1	Advanced radiotherapies and diagnostics in oncology	CNR	UNIFI, UNIPI, INFN
2	Preventive and predictive medicine	UNIFI	UNISI, UNIPI
3	Advanced technologies, methods and materials for human health and well-being	UNIFI	UNIPI, UNISI, CNR, SSSA, IMT, Esaote, Museo Galileo, UNISTRASI
4	Nanotechnologies for diagnosis and therapy	UNIPI	UNIFI, UNISI, CNR, SNS, IIT
5	Implementing innovation for healthcare and well-being	UNIFI	UNIPI, UNISI, CNR, UNISTRASI, TLS, DIH
6	Precision medicine & personalized healthcare	UNISI	UNIFI, UNIPI, FPS
7	Innovating translational medicine	UNISI	UNIFI, UNIPI
8	Biotechnologies and imaging in neuroscience	SNS	UNIFI, UNIPI, CNR, SSSA, IMT
9	Robotics and automation for health	UNIPI	UNIFI, UNISI, SSSA, Medea, Orthokey, IUVO, QB Robotics, Wearable Robotics, WEART
10	Population health	SSSA	UNIFI, UNIPI, UNISI, UNISTRASI, Dedalus

L'Università per Stranieri di Siena è soggetto affiliato dei seguenti spoke:

Spoke n. 3 - Advanced technologies, methods and materials for human health and well-being (Spoke leader: Università degli Studi di Firenze) per il quale è previsto un budget di € 438.191,00 – Referente scientifica: prof.ssa Anna Di Toro;

Spoke n. 5 - Implementing innovation for healthcare and well-being (Spoke leader: Università degli Studi di Firenze) per il quale è previsto un budget di € 315.205,73 – Referente scientifica: prof.ssa Sabrina Machetti;

Spoke n. 10 - Population health (Spoke leader: Scuola Superiore Sant'Anna) per il quale è previsto un budget di € 397.589,60 – Referente scientifica: prof.ssa Tiziana De Rogatis.

Con il Decreto Direttoriale prot. n. 1050 del 23/06/2022 ed i relativi allegati (A, B, B1 addendum, C, D, E e F), il MUR ha concesso allo Hub il finanziamento sul PNRR. Il budget assegnato all'Università Stranieri di Siena è di € 1.150.986,33, destinato alla realizzazione delle attività previste dal progetto.

Dal punto di vista operativo l'ecosistema dedicherà parte del finanziamento all'erogazione, sulla base di appositi bandi pubblici, di fondi per la ricerca applicata ad aziende e spin off nonché all'assunzione a tempo determinato di circa 300 nuovi/e giovani ricercatori/trici.

Nell'ambito del progetto "THE - Tuscany Health Ecosystem" il D.D. del 20 aprile 2022, n. 703 ha concesso all'Università per Stranieri di Siena il finanziamento di n. 2 borse di dottorato sui fondi PNRR. Le 2 borse sono state così destinate:

Borsa di dottorato "Advanced technologies, methods and materials for human health and well-being". Obiettivi della ricerca:

- offrire consulenza nella progettazione di programmi nel settore del physiological computing destinati alla sanità; contribuire alla realizzazione di sensori in grado di registrare le reazioni di attenzione e di stress nei pazienti valutandone la frequenza e l'intensità così da distinguere tra buone pratiche e pratiche non adeguate di mediazione nella telemedicina;

- offrire consulenza nella progettazione di programmi di AI e computer learning destinati all'assistenza sanitaria, affiancando le sperimentazioni dei tecnologi nelle fasi di campionamento, catalogazione e annotazione di dati (Training Dataset), non solo relativamente alla lingua ma anche alla gestualità e alla prossemica.

Borsa di dottorato "I24H Implementing innovation for healthcare and well-being". Obiettivo della ricerca: Progettare sei percorsi formativi in presenza e online destinati al personale del sistema sanitario centrati sul tema della mediazione linguistica e culturale con i/le pazienti nativi/e e di origine straniera.

Inoltre, il [New European Bauhaus \(NEB\)](#) nasce dalla volontà di rendere il *Green Deal* un'esperienza culturale, tangibile e condivisa dai cittadini europei con l'obiettivo di costruire insieme un nuovo futuro, pertanto, il Parlamento europeo, con la risoluzione 2021/2255 (INI), ne definisce con chiarezza gli obiettivi principali e la Commissione Europea, ispirandosi ai principi della Bauhaus di Gropius, ha avviato il nuovo progetto ambientale, economico e culturale destinato ai paesi dell'Unione Europea, che coinvolge le aziende e la società civile, i cui punti cardine sono l'accessibilità, l'inclusione e la sostenibilità. Considerato che il NEB promuove, attraverso una serie di iniziative per lo scambio di idee e di ricerche, il dialogo tra professionisti e menti creative di tutte le discipline, con il coinvolgimento dei cittadini, delle imprese, delle pubbliche amministrazioni, delle associazioni di categoria ecc., il nostro Ateneo, in relazione al Piano Strategico 2022-2024, in particolare agli obiettivi 8 e 9 riguardanti rispettivamente la sostenibilità e l'accessibilità, ha ritenuto opportuno procedere alla presentazione della candidatura come partner ed entrare quindi a far parte della comunità sopra descritta. Dal 6 novembre 2023 il nostro Ateneo è divenuto partner del NEB e contribuisce attraverso l'organizzazione di iniziative coerenti a livello di programma a ideare e promuovere progetti che migliorino gli spazi di vita sociale in una prospettiva sostenibile.

Nel corso del 2024 è stato valutato positivamente, da parte della Commissione Europea, il Progetto dal titolo Fascist Literature: Three Poetry Competitions in Fascist Italy - FascLit, presentato dalla dott.ssa Élise Varcin, nell'ambito HORIZON TMA MSCA Postdoctoral Fellowships - European Fellowships, del quale è responsabile scientifica la prof.ssa Anna Baldini e per il quale l'Università per Stranieri di Siena è stata indicata come Host Institution. Il progetto ha la durata di 24 mesi dal 1° settembre 2024 al 31 agosto 2026, il finanziamento assegnato all'Università è pari a € 188.590,08.

L'Ateneo ha inoltre risposto all'Avviso pubblico emanato dalla Regione Toscana per il cofinanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo 2021- 2027 (FSE+), di borse di studio, borse di ricerca o assegni di ricerca che, attraverso la partecipazione a progetti realizzati in collaborazione fra l'Università e imprese, operatori della filiera culturale e creative regionali e altri soggetti pubblici o privati promuovano percorsi di esperienza che assicurino la crescita professionale e rafforzino l'occupabilità di giovani studiosi attraverso attività di ricerca che permettano loro di integrare le conoscenze apprese in ambito accademico con nuove competenze applicative da acquisire in specifici contesti di esperienza.

Sono stati ammessi al cofinanziamento quattro dei sette progetti presentati:

- ID 318085 - Autonomia di apprendimento dell'italiano L2 da parte di immigrati con ChatGPT: un approccio etico ed ecologico (AILLA) Responsabile Scientifica prof.ssa Antonella Benucci - CUP: E63C24001180003 – n. 1 Assegno di Ricerca, durata 24 mesi, importo lordo complessivo € 64.800,00, finanziato per € 58.320,00 dalla Regione Toscana e per € 6.480,00 dalla Società Siena Italtel per lo sviluppo Linguistico s.r.l.;
- ID 318086 - Frammenti dell'Archivio di Stato di Siena: applicazioni informatiche, codicologiche e filologiche per la valorizzazione dei Fondi privati e dei frammenti volgari inediti. (FRASI) – Responsabile Scientifica prof.ssa Elena Stefanelli - CUP: E63C24001280009 – n. 1 Assegno di Ricerca, durata 24 mesi, importo lordo complessivo € 64.800,00, finanziato per € 58.320,00 dalla Regione Toscana e € 6.480,00 dalla Fondazione Ezio Franceschini ONLUS di Firenze (FEF);
- ID 318082 - Un esearchivio digitale: la ricezione delle culture extraeuropee nelle ceramiche Richard Ginori (1923-2000) (ESODIARC) - Responsabile Scientifica prof.ssa Caterina Toschi - CUP: E63C24001260009 – n. 1

Assegno di Ricerca, durata 24 mesi, importo lordo complessivo € 64.800,00, finanziato per € 58.320,00 dalla Regione Toscana e € 6.480,00 dalla Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia;

- ID 318024 - Reshaping Marginal Landscapes (ResMaLand) - Responsabile Scientifico prof. Jacopo Tabolli - CUP: E63C24001240004 – n. 2 Assegni di Ricerca, durata 24 mesi ciascuno, importo lordo complessivo € 129.600,00, finanziato per € 114.048,00 dalla Regione Toscana, € 7.128,00 da Archeologia Diffusa ETS e € 8.424,00 dal Comune di Isola del Giglio.

In data 16 febbraio 2024 l'Ateneo ha partecipato a "[M'illumino di Meno](#)", la Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili che Rai Radio2 con il programma Caterpillar organizza annualmente dal 2005, per diffondere la cultura della sostenibilità ambientale e del risparmio delle risorse. Il tema scelto per questa giornata 2024 è stato "No Borders", particolarmente corrispondente alla missione e ai valori che ispirano l'Università per Stranieri di Siena. Inoltre, la piena adesione da parte di UniStraSi all'iniziativa si esprime anche per l'attenzione verso la sostenibilità come argomento e ambito di ricerca umanistica, secondo un approccio marcatamente interdisciplinare. Ne è testimonianza la recente organizzazione del convegno d'Ateneo "Stra-Mondo", nel quale le molteplici angolature disciplinari si sono potute confrontare sul tema e dar luogo a preziose riflessioni, avviando il percorso per definire *un manifesto umanistico per un futuro sostenibile*.

Durante la giornata del 16 febbraio 2024, in connessione d'intenti con tre università della Corea del Sud – Kookmin University, Ewha Womans University di Seoul e Busan University of Foreign Studies di Busan – e con i Centri CLASS e CLUSS, l'Ateneo ha riflettuto sui gesti sostenibili di ogni giorno, tramite delle installazioni grafiche e una partecipazione attiva alle proposte di sensibilizzazione, per diffondere la cultura della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico e delle risorse. L'obiettivo è quello di mappare gli spazi della necessaria consapevolezza ambientale, facilmente riconducibile ad una unica comunità terrestre, senza confini, perché l'ambiente da difendere non ha confini: allo stesso modo, senza confini dovrebbe essere anche l'azione dell'umanità verso la transizione ecologica.

Il 20 maggio 2024 si è celebrata, nel cuore della Riserva Mondiale Unesco del Monte Peglia, la cerimonia di sottoscrizione del Protocollo di cooperazione incentrato sui rapporti tra Clima e Diritti Umani realizzato dalla Riserva della Biosfera Unesco del Monte Peglia insieme all'Università per Stranieri di Siena. "Intendiamo promuovere un Osservatorio che gradualmente e su scala globale sia di riferimento delle forme di violazione degli obblighi climatici, per come stabiliti nell'Accordo di Parigi e nelle altre Fonti internazionali, sui vari effetti ed impatti che tali violazioni determinino e che si traducano in pregiudizio concreto delle popolazioni specie delle più vulnerabili". È quanto hanno scritto il professor Tomaso Montanari, rettore dell'Università per Stranieri di Siena e l'avvocato Francesco Paola, presidente della Riserva della Biosfera Unesco del Monte Peglia, Riserva MAB Unesco dell'Umbria, dopo la firma del protocollo di intesa tra le due Istituzioni.

Con il Decreto Ministeriale del 10 agosto 2021 n. 1061, avente ad oggetto l'attribuzione della dotazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento all'Azione IV.4 - "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e all'Azione IV.5 - "Dottorati su tematiche green" nell'ambito del XXXVII ciclo, l'Università per Stranieri di Siena è risultata assegnataria di finanziamenti per borse di dottorato per le macroaree "Innovazione" e "Green". Sono state attribuite di n. 2 borse PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento all'Azione IV.5 - "Dottorati su tematiche green" nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica. L'italiano, le altre Lingue e Culture" (Corso di Dottorato di Ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica"):

n. 1 borsa di dottorato per il progetto dal titolo "Il discorso sull'ecologia in Italia e all'estero: contatti e ponti di dialogo" (impresa partner la Società Siena ItalTech);

n. 1 borsa di dottorato per il progetto dal titolo "Il linguaggio ambientalista nella divulgazione e nella produzione scolastica: storia e attualità" (impresa partner: Casa editrice Palumbo).

Con D.M. n. 351 del 09 aprile 2022 il Ministero ha attribuito n. 6 borse di dottorato, per l'anno 2022/2023, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR-, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" le nostre borse sono relative ai dottorati di ricerca generici per una dotazione finanziaria totale di € 360.000,00. Le 6 borse sono state così suddivise:

- n. 2 borse di dottorato di ricerca PNRR da mettere a concorso per il Corso di Linguistica storica, linguistica educativa e italianistica. L'italiano, le altre lingue e culture - 38° ciclo (corso singolo) Sede Amministrativa Università per Stranieri di Siena;
- n. 3 borse di dottorato di ricerca PNRR da mettere a concorso per il Corso Storia dell'Arte - 38° ciclo con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Siena (corso in convenzione);

- n. 1 borsa di dottorato di ricerca PNRR da mettere a concorso per il Corso Dottorato di Interesse Nazionale di Studi Religiosi – DINSR - 38° ciclo con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Con D.M. n. 118 del 02/03/2023, il Ministero ha concesso il finanziamento di n. 8 borse di dottorato di ricerca PNRR a sostegno dei “percorsi di dottorato in programmi di dottorato di ricerca PNRR” a favore dell'Università per Stranieri di Siena per una dotazione finanziaria totale di € 480.000,00. Le 8 borse sono state così destinate:

- n. 2 borse di dottorato di ricerca PNRR da mettere a concorso per il Corso di Linguistica storica, linguistica educativa e italianistica. L'italiano, le altre lingue e cultura – 39° ciclo Sede Amministrativa Università per Stranieri di Siena;
- n. 3 borse di dottorato di ricerca PNRR da trasferire all'Università degli Studi di Siena Sede Amministrativa del corso di Dottorato in “Storia dell'Arte”, da mettere a concorso per il 39° ciclo;
- n. 2 borse di dottorato di ricerca PNRR da trasferire all'Università degli Studi di Siena Sede Amministrativa del Corso di Dottorato in “Filologia e Critica” da mettere a concorso per il 39° ciclo;
- n. 1 borsa di dottorato di ricerca PNRR da trasferire all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia Sede Amministrativa del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale di Studi Religiosi – DRESTI da mettere a concorso per il 39° ciclo.

Con riferimento al Corso di Dottorato in “Studi di Traduzione”, con D.M n. 630 del 24 aprile 2024 il Ministero ha attribuito n. 1 borsa di dottorato, per l'a.a. 2024/2025, per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi XL ciclo a valere sul PNRR, Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” - Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese per il Corso di Dottorato in Studi di Traduzione per un finanziamento totale di € 60.000,00.

In osservanza dell'art. 9 della Costituzione l'Università per Stranieri di Siena avverte la responsabilità dell'educazione al patrimonio culturale innanzitutto della sua stessa comunità, in tutte le sue componenti, e dunque dei cittadini e delle cittadine di Siena, del suo territorio e della Repubblica. Al fine di attuare questa missione l'Università per Stranieri di Siena ha costituito un Centro di Ricerca e Servizi di Ateneo: [CADMO - Centro di Archeologia per le Diversità e le Mobilità preromane](#), facendo dell'archeologia il tema principale della ricerca e dei servizi erogati. La prospettiva è finalizzata allo studio alla tutela e alla valorizzazione delle diversità e delle diverse forme di mobilità e stimolando l'interdisciplinarietà, con un riguardo particolare riservato al territorio della provincia di Siena e al paesaggio antico della Toscana. In linea con la missione dell'Ateneo, alla base della ricerca e dei servizi si trovano il multiculturalismo ed il plurilinguismo, così come documentati nel record archeologico e in senso lato nelle discipline di studi classici, storico artistici, antropologici e delle scienze dell'antichità. CADMO intende anche attivare forme di economia sostenibile e circolare finalizzate all'utilizzo consapevole del patrimonio culturale come premessa al suo mantenimento e al suo riconoscimento.

Il Centro CADMO nasce attorno all'esperienza dello scavo archeologico di San Casciano dei Bagni, in concessione dal Ministero della Cultura al Comune di San Casciano dei Bagni, coordinato dall'Università per Stranieri di Siena e diretto dal prof. Jacopo Tabolli. Nel 2022 è ivi avvenuta la scoperta del deposito di statue in bronzo immerse nelle acque termali, nel 2023 dal santuario è riemersa una statua di Apollo in marmo, a queste sono poi successe nel corso dell'anno 2024 ulteriori numerose scoperte di cruciale rilevanza per il patrimonio artistico e culturale.

In relazione alla missione dell'Ateneo di diffusione del plurilinguismo e del multiculturalismo, attraverso la ricerca e i servizi legati all'archeologia, il CADMO si pone le seguenti finalità:

- 1) educazione del patrimonio culturale come strumento di educazione alla cittadinanza, attraverso la lente dell'archeologia;
- 2) educazione alla ricerca, alla conoscenza e alla convivenza pacifica nel paesaggio antico, con particolare riguardo al territorio toscano, nel legame tra l'Ateneo internazionale e il territorio di Siena;
- 3) consolidamento una nuova prospettiva per l'archeologia etrusco-italica, superando il carattere di antichistica ed 'etruscheria' e favorendo analisi delle molteplici diversità e i fenomeni di mobilità tra popolazioni preromane;
- 4) costituzione di un centro di ricerca e servizi “ibrido”, in grado di favorire l'incontro tra tradizioni di studio diverse, la mediazione tra tradizioni di scavo nazionali ed internazionali, e in grado di offrire servizi diversificati e attrattivi per l'attività sul campo;
- 5) internazionalizzazione dell'archeologia italiana favorendo il dibattito archeologico, teorico e metodologico internazionale, nella convinzione che la natura di Unistrasi come Ateneo internazionale, possa costituire per mezzo del CADMO una mediazione tra la tradizione italiana e le letterature parallele (soprattutto di stampo anglosassone);
- 6) costituzione e animazione dell'hub di ricerca, tutela e valorizzazione di San Casciano dei Bagni.

A febbraio 2022 è stato siglato un accordo di valorizzazione ai sensi dell'art. 112 del Codice tra DG ABAP e DG Musei del Ministero della Cultura, Regione Toscana, Comune e Unistrasi per la realizzazione di un museo, un'area

archeologica e un hub internazionale di ricerca a San Casciano dei Bagni. Questo accordo di valorizzazione costituisce la più importante cornice normativa entro cui si ascrive l'azione di Unistrasi in partenariato e assegna all'Ateneo la possibilità di guidare la costituzione dell'hub di ricerca.

Il Progetto "Centro CADMO", presentato dall'Università per Stranieri di Siena al Ministero dell'Università e della Ricerca nel corso del 2023, ha ottenuto un finanziamento complessivo pari a 3.000.000,00 di euro su fondi FOE, con un orizzonte temporale di cinque anni e con una ripartizione del piano finanziario su base annuale, a partire dal 2023. Il Progetto è finanziato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche mediante una convenzione operativa tra il CNR e l'Università per Stranieri di Siena (prot. n. 38137 del 15/12/2023). L'inaugurazione del progetto CADMO è avvenuta a dicembre 2023 in un evento pubblico condiviso con i Centri di Ateneo CAT, StraS e CESK.

Nel periodo dal 18 dicembre 2023 al 18 dicembre 2024, sono state avviate dal Centro CADMO le Azioni previste per il primo anno.

In data 05 dicembre 2024 è stato sottoscritto l'atto di acquisto (prot. n. 43459 del 23/12/2024) da parte dell'Università per Stranieri di Siena dell'immobile sito in San Casciano dei Bagni (SI), in via della Porticciola 23-25, destinato ad essere sede di attività didattiche e di ricerca, nonché ad ospitare docenti e ricercatrici/ricercatori in visita per le attività legate al "Progetto CADMO" (FOE 2023). L'acquisto è stato l'atto finale di un iter amministrativo che ha previsto la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse aperta al territorio (prot. n. 4644 del 12/02/2024), una selezione degli immobili proposti da parte di una Commissione di esperti appositamente nominata, l'istanza di parere di congruità all'Agenzia del Demanio e l'aggiornamento del Piano Triennale degli Investimenti da trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Inoltre il CADMO ha attivato a valere sul FOE tre assegni di ricerca annuali, dai titoli "Memoria Orale e Etica dell'Archeologia a San Casciano dei Bagni – Oral Memory and Ethics of Archaeology at San Casciano dei Bagni", "Geografia della mobilità delle offerte in bronzo nell'Etruria Interna: per un nuovo sistema informativo dei confronti per il Bagno Grande di San Casciano dei Bagni – Geography of Mobility of Bronze Offerings in Internal Etruria: a new informatic system of comparanda for Bagno Grande at San Casciano dei Bagni" e infine "Archeologia and Ingegneria dell'architettura termale: diversità e analogie nell'Etruria Settentrionale Interna – Archaeology and Engineering of thermal architecture: diversity and analogy within complexes of Northern Internal Etruria".

A favore della mobilità in ingresso al Centro, il CADMO ha accolto 5 visiting research fellows.

Per quanto riguarda la collaborazione con enti di ricerca per analisi ed attività, il CADMO ha proposto l'apertura di nuove linee di ricerca, con la predisposizione e firma di un accordo di collaborazione per il progetto di ricerca "Monti Aurunci Project", assieme al Parco Nazionale dei Monti Aurunci e all'Associazione Archeologia Diffusa, attribuendo un primo incarico ad Archeologia Diffusa ETS di scavo, per la documentazione e studio per i siti archeologici di Sant'Andrea (Comune di Campodimele - LT) e restituzione fotogrammetrica e modellazione 3D dei siti di Pianara. Un secondo incarico ha riguardato attività di carotaggi, analisi polliniche e studio materiale nell'ambito del Monti Aurunci Project. Un secondo accordo di ricerca dedicato al progetto "Archeologia, Idrogeologia e Geomorfologia del Bagno Grande di San Casciano dei Bagni" è stato ideato e sottoscritto assieme al Dipartimento di Scienze della Terra della Sapienza Università di Roma.

Il CADMO ha curato l'ideazione di un "Protocollo di Intesa per lo sviluppo di attività di documentazione, studio, ricerca e valorizzazione del patrimonio archeologico nel Comune di Castel Focognano (AR)", per intraprendere attività di ricognizione e scavi presso il sito della Pieve a Socana.

Per quanto riguarda le attività di terza missione del progetto sono state condotte le attività di storytelling e comunicazione digitale dello scavo del Santuario Ritrovato di San Casciano dei Bagni (realizzazione di video sulle fasi di scavo e di video interviste). L'evento culmine della Terza Missione del Progetto CADMO è consistito nella Bright Night, in diretta dallo scavo del Bagno Grande il 27 ottobre 2024. L'iniziativa "Dallo Scavo al Museo" ha portato il cantiere di scavo in collegamento con il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria. Sono state organizzate a livello internazionale 27 lectures pubbliche per la presentazione del progetto CADMO, grazie alle missioni sui fondi del progetto, e in particolare quella relativa alla mostra al Museo Archeologico Nazionale di Napoli "Gli dei ritornano".

Il 22 giugno 2023, al Palazzo del Quirinale di Roma, è stata inaugurata dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e dal Ministro della cultura Gennaro Sangiuliano la mostra "Gli Dei ritornano. I bronzi di San Casciano". La mostra presenta per la prima volta al pubblico le straordinarie scoperte effettuate nel 2022 nel santuario termale etrusco e romano del Bagno Grande di San Casciano dei Bagni e si snoda come un viaggio attraverso i secoli all'interno del paesaggio delle acque calde del territorio dell'antica città-stato etrusca di Chiusi a partire dall'età del bronzo fino all'età imperiale.

Nel mese di gennaio 2025, l'Università per Stranieri di Siena ospiterà il convegno "Il 29 e 30 gennaio avrà luogo, presso l'aula magna Virginia Woolf, il convegno internazionale organizzato dall'Università per Stranieri di Siena dedicato alla presentazione delle nuove ricerche intraprese attorno agli scavi archeologici al Bagno Grande. Oltre

ottanta relatori, distribuiti in sessioni interdisciplinari e in una grande tavola rotonda finale, analizzeranno le nuove scoperte.

Il 29 e 30 gennaio avrà luogo, presso l'aula magna Virginia Woolf, il convegno internazionale organizzato dall'Università per Stranieri di Siena dedicato alla presentazione delle nuove ricerche intraprese attorno agli scavi archeologici al Bagno Grande. Oltre ottanta relatori, distribuiti in sessioni interdisciplinari e in una grande tavola rotonda finale, analizzeranno le nuove scoperte. Dopo il convegno del 2021 organizzato dalla Soprintendenza di Siena, e il convegno "Dentro il Sacro" del 2023, "Oltre il Bronzo: comunità in trasformazione e mobilità nello scavo del Bagno Grande di San Casciano dei Bagni". Si tratta di un viaggio all'interno della complessità di materiali e contesti restituiti dalle indagini, che parte dai rinvenimenti in bronzo, ma poi spazia dall'acqua termo-minerale, al paesaggio e all'ambiente antico, alle comunità di ieri e di oggi legate al Bagno Grande.

Il convegno anticipa l'uscita del terzo volume di pubblicazione scientifica dei risultati dello scavo, prevista per maggio 2025. Introdurranno i lavori il Ministro della Cultura Alessandro Giuli, il rettore Tomaso Montanari, la Sindaca di San Casciano dei Bagni Agnese Carletti, il Capo Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale Luigi La Rocca e il Direttore generale musei Massimo Osanna.



L'Ateneo ha intrapreso numerose azioni per realizzare una maggiore accessibilità fisica e digitale alla propria attività (v. § 2.1.3 – Accessibilità ai servizi e alle strutture dell'Ateneo). Uno strumento fondamentale è il sito istituzionale dell'Ateneo, innovato in data 19 dicembre 2024 e progettato tenendo conto dei criteri di accessibilità, favorendo la consultazione ai portatori delle diverse disabilità. È stata operata una revisione grafica e contenutistica, che consente di ridurre tempi e costi di gestione delle richieste di informazioni da parte di tutti gli stakeholders, favorendo un servizio mirato, efficiente e partecipato. L'Ateneo si impegna in un continuo miglioramento, anche riprogettando ed innovando tale servizio.



È risultato di notevole entità lo sforzo comunicativo che l'Università ha compiuto nei confronti delle proprie studenti/esse, impegnandosi costantemente ad aggiornarli/e sulle iniziative e sulle nuove disposizioni, ricorrendo anche all'ampio uso dei propri canali social (Twitter, Facebook, Instagram), notevolmente potenziati nell'arco temporale di riferimento. Per una più immediata e efficace comunicazione dal 13 novembre 2024 è inoltre attivo un **canale unidirezionale Whatsapp** gestito dalla Segreteria dei corsi di laurea triennale e magistrale su cui studentesse e studenti iscritti potranno ricevere avvisi e comunicazioni inerenti la propria carriera universitaria. Per poter ricevere le comunicazioni è necessario iscriversi al link <https://www.whatsapp.com/channel/0029Varcupg17Emvi4PjUV2C>.

Inoltre, la [Carta dei Servizi dell'Università per Stranieri di Siena](#), aggiornata al mese di novembre 2023 e approvata dagli Organi nelle rispettive sedute del 29/11/2023, rappresenta lo strumento di comunicazione istituzionale attraverso il quale l'Ateneo si impegna a fornire ai propri portatori di interesse informazioni sempre più accessibili, immediate, trasparenti e complete, promuovendo la conoscenza dei servizi e i relativi standard qualitativi che si possono ottenere presso l'Ateneo stesso. I principi fondamentali cui si informa la Carta dei Servizi, in applicazione anche del Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 546.22 del 27/10/2022 e modificato con D.R. n. 77.24 dell'08 febbraio 2024, sono i seguenti:

- Eguaglianza dei diritti degli utenti;
- Imparzialità dei soggetti erogatori;
- Continuità dei servizi erogati;
- Partecipazione degli utenti;
- Trasparenza;
- Protezione dei dati personali.

La Carta dei Servizi si rivolge a tutti gli stakeholder destinatari dei servizi dell'Ateneo sia interni che esterni:

- Studenti e famiglie;
- Personale Docente e Tecnico-Amministrativo;
- Cittadini;
- Università ed Enti convenzionati con l'Ateneo;
- Soggetti del contesto economico: Aziende, Camera di Commercio e Aziende per tirocini;
- Le istituzioni nazionali: MUR, CRUI, CUN, ANVUR, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione



Internazionale, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Ministero degli interni, ecc.;

- Organi Istituzionali, di governo, e commissioni di Ateneo;
- Comunità Scientifica nazionale e internazionale: tutte le università nazionali ed internazionali e gli altri soggetti che appartengono alla comunità scientifica, ecc.;
- Enti territoriali: Associazione delle Università Toscane, Regione Toscana, Provincia di Siena, Comune di Siena, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Componenti della Consulta dei Portatori di Interesse dell'Università per Stranieri di Siena;
- Soggetti del contesto sociale e ambientale: Organizzazioni culturali del territorio, Associazionismo, Organizzazioni Sindacali, Pubblica Assistenza, Accademia degli Intronati, Accademia dei Fisiocritici, ecc.;
- Fornitori dell'Ateneo.

In considerazione delle recenti riorganizzazioni tecnico amministrative, avvenute in particolare tra il mese di dicembre 2024 ed i primi giorni del mese di gennaio 2025, la Carta dei Servizi è in fase di aggiornamento.

Come già specificato (v. § 4.2.1 – Indagine sul benessere organizzativo) l'Ateneo, nel 2023 ha individuato nella prof.ssa Nicoletta Vettori la Consigliera di fiducia ai sensi dell'art. 49 del Codice etico e Codice di Comportamento con lo scopo di fornire assistenza e consulenza a studenti e studentesse, docenti e personale tecnico-amministrativo in caso di molestie sessuali o morali, mobbing o altre forme di discriminazione. L'obiettivo ultimo di tale figura è contribuire, assieme agli altri organi di garanzia dell'Ateneo, alla realizzazione di un ambiente di studio e di lavoro aperto, inclusivo e funzionale al benessere di tutte le componenti della comunità accademica.

Come già specificato nel paragrafo 1.1 - L'Università per Stranieri di Siena, nella realizzazione della propria missione e dei propri obiettivi, riconosce la centralità ai processi di Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione e delle attività organizzative, amministrative e gestionali, così come indicato nelle [“Politiche della Qualità dell'Università per Stranieri di Siena”](#) ed il [“Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università per Stranieri di Siena”](#).

Il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU) nella seduta del 12/06/2024 ha approvato il [Piano Triennale di Dipartimento \(PTD\) triennio 2022-2024](#), redatto secondo le Linee Guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento (PTD) approvate dal Presidio di Qualità nella seduta del 12/04/2024. Il Piano Triennale di Dipartimento (PTD): triennio 2022-2024 è stato inoltre approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 26 e del 27 giugno 2024. Il [Riesame del Piano Triennale di Dipartimento \(PTD\) triennio 2022-2024](#) è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici nella seduta del 6/12/2024 e dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 18 e 19 dicembre 2024.

2.1.1 Gli Stakeholders

L'Università per Stranieri di Siena promuove la cultura del monitoraggio e della valutazione nell'ottica del continuo miglioramento, coinvolgendo, secondo varie modalità, tutti gli stakeholders.

I principali stakeholders dell'Ateneo sono i seguenti:

Stakeholders	Interni/Esterni	Codice	Modalità di coinvolgimento
Studenti, dottorandi e specializzandi	Interni	S.1	Tramite: <ul style="list-style-type: none"> • i/le rappresentanti negli Organi di governo, nel Nucleo di Valutazione, nel Presidio di Qualità, nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), nel Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) e tramite partecipazione ai Gruppi di Riesame dei corsi di studio ed altre strutture • la Consulta dei Portatori di Interesse • l'Assemblea degli studenti • l'Assemblea della Comunità Universitaria • Delegato del Rettore per la democrazia accademica • Delegato del Rettore per la sostenibilità • Coordinatore per la didattica (Dipartimento DiSU) • il Delegato alle Politiche studentesche per l'inclusione e la giustizia sociale • la Relazione annuale CPDS ed i Rapporti di Riesame Ciclici • gli incontri informativi • l'invio di comunicazioni tramite mail • l'aggiornamento delle pagine del sito istituzionale dedicate ai servizi • i seminari specifici su temi di interesse periodicamente programmati • le comunicazioni periodiche sui social universitari • la Newsletter (Notiziario UnistraSi) • le locandine affisse nelle sedi, nella biblioteca e nella sala studio • il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, il benessere di chi lavora e studia e contro le discriminazioni (CUG) • i Questionari sulle opinioni degli studenti, laureandi, dottorandi e dottori di ricerca sulla didattica, sulle strutture e sui servizi • lo Sportello suggerimenti e reclami • la Consigliera di fiducia

Personale Docente e Ricercatore	Interni	S.2	Tramite: <ul style="list-style-type: none"> • i/le rappresentanti negli Organi di governo ed altre strutture, anche a livello di Dipartimento • la Consulta dei Portatori di Interesse • i tutor didattici autorizzati all'ingresso in carcere ex art. 17 legge di ordinamento penitenziario • la Newsletter (Notiziario UnistraSi) • l'Osservatorio sulla precarietà • l'Assemblea della Comunità Universitaria • il Questionario sul benessere organizzativo • lo Sportello suggerimenti e reclami • la Consigliera di fiducia • il Questionario sulla soddisfazione dei/delle docenti per il supporto tecnico-amministrativo che l'Ateneo fornisce alle attività didattiche e di ricerca e terza missione
Personale Tecnico-Amministrativo e CEL	Interni	S.3	Tramite: <ul style="list-style-type: none"> • i/le rappresentanti negli Organi di governo • l'Assemblea della Comunità Universitaria • le OO.SS. e le RSU • la Consulta dei Portatori di Interesse • il Consiglio del Personale Tecnico-Amministrativo • la Newsletter (Notiziario UnistraSi) • il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, il benessere di chi lavora e studia e contro le discriminazioni (CUG) • l'Osservatorio sulla precarietà • il Questionario sul benessere organizzativo • lo Sportello suggerimenti e reclami • la Consigliera di fiducia
Organi di governo e commissioni di Ateneo	Interni	S.4	Tramite: <ul style="list-style-type: none"> • la visione dei materiali trasmessi dai soggetti e dalle strutture di Ateneo ai fini della relativa trattazione durante le sedute • la comunicazione interna tra gli organi e le strutture e tra organi ed organi
Dipartimento	Interno	S.5	Tramite: <ul style="list-style-type: none"> • il Direttore negli Organi di governo • il Presidio Qualità • la Consulta dei Portatori di Interesse • i/le componenti del Consiglio di Dipartimento • i Piani Dipartimentali • le audizioni del Nucleo di Valutazione • lo Sportello suggerimenti e reclami
Le istituzioni nazionali (MUR, CRUI, CUN, ANVUR, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Ministero degli interni)	Esterni	S.6	Tramite: <ul style="list-style-type: none"> • i/le prorettori/prorettrici e i/le delegati/e • la Consulta dei Portatori di Interesse • tavoli partecipativi e accordi/convenzioni/protocolli/reti • lo Sportello suggerimenti e reclami
Università, Sistema Universitario della Toscana (Associazione Università Toscane), Sistema scolastico e formativo, Comunità Scientifica nazionale e internazionale: tutte le università nazionali ed internazionali e gli altri soggetti che appartengono alla comunità scientifica, ecc...	Esterni	S.7	Tramite: <ul style="list-style-type: none"> • i/le prorettori/prorettrici e i/le delegati/e • la Consulta dei Portatori di Interesse • lo Sportello suggerimenti e reclami
Competitors dell'Ateneo e dei Centri di Ricerca e Ricerca e Servizio di Ateneo	Esterni	S.8	Tramite: <ul style="list-style-type: none"> • i/le prorettori/prorettrici e i/le delegati/e • la Consulta dei Portatori di Interesse • tavoli partecipativi e accordi/convenzioni/protocolli • lo Sportello suggerimenti e reclami
Soggetti del contesto territoriale, sociale, culturale, economico, religioso ed ambientale ed Enti convenzionati con l'Ateneo	Esterni	S.9	Tramite: <ul style="list-style-type: none"> • i/le prorettori/prorettrici e i/le delegati/e • la Consulta dei Portatori di Interesse • tavoli partecipativi e accordi/convenzioni/protocolli/reti • lo Sportello suggerimenti e reclami
Fornitori, consulenti e professionisti esterni	Esterni	S.10	Tramite: <ul style="list-style-type: none"> • la Consulta dei Portatori di Interesse • lo Sportello suggerimenti e reclami

Cittadini	Esterni	S.11	Tramite: <ul style="list-style-type: none"> • la Consulta dei Portatori di Interesse • il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, il benessere di chi lavora e studia e contro le discriminazioni (CUG) • lo Sportello suggerimenti e reclami
-----------	---------	------	--

2.1.2 Obiettivi di valore pubblico

Obiettivo di valore pubblico generato dall'azione amministrativa dell'Ateneo nel triennio 2025-2027 è quello di proseguire la strada intrapresa, in coerenza con le attività istituzionali e sulla base dei documenti di programmazione economica e finanziaria, nonché in attuazione del [Piano Strategico 2025-2027](#), del [Programma di mandato per la carica di rettore Sessennio 2021-2027](#), della Programmazione Triennale 2024-2026 (PRO3), del [Piano di Uguaglianza di Genere – Gender Equality Plan \(GEP\) 2025-2027](#) e del [Piano triennale di Azioni Positive \(PAP\) 2024-2026](#), per un miglioramento del livello complessivo e multidimensionale dei servizi erogati, con particolare attenzione alla semplificazione, digitalizzazione, concretezza, pari opportunità, equilibrio di genere e piena accessibilità, fisica e digitale.

Il PIAO recepisce le strategie dell'Ateneo individuando gli obiettivi di valore pubblico più significativi, monitorati con cadenza annuale dai Responsabili di funzione.

MONITORAGGIO OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO SU PIANO STRATEGICO 2022-2024

PIANO STRATEGICO 2022-2024						
OBIETTIVO 5 – SVILUPPO DELLA TERZA MISSIONE IN CHIAVE LOCALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE (COMPRESO L'ORIENTAMENTO)						
OBIETTIVO	VALORE PUBBLICO	RESPONSABILI	INDICATORE	TARGET (2023/2024)	BASELINE 2022	RISULTATI AL 31/12/2024 (fonte: Riesame del Piano Strategico 2022-2024)
Realizzazione di iniziative e accordi per lo sviluppo della Terza Missione in chiave locale, nazionale e internazionale	+ Partecipazione degli stakeholder + Qualità della Ricerca + Condivisione del pensiero critico	Delegato/Delegata terza missione Delegato/Delegata al patrimonio culturale Delegato/Delegata all'orientamento	N° iniziative e accordi realizzati	Aumento rispetto al 2022	Al 31/12/2022 Relazione consuntiva del Rettore sulle attività dell'Ateneo ai sensi dell'art. 3, quater della Legge 1/2009	<ul style="list-style-type: none"> • creazione di un vero e proprio calendario civile della Stranieri (con eventi aperti a tutta la cittadinanza per Bright night, la notte della poesia, il Giorno della memoria, 8 marzo, Aspettando il 25 aprile, la Cattedra Virginia Woolf, il Premio Appiani e molti altri); • stipula di oltre 30 convenzioni con Enti (Comuni, Provincia, Enti e Sistemi Museali, Soprintendenze, DRM, e Istituti Autonomi del MIC); • protocollo per la tutela del Palio di Siena come patrimonio culturale immateriale, che ha recentemente raggiunto la sua conclusione con i provvedimenti di tutela; • 51 attività di formazione continua, 4 convenzioni e 28 corsi di orientamento
PIANO STRATEGICO						
OBIETTIVO 8 – SOSTENIBILITA'						
OBIETTIVO	VALORE PUBBLICO	RESPONSABILI	INDICATORE	TARGET (2023/2024)	BASELINE 2022	RISULTATI AL 31/12/2024 (fonte: Riesame del Piano Strategico 2022-2024)
Realizzazione di verde nelle aree universitarie	+ Qualità ambientale	Delegato/Delegata alla Sostenibilità Direttrice Generale	N° Aree verdi realizzate	Miglioramento rispetto al 2022	Al 31/12/2022 Relazione consuntiva del Rettore sulle attività dell'Ateneo ai sensi dell'art. 3, quater della Legge 1/2009	Sono state realizzate due Fabbriche dell'aria di Stefano Mancuso, con verde interno alle strutture (le prime in una università).
Efficientamento energetico			N° interventi di efficientamento energetico	Miglioramento rispetto al 2022	Al 31/12/2022 Relazione consuntiva del Rettore sulle attività dell'Ateneo ai sensi dell'art. 3, quater della Legge 1/2009	Sono stati attuati interventi per l'efficientamento energetico per € 911.449,65.
Realizzazione di interventi per la riduzione del consumo di energia	- Spreco di energia - Emissione di CO2		N° interventi di riduzione del consumo di energia	Miglioramento rispetto al 2022	Al 31/12/2022 Relazione consuntiva del Rettore sulle attività dell'Ateneo ai sensi dell'art. 3, quater della Legge 1/2009	Sono stati attuati interventi per l'efficientamento energetico per € 911.449,65.

**PIANO STRATEGICO
OBIETTIVO 9 – ACCESSIBILITA'**

OBIETTIVO	VALORE PUBBLICO	RESPONSABILI	INDICATORE	TARGET (2023/2024)	BASELINE 2022	RISULTATI AL 31/12/2024 (fonte: Riesame del Piano Strategico 2022-2024)
Realizzazione di infrastrutture a supporto dell'abbattimento di barriere architettoniche e digitali	+ Accessibilità digitale + Accessibilità degli edifici + Trasparenza	Delegato/Delegata alla Disabilità Direttrice Generale	N° di infrastrutture realizzate	Miglioramento rispetto al 2022	Al 31/12/2022 Relazione consuntiva del Rettore sulle attività dell'Ateneo ai sensi dell'art. 3 quater della Legge 1/2009	L'accessibilità della sede di Rosselli è stata migliorata con la realizzazione di Percorsi teleguidati per l'autonomia di utenti con disabilità visiva e/o motoria; Accessibilità ascensori per utenti con disabilità visiva; spazi inclusivi; acquisizione di ausili informatici dedicati a utenti con disabilità visiva o altri tipi di difficoltà. Sono stati inoltre realizzati: abbattimento di barriere digitali; acquisizione di ausili informatici dedicati a utenti con disabilità visiva o altri tipi di difficoltà; servizi di tutoraggio e assistenza personalizzata. È stata migliorata l'accessibilità dei percorsi formativi.

OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO SU PIANO STRATEGICO 2025-2027

Gli obiettivi del [Piano Strategico 2025-2027](#) sono strutturati e pensati mirando alla creazione di Valore Pubblico, ossia alla generazione di benefici per la collettività. In particolare il focus principale è quello di «tutelare e valorizzare le differenze e rimuovere o ridurre le disuguaglianze».

Considerando pertanto che tutto il Piano Strategico è pensato per la creazione di Valore Pubblico, la Governance di Ateneo ha deciso di identificare, per ciascuna delle 5 Aree su cui si basa il Piano, un unico obiettivo ed i relativi indicatori che meglio identificano l'impatto di Valore Pubblico.

AMBITO DA PIANO STRATEGICO 2025-2027	OBIETTIVO di VALORE PUBBLICO	PRESIDIO POLITICO	RESPONSABILE/I DEI PROCESSI TECNICO-AMMINISTRATIVI	INDICATORI	BUDGET 2025	OBIETTIVI AGENDA 2030
1. RICERCA	Sviluppo delle attività di Ricerca e degli strumenti a supporto anche per una ricerca accessibile	Prorettrice alla ricerca Direttore del DiSU Delegato dell'Ateneo all'Editoria Delegato ai Dottorati Prorettrice alla Disabilità Prorettrice al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione	Direttrice generale / Responsabili di Aree/Strutture	Indicatori degli Obiettivi dell'Ambito come da Piano Strategico	Vedasi assegnazioni ai singoli Centri di Responsabilità / Centri di Costo di Ateneo	GOAL 9 “Imprese, innovazione e infrastrutture” 
2. DIDATTICA	Sviluppo della Didattica e dei Servizi ad essa connessi	Rettore Direttore DiSU Prorettore alle relazioni con le istituzioni politiche e culturali Delegata del Rettore per i rapporti scientifici, didattici e di terza missione tra l'Ateneo e il carcere Prorettrice ai rapporti con la scuola e alla formazione insegnanti Delegato all'orientamento Delegato ai Tirocini Prorettrice alla Disabilità	Direttrice generale / Responsabili di Aree/Strutture	Indicatori degli Obiettivi dell'Ambito come da Piano Strategico	Vedasi assegnazioni ai singoli Centri di Responsabilità / Centri di Costo di Ateneo	GOAL 4 “Istruzione di qualità” 
3. TERZA MISSIONE	Incremento e promozione delle attività di Terza Missione volte ad una riduzione delle disuguaglianze	Rettore Delegata alla Terza Missione Prorettore alle relazioni con le istituzioni politiche e culturali Prorettrice al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione	Direttrice generale / Responsabili di Aree/Strutture	Indicatori degli Obiettivi dell'Ambito come da Piano Strategico	Vedasi assegnazioni ai singoli Centri di Responsabilità / Centri di Costo di Ateneo	GOAL 10 “Ridurre le Disuguaglianze” 
4. INTERNAZIONALIZZAZIONE	Promozione e incremento delle attività di Internazionalizzazione dell'Ateneo	Rettore Direttore DiSU Delegato alla Didattica Prorettore alle relazioni con le istituzioni politiche e culturali Delegata all'internazionalizzazione	Direttrice generale / Responsabili di Aree/Strutture	Indicatori degli Obiettivi dell'Ambito come da Piano Strategico	Vedasi assegnazioni ai singoli Centri di Responsabilità / Centri di Costo di Ateneo	GOAL 4 “Istruzione di qualità” 
5. STRUTTURA E AMMINISTRAZIONE	Sviluppo e miglioramento dei processi amministrativi e delle condizioni lavorative per il personale	Rettore Prorettrice al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione	Direttrice generale / Responsabili di Aree/Strutture	Indicatori degli Obiettivi dell'Ambito come da Piano Strategico	Vedasi assegnazioni ai singoli Centri di Responsabilità / Centri di Costo di Ateneo	GOAL 8 “Lavoro dignitoso e crescita economica” 

2.1.3 Accessibilità ai servizi e alle strutture dell'Ateneo

Tra le iniziative e gli strumenti di comunicazione per la diffusione dei dati della trasparenza, il sito web dell'Ateneo www.unistrasi.it, comprendente anche la pagina web “[Amministrazione Trasparente](#)”, viene costantemente monitorato e implementato di dati e notizie in quanto considerato la fonte privilegiata di informazioni per gli/le studenti/esse, la comunità accademica, il personale tecnico-amministrativo e tutti gli stakeholders dell'Ateneo. Il portale può essere consultato tramite smartphone e tablet, oltre che da PC.

Il sito istituzionale dell'Ateneo è stato riprogettato nel corso del 2024 sia nell'aspetto grafico ed organizzativo dei contenuti stessi, la migrazione dal precedente sito al nuovo è stata completata in data 19/12/2024.

L'Università per Stranieri di Siena ha sempre dimostrato particolare attenzione alle tematiche legate all'accessibilità dei servizi informatici, configurando in tal senso le piattaforme in uso. Gli/Le operatori/trici incaricati/e di pubblicare contenuti su web vengono formati/e al corretto inserimento per garantire l'accessibilità delle pagine web realizzate. A tal fine, proprio per ottimizzare il lavoro di tutta la comunità universitaria, è stata creata e continuamente aggiornata la [Rete dei Referenti di Ateneo per gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione derivanti dalla normativa vigente in materia di trasparenza \(Ordinanza della direttrice generale n. 28.25 del 09/01/2025\)](#) e anche, per quanto riguarda la comunicazione, dei [Referenti della Redazione web](#). Il [Coordinamento della Redazione web](#), aggiornato con Ordinanza della direttrice generale n. 148.25 del 12/02/2025, svolge compiti di indirizzo, coordinamento e verifica dei contenuti e della struttura del portale di Ateneo e dei Centri. Ai/le referenti della [Redazione web del portale dell'Ateneo](#) è attribuita la responsabilità delle pagine nelle sezioni di loro competenza. Garantiscono il tempestivo e regolare aggiornamento e la verifica periodica. Garantiscono inoltre la realizzazione di pagine con nuove informazioni da pubblicare sul sito.

Si affiancano al sito di Ateneo i canali social Instagram, Facebook, YouTube, Twitter, direttamente accessibili dall'home page, che consentono una comunicazione più diretta e dinamica. Il canale social Instagram di Unistrasi conta al momento circa 9.900 followers.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 l'Università per Stranieri di Siena ogni anno adotta gli Obiettivi per l'Accessibilità per la realizzazione dei quali, la responsabile, dott.ssa Silvia Tonveronachi, direttrice generale dell'Ateneo D.R. n. 224.17 dell'11/08/2017), si avvale della collaborazione del Centro Servizi Informatici e del Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali, nonché del supporto della Rete dei Referenti della Redazione Web. Gli Obiettivi per l'Accessibilità sono reperibili alla relativa [pagina del sito web di Ateneo](#).

L'Ateneo, che rispetta largamente i requisiti di accessibilità ai suoi locali, monitora costantemente la presenza di barriere architettoniche. Spazi non facilmente accessibili possono essere segnalati anche via e-mail (disabilita@unistrasi.it). Nel gennaio 2024, l'Ateneo ha finalmente inaugurato nella sede didattica di Piazza C. Rosselli LETIsmart, il sistema di orientamento per ciechi e ipovedenti con sonoro direzionale (<https://www.letismart.it/city/>). I bastoni “smart” integrati col sistema (n. 5) sono disponibili in portineria e richiedibili in comodato d'uso. Il servizio è pubblicizzato all'interno del sito d'ateneo nella pagina che promuove i servizi per persone con disabilità ([https://www.unistrasi.it/1/503/8333/LETIsmart.Percorsi teleguidati per l'autonomia di ciechi e ipovedenti.htm](https://www.unistrasi.it/1/503/8333/LETIsmart.Percorsi%20teleguidati%20per%20l'autonomia%20di%20ciechi%20e%20ipovedenti.htm)).

Nel dicembre 2023, come richiamato nei paragrafi precedenti, è stata inaugurata al piano terra della sede didattica la Sala di lettura “Michela Murgia”, un ambiente accessibile con porte automatiche dotate di bottone di apertura collocato ad una altezza raggiungibile da utenti con disabilità motorie. In questo ambiente ha trovato una collocazione più ottimale la postazione informatica accessibile a utenti con disabilità motoria e visiva, che era precedentemente collocata nella sala biblioteca, utile alla consultazione cataloghi e la navigazione Internet accessibile a utenti con disabilità motoria e visiva, tastiera a caratteri ingranditi e mouse speciale, screen reader, scanner, display e stampante Braille.

I requisiti di accessibilità sono rispettati anche dal sito di Ateneo. Al suo interno, inoltre, la sezione relativa ai servizi agli studenti con disabilità e/o DSA è, dall'a.a. 2021-2022, redatta con il font ad alta leggibilità *EasyReading*® ([https://www.unistrasi.it/1/503/2450/Studenti con disabilit%C3%A0 e DSA.htm](https://www.unistrasi.it/1/503/2450/Studenti%20con%20disabilit%C3%A0%20e%20DSA.htm)), in uso anche per la conversione/redazione di materiali di studio per gli studenti che ne manifestino l'esigenza. È stata inoltre attiva la licenza per il software *Sensus Access*, che consente, anche in modalità self-service, sul sito di Ateneo, di convertire file non accessibili in formati alternativi ([https://www.unistrasi.it/1/503/5501/Servizio SensusAccess.htm](https://www.unistrasi.it/1/503/5501/Servizio%20SensusAccess.htm)). La pagina relativa ai servizi agli studenti con disabilità e/o DSA è contiene inoltre dell'articolo “*Indicazioni per la costruzione di testi ad alta leggibilità*” ([https://www.unistrasi.it/1/503/7543/Indicazioni per la costruzione di testi ad alta leggibilit%C3%A0.htm](https://www.unistrasi.it/1/503/7543/Indicazioni%20per%20la%20costruzione%20di%20testi%20ad%20alta%20leggibilit%C3%A0.htm)).

Si offrono servizi di adattamento dei materiali di studio in formato accessibile e di supporto nel reperire testi di studio in formato digitale (mediando con le case editrici). L'ateneo è in possesso della licenza per il font ad alta leggibilità

EasyReading® e del software Sensus Access, che converte documenti in formati digitali accessibili (ad es., audio o Braille). L'Ateneo fornisce anche strumenti tecnologici per implementare le attività di studio, come ad es. un video-ingranditore portatile che può essere richiesto in biblioteca).

A far data dal 30 dicembre 2024, il Dott. Maurizio Ferretta è stato nominato Responsabile di Ateneo dei processi di inserimento delle persone con disabilità, in qualità del quale si occuperà di:

- a) curare i rapporti con il centro per l'impiego territorialmente competente per l'inserimento lavorativo dei disabili, nonché con i servizi territoriali per l'inserimento mirato;
- b) predisporre, sentito il Medico Competente ed eventualmente il comitato tecnico di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68, gli accorgimenti organizzativi e proporre, ove necessario, le soluzioni tecnologiche per facilitare l'integrazione al lavoro anche ai fini dei necessari accomodamenti ragionevoli di cui all'art. 3, comma 3-bis, del D. Lgs. 9 luglio 2003, n. 216;
- c) verificare l'attuazione del processo di inserimento, recependo e segnalando ai servizi competenti eventuali situazioni di disagio e di difficoltà di integrazione.

2.1.4 Risultati attesi

L'incremento ed il miglioramento del grado di digitalizzazione e di semplificazione dei processi amministrativi e dei servizi erogati, connessi alla piena accessibilità fisica e digitale degli stessi, consentirà di aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione dell'Ateneo, a beneficio della soddisfazione degli utenti e di tutti i portatori di interesse.

2.2 Performance

L'Università per Stranieri di Siena misura e valuta le prestazioni strutturali nel suo complesso, delle unità organizzative, del personale tecnico-amministrativo secondo modalità atte a garantire la trasparenza degli indicatori, dei metodi e dei risultati della valutazione. A tal fine viene applicato, in coerenza con i contenuti e i metodi della programmazione finanziaria e di bilancio, il ciclo di gestione della performance che ha come elementi cardine:

- a) la programmazione degli obiettivi, sulla base di indicatori;
- b) la pianificazione finanziaria, che connette gli obiettivi prefissati alle risorse ad essi destinate;
- c) il monitoraggio a cadenza semestrale per l'attivazione di eventuali interventi correttivi in corso di esercizio;
- d) la misurazione e la valutazione annuale della performance individuale e delle unità organizzative.

2.2.1 Il Piano Strategico e l'albero della Performance

Il collegamento tra Piano Strategico, PIAO e risorse finanziarie ha generato nel corso del tempo, per la parte della performance, una identificazione puntuale delle linee strategiche prioritarie e, a seguire, degli obiettivi strategici, delle azioni di intervento e degli obiettivi operativi, il tutto nell'ottica di un percorso a cascata caratterizzato da trasparenza (interna ed esterna), dalla prevenzione della corruzione e dalla cultura dell'accountability, cioè dando conto delle scelte fatte, delle attività svolte e dei risultati raggiunti a tutti i portatori di interesse dell'Ateneo.

Ambito 1 - RICERCA

1.1 OBIETTIVO: Attrattività vincitrici/vincitori di bandi per giovani ricercatrici e ricercatori 1.1.1 Azione: presentare l'Ateneo a coloro che hanno vinto bandi di tipo nazionale e internazionale (programmi ERC, Marie Skłodowska-Curie, Horizon Europe, Creative Europe, FIS).

a) Presidio politico: prorettrice alla ricerca.

b) Indicatori: incremento del 25% delle interlocuzioni.

1.1.2 Azione: aprire posizioni per giovani ricercatrici e ricercatori i cui progetti abbiano ottenuto il "Seal of Excellence" dell'Unione Europea.

a) Presidio politico: prorettrice alla ricerca.

b) Indicatori: attribuzione di almeno n. 1 posizione.

1.2 OBIETTIVO: Caveau digitale della ricerca: creazione di un ambiente digitale di Ateneo, uno spazio collaborativo, per la descrizione, schedatura e gestione del patrimonio culturale materiale e intangibile digitalizzato nei progetti di ricerca

1.2.1 Azione: creazione di una prima collezione di raccolte digitali in una piattaforma condivisa di Ateneo.

a) Presidio politico: prorettrice alla ricerca.

b) Indicatori: minimo n. 4 archivi digitali.

1.2.2 Azione: migrazione nel caveau digitale di banche dati già esistenti per ovviare ai rischi di una obsolescenza tecnologica degli strumenti della ricerca.

a) Presidio politico: prorettrice alla ricerca.

b) Indicatori: minimo n. 2 base dati.

1.3 OBIETTIVO: Incentivazione della partecipazione delle ricercatrici e dei ricercatori a bandi competitivi europei che prevedano procedure di selezione basate sulla revisione tra pari

1.3.1 Azione: percorso di formazione destinato a dottorande e dottorandi, assegniste e assegnisti, ricercatrici e ricercatori, collaboratrici ed esperte linguistiche e collaboratori ed esperti linguistici, docenti, personale tecnico-amministrativo di Ateneo per supportarli nella partecipazione ai bandi competitivi internazionali.

a) Presidio politico: prorettrice alla ricerca.

b) Indicatori: incremento del 25% delle proposte progettuali.

1.3.2 Azione: piano di sostegno "Against research obsolescence. Caring and funding refused projects" per milestone di progetti ERC non finanziati che abbiano ottenuto delle buone valutazioni.

a) Presidio politico: prorettrice alla ricerca.

b) Indicatori: finanziamento di almeno n.1 milestone per progetto presentato.

1.3.3 Azione: Actions plan sulla riforma europea della valutazione della ricerca attuata dalla Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA), con un'attenzione al working group "Evaluating Social Sciences and Humanities (SSH) research globally".

a) Presidio politico: prorettrice alla ricerca.

b) Indicatori: redazione di n. 1 actions plan.

1.4 OBIETTIVO: Consentire lo svolgimento di attività di ricerca personali anche in assenza di inquadramento in progetti collettivi di ricerca

1.4.1 Azione: Assegnazione di fondi; rafforzamento dell'attività editoriale di Ateneo, per assicurare sbocchi agevoli ai risultati della ricerca personale, anche in open access.

a) Presidio politico: direttore Disu, prorettrice alla ricerca e delegato di ateneo all'Editoria.

b) Indicatori: creazione di una linea di finanziamento; sostegno all'attività editoriale di Ateneo.

1.5 OBIETTIVO: Incentivazione dei principi della Scienza Aperta e della ricerca responsabile (trasparenza, riproducibilità dei metodi della ricerca, collaborazione, inclusività, accessibilità, rigore, condivisione, riutilizzo, ecc.)

1.5.1 Azione: Redazione di linee guida di Ateneo sulla gestione dei dati e degli altri risultati della ricerca.

a) Presidio politico: prorettrice alla ricerca.

b) Indicatori: redazione di n. 1 documento di policy.

1.5.2 Azione: Potenziamento e valorizzazione di programmi e strutture di ricerca coinvolti in processi di transizione digitale, attenti ai principi dell'"Open Science", dei "FAIR Data" e all'applicazione delle nuove metodologie delle digital humanities.

a) Presidio politico: prorettrice alla ricerca.

b) Indicatori: incremento del 25% dell'accessibilità dei risultati della ricerca.

1.6 OBIETTIVO: Implementare la funzione dei dottorati di ricerca

1.6.1 Azione: Mantenimento e, se possibile, incremento delle borse destinate ai dottorati interni ed a quelli in convenzione o di interesse nazionale nei quali l'Ateneo è impegnato, e verifica di possibili ulteriori convenzioni; coinvolgimento strutturato delle dottorande/dei dottorandi e delle dottoresse/dei dottori di ricerca – entro un triennio dal conseguimento del titolo – nelle attività di ricerca e di comunicazione scientifica dell'ateneo.

a) Presidio politico: delegato ai dottorati

b) Indicatori: esiti quantitativi del flusso di borse di dottorato; contributi e pubblicazioni delle dottorande/dei dottorandi e delle dottoresse/dei dottori di ricerca, da registrare anche in vista della valutazione dei dottorati.

1.7 OBIETTIVO: Autonomia scientifica giovani ricercatrici e ricercatori

1.7.1 Azione: premiare i progetti di ricerca non finanziati il cui PI sia una/un ricercatrice/ore precaria/o.

a) Presidio politico: prorettrice alla ricerca.

b) Indicatori: creazione di una linea di finanziamento.

1.8 OBIETTIVO: Ricerca accessibile

1.8.1 Azione "Biblioteca accessibile", una banca dati di testi digitali in formato accessibile basata su una ricognizione delle risorse digitali a disposizione dell'Ateneo, e ampliamento di quelle disponibili tramite digitalizzazione con un affinamento dei prodotti digitalizzati disponibili attraverso il coinvolgimento di personale dedicato.

a) Presidio politico: prorettrice alla disabilità/DSA.

b) Indicatori: Operatività della "biblioteca" entro la fine del triennio.

1.8.2 Azione: Potenziamento della disponibilità e dell'accessibilità degli ausili tecnologici a supporto dello studio e della ricerca.

a) Presidio politico: prorettrice alla disabilità/DSA

b) Indicatori: Acquisizione di nuovi ausili nel corso del triennio.

1.8.3 Azione: Miglioramento dell'accessibilità degli spazi dell'Ateneo attraverso interventi infrastrutturali in continuità con quelli avviati nel triennio precedente (cf. ampliamento della copertura del sistema LETIsmart e aggiornamento pulsantieri ascensori) e altri a favore di locali ancora non completamente accessibili (come ad es. l'aula magna o il rettorato).

a) Presidio politico: prorettrice alla disabilità/DSA.

b) Indicatori: Realizzazione di nuovi interventi nel corso del triennio.

1.8.4 Azione: impegno dell'Ateneo a favore dell'accesso delle ricercatrici/dei ricercatori disabili ai ruoli della ricerca.

a) Presidio politico: rettore.

b) Indicatori: Realizzazione di incontri e documenti, e attivazione di una rete nazionale.

1.9 OBIETTIVO: potenziamento della Struttura Ricerca

1.9.1 Azione: Assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato e indeterminato per potenziare la Struttura Ricerca di Ateneo.

a) Presidio politico: prorettrice alla ricerca.

b) Indicatori: incremento del 25% del personale dedicato.

1.10 OBIETTIVO: rafforzamento dell'equilibrio di genere nei convegni organizzati nell'Ateneo; valorizzazione dei Progetti di ricerca di Ateneo dedicati a questioni di genere; implementazione della partecipazione femminile ai bandi di ricerca locali/nazionali ed europei su questioni di genere; valorizzazione della dimensione di genere nei programmi di insegnamento a Unistrasi; potenziamento di una rete interdisciplinare di genere tra i docenti dell'Ateneo e tra gli insegnamenti dell'Ateneo.

1.10.1 Azione: adesione alla Rete No Women No Panel a) Presidio politico: prorettrice al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione

b) Indicatori: Diffusione annuale della Rete No Women No Panel e dell'impegno assunto presso gli Organi di Ateneo; diffusione della Rete No Women No Panel tramite UnistrasiGenderLab.

1.10.2 Azione: presentazione corale dei Progetti di ricerca di Ateneo dedicati a questioni di genere e loro archiviazione e promozione online.

a) Presidio politico: prorettrice al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione

b) Indicatori: Numero di presentazioni annuali organizzate; archiviazione sulla pagina web Unistrasi del CUG, nel PAP 2024-2026 e nelle Relazioni annuali del CUG.

1.10.3 Azione: corsi di formazione per rafforzare la strategia formativa in relazione a questioni di genere e per incentivare l'accesso a Bandi e Progetti di ricerca da una prospettiva di genere, soprattutto nei ruoli di Principal Investigator e/o coordinatrice dei gruppi di ricerca locali/nazionali ed europei.

a) Presidio politico: prorettrice al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione.

- b) Indicatori: attivazione del corso entro il triennio; archiviazione sulla pagina web Unistrasi del CUG, nel PAP 2024-2026 e nelle Relazioni annuali del CUG.
- 1.10.4 Azione: mappatura della dimensione di genere nei programmi di insegnamento.
- a) Presidio politico: prorettrice al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione.
- b) Indicatori: segnalazione di tali programmi di insegnamento nel GEP 2025-2027 e loro verifica annuale nel triennio 2025-2027 del GEP.
- 1.10.5 Azione: potenziamento e valorizzazione della rete interdisciplinare di genere tra gli insegnamenti di Ateneo e tra i loro programmi, tramite UnistrasiGenderLab, il laboratorio online di Ateneo sulle questioni di genere.
- a) Presidio politico: prorettrice delegata al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione.
- b) Indicatori: Monitoraggio della quota percentuale di docenti Unistrasi partecipanti come relatrici/relatori a UnistrasiGenderLab; archiviazione del calendario di UnistrasiGenderLab sulla pagina web Unistrasi del CUG, nel PAP 2024-2026 e nelle Relazioni annuali del CUG.
- 1.10.6 Azione: potenziamento di una rete interdisciplinare di Ateneo sulla ricerca di genere tramite la partecipazione delle/dei docenti Unistrasi all'organizzazione di corsi su questioni di genere per le Scuole secondarie di primo e secondo grado, finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).
- a) Presidio politico: prorettrice al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione CUG.
- b) Indicatori: numero annuale di corsi organizzati e numero annuale di temi e aree interdisciplinari confluiti nei corsi.

Ambito 2 - DIDATTICA

2.1 OBIETTIVO: Riordino offerta didattica triennale in direzione del plurilinguismo e del multiculturalismo

2.1.1 Azione: Riprogettazione della laurea triennale L6 in Geografie della decolonizzazione.

a) Presidio politico: rettore e direttore Disu.

b) Indicatori: attivazione del corso.

2.2 OBIETTIVO: Riordino e incremento offerta didattica magistrale in direzione del plurilinguismo e del multiculturalismo

2.2.1 Azione: Compimento dell'offerta didattica collocata tra triennale e dottorati.

a) Presidio politico: rettore e direttore Disu.

b) Indicatori: progettazione di tutti i corsi e attivazione di almeno un nuovo corso.

2.3 OBIETTIVO: Nuova alfabetizzazione della popolazione studentesca

2.3.1 Azione: Laboratorio interdisciplinare di scrittura/lettura (Leggere e scrivere) al primo anno di tutte le Lauree Triennali, con 3 CFU.

a) Presidio politico: direttore Disu e delegato all'attuazione del programma di mandato.

b) Indicatori: attivazione del laboratorio.

2.4 OBIETTIVO: Verifica del funzionamento del Corso di laurea triennale L-10 online

2.4.1 Azione: verifica dell'immatricolazione annuale di almeno 30 studentesse/studenti residenti all'estero.

a) Presidio politico: rettore e direttore Disu.

b) Indicatori: numeri degli immatricolati.

2.5 OBIETTIVO: Class e Lingue straniere

2.5.1 Azione: traghettamento del centro Class verso l'assetto tradizionale di Centro linguistico.

a) Presidio politico: rettore e direttore Disu.

b) Indicatori: nuovo regolamento del centro Class.

2.5.2 Azione: attuazione di strategie volte a valorizzare l'intera offerta linguistica, anche incoraggiando una meno polarizzata distribuzione di studenti e studentesse. a) Presidio politico: rettore e direttore Disu.

b) Indicatori: aumento nel triennio degli esami sostenuti nelle 5 lingue.

2.6 OBIETTIVO: Introduzione dei consigli di corso di studio

2.6.1 Azione: creazione dei consigli di corso di studio, a bassa intensità burocratica.

a) Presidio politico: rettore e direttore Disu.

b) Indicatori: approvazione dei nuovi regolamenti dei corsi di studio.

2.7 OBIETTIVO: Acquisizione di nuovi spazi per didattica, ricerca e vita accademica.

2.7.1 Azione: aumentare in tre anni almeno del 10% la superficie coperta utilizzabile per le attività universitarie.

a) Presidio politico: rettore.

b) Indicatori: realizzarne effettivamente almeno il 10 %.

2.7.2 Azione: aumentare l'orario di apertura delle strutture esistenti.

a) Presidio politico: rettore.

b) Indicatori: realizzazione di un nuovo orario di aperture attraverso campagne-pilota e verifica degli esiti.

2.8 OBIETTIVO: Valorizzazione della Biblioteca di ateneo.

2.8.1 Azione: aumentare almeno del 20% in tre anni gli spazi per la collocazione dei materiali librari e le postazioni di studio individuali, nonché sperimentare l'allargamento dell'orario di apertura, giungendo infine all'allungamento di almeno un'ora dell'apertura pomeridiana, all'apertura del sabato mattina e di almeno una sera alla settimana.

a) Presidio politico: prorettore alle relazioni con le istituzioni politiche e culturali.

b) Indicatori: realizzarne effettivamente almeno il 20 %.

2.9 OBIETTIVO: Creazione di una mensa in zona Rosselli-Amendola.

2.9.1 Azione: creare le condizioni perché l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario la realizzi.

a) Presidio politico: rettore.

b) Indicatori: apertura della mensa entro il 2027.

2.10 OBIETTIVO: Creazione di Consiglio e Assemblea degli studenti.

2.10.1 Azione: creare le condizioni perché il Consiglio e l'Assemblea si costituiscano e si riuniscano.

a) Presidio politico: rettore.

b) Indicatori: costituzione e riunione entro il 2027.

2.11 OBIETTIVO: aumentare il nostro impegno per le cittadine e i cittadini ristrette/i in carcere.

2.11.1 Azione: approvare e implementare il programma di Risorse Interculturali Unite per l'Inclusione, il Recupero e contro l'Emarginazione (RIUNIRE), che includa percorsi di formazione mirati all'inserimento lavorativo e alla costruzione di competenze interculturali utili per il contesto carcerario e il reinserimento post-penitenziario, tramite la promozione e lo sviluppo del ruolo della detenuta/del detenuto immigrata/o come mediatrice/mediatore linguistico-culturale e la valorizzazione delle competenze linguistiche e culturali per l'inclusione e il reinserimento sociale.

a) Presidio politico: delegata del Rettore per i rapporti scientifici, didattici e di terza missione tra l'Ateneo e il carcere.

b) Indicatori: costituzione del programma.

2.12 OBIETTIVO: “Didattica 365” all’Hub Internazionale di San Casciano dei Bagni

2.12.1 Azione: apertura dell’Hub Internazionale di San Casciano dei Bagni.

a) Presidio politico: prorettore alle relazioni con le istituzioni politiche e culturali.

b) Indicatori: apertura nel triennio dell’Hub.

2.12.2 Azione: creazione di un calendario di didattica (inclusi seminari, field schools) che dall’archeologia si apra alle discipline insegnate alla Stranieri.

a) Presidio politico: prorettore alle relazioni con le istituzioni politiche e culturali.

b) Indicatori: creazione di un calendario di didattica continua presso l’Hub e organizzazione di almeno sei cicli seminari interdisciplinari presso l’HUB.

2.13 OBIETTIVO: formazione dei futuri insegnanti della scuola pubblica

2.13.1 Azione: consolidare il profilo a curvatura multiculturale, con particolare cura per l’educazione civica alla diversità, alla complessità e al pensiero critico, dei corsi di formazione insegnanti dell’Ateneo.

a) Presidio politico: prorettrice ai rapporti con la scuola e alla formazione insegnanti.

b) Indicatori: tasso non inferiore al 50% di risposte positive a quesiti specifici nei questionari di valutazione dei corsi.

2.12.2 Azione: orientamento delle studentesse e degli studenti dei corsi di laurea magistrale dell’Ateneo nei confronti del percorso per diventare insegnanti nella scuola pubblica

a) Presidio politico: prorettrice ai rapporti con la scuola e alla formazione insegnanti, delegato all’orientamento (e al disorientamento), delegato ai tirocinii e alla collocazione lavorativa.

b) Indicatori: incremento del tasso di superamento dell’esame di abilitazione da parte dei laureati dell’Ateneo.

2.14 OBIETTIVO: Più orientamento

2.14.1 Azione: orientamento in ingresso verso i corsi di laurea triennale, con particolare cura per i nuovi corsi.

a) Presidio politico: delegato all'orientamento (e al disorientamento), direttore del Disu, prorettrice ai rapporti con la scuola e alla formazione insegnanti.

b) Indicatori: incremento percentuale, su base triennale, delle iscrizioni ai nuovi corsi.

2.14.2 Azione: orientamento in ingresso verso tutti i corsi di laurea magistrale.

a) Presidio politico: delegato all'orientamento (e al disorientamento), direttore del Disu.

b) Indicatori: incremento delle iscrizioni ai corsi di laurea magistrale e riduzione della dispersione nel passaggio dai corsi di laurea triennale a quelli magistrali dell'Ateneo.

2.14.3 Azione: orientamento in uscita.

a) Presidio politico: delegato ai tirocinii e alla collocazione lavorativa.

b) Indicatori: incremento del tasso di occupazione dei laureati dell'Ateneo.

2.14.4 Azione: potenziamento orientamento in itinere attraverso personale specializzato a supporto di studenti con DSA, Disabilità e/o altri BES (tutorato specializzato).

a) Presidio politico: prorettrice alle disabilità/DSA.

b) Indicatori: Apertura della posizione nel corso del triennio.

2.15 OBIETTIVO: Formazione sulla didattica universitaria in un'ottica inclusiva, plurale e in dialogo con il mondo della scuola

2.15.1 Azione: organizzazione di seminari sui 'bisogni educativi speciali' e sulla categoria di 'inclusione' nella didattica.

a) Presidio politico: prorettrice ai rapporti con la scuola e alla formazione insegnanti, Prorettrice alle disabilità e ai disturbi specifici dell'apprendimento, Direttore del DiSU.

b) Indicatori: realizzazione di almeno un seminario per anno accademico per tutti i docenti dell'Ateneo, aperto ai docenti delle scuole secondarie.

2.15.2 Azione: istituzione di gruppi di studio a tema e di condivisione di pratiche tra scuola e università.

a) Presidio politico: direttore del Disu, prorettrice ai rapporti con la scuola e alla formazione insegnanti.

b) Indicatori: organizzazione entro il triennio di un momento di restituzione e discussione dei risultati dei gruppi.

Ambito 3 – TERZA MISSIONE

3.1 OBIETTIVO: Alfabetizzazione civile: creazione di un corso aperto a tutta la cittadinanza in cui si impartiscano rudimenti di 'fact checking', confronto con le false notizie, lettura dei social media e del discorso pubblico; laboratorio linguistico aperto a tutte e tutti.

3.1.1 Azione: creazione e comunicazione del corso di Alfabetizzazione civile.

a) Presidio politico: il rettore.

b) Indicatori: attivazione del corso entro il triennio.

3.1.2 Azione: attivazione di un laboratorio per l'insegnamento delle lingue aperto alla cittadinanza.

a) Presidio politico: il rettore

b) Indicatori: attivazione dei corsi di almeno due lingue straniere nel triennio.

3.2 OBIETTIVO: Diffondere la cultura della diversità

3.2.1 Azione: Promozione della cultura della diversità di genere attraverso eventi e date rituali del calendario civile di Ateneo e attraverso la loro diffusione e archiviazione.

a) Presidio politico: prorettrice al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione.

b) Indicatori: calendario annuale di eventi di Ateneo in relazione al 17 maggio (Giornata contro l'omolesbotransbifobia); diffusione e archiviazione di eventi Unistrasi che diffondano la cultura della diversità sulla pagina web del CUG, nel PAP 2024-2026 e nelle Relazioni annuali del CUG.

3.2.2 Azione: Promozione della cultura della diversità attraverso eventi connessi in modo esplicito alla promozione del multiculturalismo e delle differenze.

a) Presidio politico: prorettrice al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione.

b) Indicatori: calendario di eventi organizzati nel triennio e connessi in modo esplicito alla promozione del multiculturalismo e delle differenze archiviati sulla pagina web del CUG.

3.2.3 Azione: monitoraggio di eventuali discriminazioni in Ateneo tramite il questionario studenti su molestie e discriminazioni; monitoraggio di eventuali discriminazioni tramite il questionario benessere per docenti, Pta e Cel; monitoraggio delle carriere Alias e del loro buon funzionamento tramite il questionario studenti su molestie e discriminazioni.

a) Presidio politico: prorettrice/delegata al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione

b) Indicatori: numero di eventuali azioni realizzate in relazione alle eventuali discriminazioni o agli eventuali malfunzionamenti segnalati; eventuali archiviazioni di tali azioni nel PAP 2024-2026 e nelle Relazioni annuali del CUG.

3.3 OBIETTIVO: Migliorare la qualità della nostra partecipazione a Bright-La notte della ricerca

3.3.1 Azione: bando interno per progetti divulgativi, legati a temi di ricerca interni, rivolti ad adulte/i e a ragazze/i, che possano disporsi nel solco dell'assunto 'Siena nel mondo e il mondo a Siena. Itinerari, incontri, scambi'.

- a) Presidio politico: delegata di ateneo alla terza Missione.
- b) Emanazione del bando.

3.4 OBIETTIVO: Legge di iniziativa popolare diritti linguistici migranti e G2

3.4.1 Azione: Promozione di iniziative di approfondimento scientifico, con il coinvolgimento di studiosi/i ed esperte/i di diverse vocazioni (linguiste/i, giuriste/i, sociologhe/i, storiche/i), preliminari all'elaborazione di un articolato di legge; creazione di tavoli di confronto con associazioni e soggetti rappresentativi delle varie realtà linguistiche e migranti presenti in Italia.

- a) Presidio politico: rettore; consigliere del rettore per l'attuazione del programma di mandato.
- b) Indicatori: numero di iniziative realizzate; costituzione di un comitato ristretto di esperti per l'elaborazione di un articolato di legge e stato di avanzamento dei lavori.

3.5 OBIETTIVO: Ufficio eventi di Ateneo

3.5.1 Azione: Realizzazione di un Ufficio eventi di Ateneo.

- a) Presidio politico: rettore.
- b) Indicatori: effettiva realizzazione.

3.6 OBIETTIVO: Immagine coordinata dell'Ateneo

3.6.1 Azione: Realizzazione dell'immagine coordinata.

- a) Presidio politico: rettore.
- b) Indicatori: effettiva realizzazione.

3.7 OBIETTIVO: Festival 'Siamo tutti Stranieri'

3.7.1 Azione: Realizzazione del Festival.

- a) Presidio politico: rettore.
- b) Indicatori: arrivare almeno alla completa progettazione entro il triennio.

3.8 OBIETTIVO: Archeologia Civica a San Casciano dei Bagni

3.8.1 Azione: creazione di nuove attività di partecipazione e coinvolgimento attorno allo scavo del Bagno Grande della comunità civica di San Casciano dei Bagni e delle comunità della Valdichiana Senese.

- a) Presidio Politico: prorettore alle relazioni con le istituzioni politiche e culturali.
- b) Indicatori: incremento del 25% delle iniziative di restituzione alla comunità sancascianese (rispetto ai dati pubblicati del triennio precedente) e di coinvolgimento nelle attività del Centro CADMO.

3.9 OBIETTIVO: Dalla Tutela alla Salvaguardia del Palio di Siena

3.9.1 Azione: partecipazione alla seconda fase del progetto di tutela "il Palio di Siena" in collaborazione con il MIC, dedicata alla "salvaguardia" del Palio. a) Presidio Politico: rettore; prorettore alle relazioni con le istituzioni politiche e culturali.

- b) Indicatori: partecipazione effettiva al tavolo del comitato scientifico del progetto.

3.9.2 Azione: creazione di tirocini di narrazione internazionale del Palio di Siena.

- a) Presidio Politico: prorettore alle relazioni con le istituzioni politiche e culturali; delegato ai tirocini.
- b) Indicatori: promozione di tirocini presso le Contrade di Siena e presso il Magistrato delle Contrade per studenti e studentesse di UniStraSi.

3.10 OBIETTIVO: formazione continua degli adulti

3.10.1 Azione: consolidamento dei rapporti con la rete regionale e nazionale dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti.

- a) Presidio politico: prorettrice ai rapporti con la scuola e alla formazione insegnanti, delegata alla Terza Missione; delegata alle certificazioni.
- b) Indicatori: organizzazione di almeno un evento pubblico di formazione e informazione che coinvolga le/i dirigenti e le/i docenti dei CPIA, in sinergia con il CPIA di Siena nel quadro della convenzione stipulata nel 2024; incremento delle certificazioni DITALS e CILS nei CPIA.

3.10.2 Azione: consolidamento della formazione linguistica di adulte/i in situazioni di fragilità.

- a) Presidio politico: delegata alla Terza Missione; delegata alle certificazioni.
- b) Indicatori: incremento delle azioni di formazione linguistica e delle certificazioni.

3.11 OBIETTIVO: Associazione Alumni UniStrasi

3.11.1 Azione: creazione dell'Associazione.

- a) Presidio politico: rettore.
- b) Indicatori: effettiva creazione.

Ambito 4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE

4.1 OBIETTIVO: Promozione della lingua italiana nel mondo e delle certificazioni dell'italiano L2

4.1.1 Azione: rafforzare le azioni per ampliare la rete dei pubblici della lingua italiana, sia rendendo sempre più solida ed articolata la componente di ricerca e di didattica, sia consolidando le buone pratiche legate all'accoglienza di studentesse e studenti internazionali, sia promuovendo il sistema delle certificazioni dell'italiano L2.

- a) Presidio politico: rettore.
- b) Indicatori: numero di CEL adeguato a coprire internamente il 70% dell'offerta di corsi di lingua italiana; numero di certificazioni in linea con le tendenze del triennio precedente; mantenimento degli standard di qualità, secondo i criteri definiti per i processi di riferimento dai principali organismi nazionali e internazionali di settore (AICLU, CLIQ, EAQUALS, ALTE, ISO 9001).

4.2 OBIETTIVO: Incrementare l'offerta di doppi titoli dell'Ateneo

4.2.1 Azione: aprire un doppio titolo con uno degli Atenei di area ispanofona o lusofona con i quali l'Ateneo ha già collaborazioni in Europa o in America Latina; aprire un doppio titolo con uno degli Atenei dei Paesi africani con i quali l'Ateneo ha già collaborazioni.

- a) Presidio politico: rettore; direttore Disu.
- b) Indicatori: effettiva apertura di almeno due doppi titoli nel triennio.

4.3 OBIETTIVO: incrementare la mobilità docenti e del personale tecnicoamministrativo in uscita e in entrata

4.3.1 Azione: incrementare la percentuale di docenti e personale tecnico-amministrativo che trascorrono periodi all'estero (mobilità in uscita) o entro l'Ateneo (mobilità in entrata) per periodi da 1 settimana a 2 mesi.

- a) Presidio politico: rettore; direttore Disu.
- b) Indicatori: Aumento del 15% della mobilità personale docente e tecnico-amministrativo in entrata e uscita.

4.4 OBIETTIVO: incrementare la mobilità studentesca attraverso il programma Erasmus e gli accordi bilaterali

4.4.1 Azione: rafforzare la mobilità studentesca attraverso: (1) partecipazione ad azioni del Programma Erasmus quali KA171 che coinvolgano anche Paesi extra-europei; (2) incremento degli accordi Erasmus con partner europei e degli accordi bilaterali con i partner extraeuropei; (3) aumento dei crediti formativi conseguiti all'estero dalla componente studentesca.

- a) Presidio politico: rettore; direttore Disu.
- b) Indicatori: Attivazione di nuovi accordi Erasmus e accordi bilaterali; partecipazione al Programma Erasmus KA 171; incremento della quantità di crediti formativi conseguiti all'estero dalla componente studentesca.

4.5 OBIETTIVO: Internazionalizzazione, Mobilità e Diversità all'HUB di San Casciano dei Bagni

4.5.1 Azione: realizzazione di una "spirale di mobilità continua" presso l'HUB con visiting research fellows/visiting scholars dall'estero.

- a) Presidio politico: prorettore alle relazioni con le istituzioni politiche e culturali; delegata all'internazionalizzazione.
- b) Indicatori: accoglienza di almeno 10 visiting scholars dall'estero ogni anno nel triennio.

4.6 OBIETTIVO: Unistrasi in Africa: riordino e incremento dell'offerta didattica triennale e magistrale

4.6.1 Azione: Istituzione di un insegnamento di Africanistica/Storia dell'Africa; maggior promozione del corso di lingua swahili.

- a) Presidio politico: direttore Disu; delegato/a alla didattica
- b) Indicatori: attivazione/non attivazione; numero studentesse e studenti iscritte/i al corso di lingua.

4.6.2 Azione: Accordi con le università africane per programmi di scambio di docenti e studentesse e studenti e per la realizzazione di corsi a distanza; promozione mirata del Corso L10 online.

- a) Presidio politico: direttore Disu; delegato/a alle relazioni internazionali.
- b) Indicatori: numero di accordi firmati, numero di borse di studio erogate, numero studenti e docenti in entrata e in uscita.

4.6.3 Azione: Istituzione di un Centro di Studi Africani.

- a) Presidio politico: rettore.
- b) Indicatori: effettiva istituzione.

Ambito 5 – STRUTTURA E AMMINISTRAZIONE

5.1 OBIETTIVO: Nuovo Regolamento generale

5.1.1 Azione: rifacimento e approvazione del nuovo Regolamento generale, in allineamento al nuovo Statuto e al Codice Etico e di comportamento.

a) Presidio politico: rettore

b) Indicatori: approvazione entro il triennio

5.2 OBIETTIVO: Rifacimento modulistica di ateneo

5.2.1 Azione: istituire una Commissione interdisciplinare di docenti e personale tecnico amministrativo Unistrasi che proceda alla revisione della modulistica attraverso una identificazione di strategie correttive unificate.

a) Presidio politico: rettore; prorettrice al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione.

b) Indicatori: incremento progressivo nel triennio del numero di documenti revisionati.

5.3 OBIETTIVO: Attuazione del Gender Equality Plan

5.3.1 Azione: rilevamento delle percentuali statistiche delle eventuali asimmetrie di genere in relazione alla partecipazione a convegni, a corsi di formazione e a missioni all'estero per formazione e progettazione, alle candidature per le elezioni, alle posizioni di vertice e negli Organi decisionali, alle commissioni valutatrici e alle loro presidenze e per quanto concerne le progressioni di carriera.

a) Presidio politico: prorettrice/delegata al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione.

b) Indicatori: incremento progressivo di dati rilevati, secondo quanto richiesto dal GEP.

5.3.2 Azione: elaborazione e archiviazione nel Bilancio annuale di Genere dei monitoraggi richiesti dal GEP, con relative percentuali statistiche.

a) Presidio politico: prorettrice/delegata al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione.

b) Indicatori: quantità di dati elaborati e archiviati nel Bilancio annuale di genere, secondo quanto richiesto dal GEP.

5.3.3 Azione: prassi di modifiche annuali del Questionario sul Benessere Organizzativo per docenti e per Pta/Cel, ed elaborazione statistica dei risultati.

a) Presidio politico: prorettrice/delegata al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione.

b) Indicatori: incremento progressivo annuale di modifiche introdotte nei Questionari per il Benessere Organizzativo per docenti e per Pta/Cel. 5.3.4 Azione: modifiche annuali del Questionario per gli studenti su molestie e discriminazioni, e loro elaborazione statistica. a) Presidio politico: prorettrice/delegata al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione. b) Indicatori: numero annuale di modifiche introdotte nel Questionario per gli studenti su molestie e discriminazioni.

5.4 OBIETTIVO: Sostenibilità ambientale delle sedi Unistrasi

5.4.1 Creazione di un ufficio di ateneo dedicato alla sostenibilità ambientale.

a) Presidio politico: rettore.

b) Indicatori: effettiva creazione.

5.4.2 Efficientamento energetico del Rettorato e della sede di Via dei Pispini.

a) Presidio politico: rettore.

b) Indicatori: realizzazione entro il triennio.

5.5 OBIETTIVO: Diffondere una cultura e una pratica del benessere e della cura, in relazione al lavoro e alle relazioni sul luogo di lavoro

5.5.1 Azione: istituzione di corsi di Critical Management per i docenti e per il Pta, per incentivare un clima cooperante e creativo e per generare una cultura del lavoro basata sulla relazione e sull'ascolto organizzativo delle reciproche competenze e responsabilità.

a) Presidio politico: prorettrice al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione.

b) Indicatori: attivazione dei corsi.

5.5.2 Azione: istituzione di corsi per incentivare l'assertività femminile nella adesione e gestione dei bandi per il reclutamento e per le abilitazioni e nella adesione e gestione dei bandi relativi ai passaggi interni di carriera.

a) Presidio politico: prorettrice al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione.

b) Indicatori: attivazione dei corsi entro il triennio.

5.5.3 Azione: istituzione di corsi sul valore dell'approccio basato sulla differenza di genere nelle relazioni organizzative.

a) Presidio politico: prorettrice al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione.

b) Indicatori: attivazione dei corsi entro il triennio.

5.5.4 Azione: supportare un rapporto sostenibile tra lavoro e vita privata attraverso un accordo con una cooperativa di babysitting e con una gestione amministrativa Unistrasi del calendario degli appuntamenti.

a) Presidio politico: prorettrice al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione.

b) Indicatori: attivazione e applicazione dell'accordo entro il triennio.

5.5.5 Azione: rilancio e ulteriori sviluppi del laboratorio di medicina narrativa, attualmente organizzato dai Pnrr/The spoke 3/3-4 e 10/5, promuovendone l'ulteriore diffusione tra studentesse/studenti, docenti e Pta del nostro Ateneo.

a) Presidio politico: Prorettrice al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione.

b) Indicatori: ulteriori sviluppi del laboratorio entro il triennio.

5.5.6 Azione: Introduzione della figura della psicologa/dello psicologo d'ateneo per un miglioramento del benessere di studentesse/studenti e personale, e consulenze specifiche.

a) Presidio politico: rettore

b) Indicatori: Apertura della posizione nel corso del triennio

5.6 OBIETTIVO: Miglioramento della qualità della vita accademica

5.6.1 Azione: creazione di un osservatorio dei processi e dei pesi gestionali, dei carichi organizzativi e amministrativi, tanto per docenti e ricercatrici/ricercatori quanto per il personale TA, e che ridefinisca le competenze e le modalità organizzative con un documento progettuale condiviso dagli organi di governo e dalle OO.SS.

a) Presidio politico: rettore.

b) Indicatori: effettiva creazione.

5.7 OBIETTIVO: Migliore pesatura e distribuzione comunitaria dei carichi di lavoro e valorizzazione delle responsabilità e della qualità del lavoro svolto, valorizzazione delle specifiche responsabilità gestionali e della qualità dei risultati raggiunti, prevedendo adeguate premialità

5.7.1 Azione: realizzazione di una pesatura aggiornata dei carichi di lavoro e di strumenti atti a valorizzare responsabilità e qualità del lavoro svolto. Aumento dei fondi per la premialità di almeno il 20% in tre anni (o al massimo del limite di legge).

a) Presidio politico: rettore.

b) Indicatori: Realizzazione di una proposta articolata.

5.8 OBIETTIVO: Creazione di un Ufficio Terza Missione

5.8.1 Azione: creazione di un ufficio di ateneo che supporti amministrativamente la Terza Missione.

a) Presidio politico: rettore.

b) Indicatori: creazione entro il triennio.

5.9 OBIETTIVO: Reinternalizzazione del personale di portineria, guardiania e pulizia

5.9.1 Azione: assunzione a tempo indeterminato del personale necessario ai servizi di portineria, guardiania e pulizia.

a) Presidio Politico: rettore.

b) Indicatori: Reinternalizzazione entro il triennio.

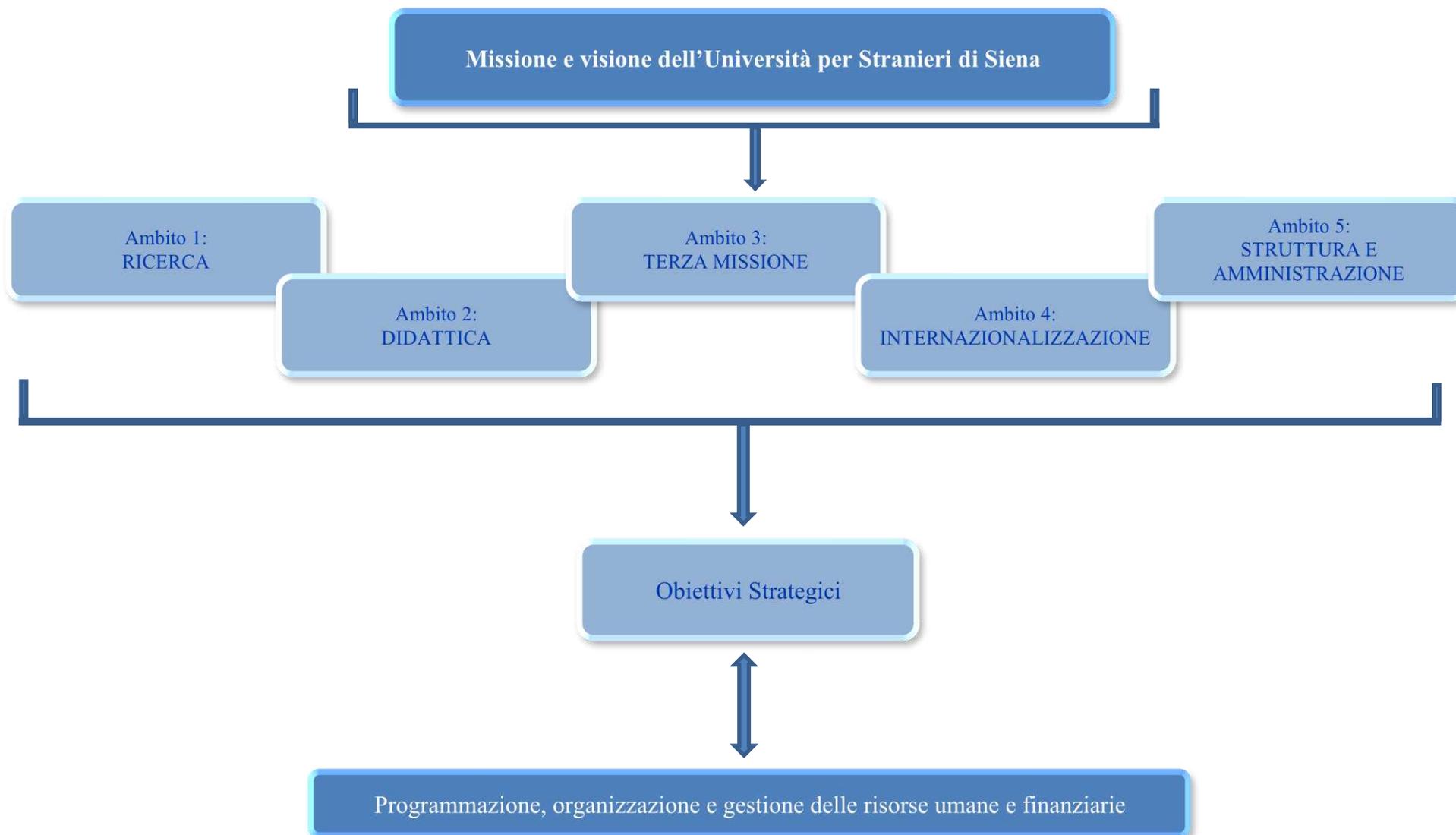
5.10 OBIETTIVO: Reinternalizzazione del sito e della posta elettronica di Ateneo

5.10.1 Azione: intraprendere i passi necessari per trasferire il sito di ateneo su un server pubblico e per dotarsi di un sistema di posta elettronica non commerciale.

a) Presidio politico: rettore.

b) Indicatori: Progettazione e acquisizione preventivi entro il triennio.

L'**albero della Performance** (rappresentato nella figura seguente) è pertanto una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche e piani d'azione. Inoltre fornisce una rappresentazione sintetica e integrata della performance dell'amministrazione



2.2.2 Il meccanismo degli obiettivi “a cascata”

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università per Stranieri di Siena utilizza il meccanismo degli “**obiettivi a cascata**” che prevede cioè che dagli **Obiettivi Strategici** contenuti nel Piano Strategico dell'Ateneo vengano individuati, a cascata, degli **Obiettivi Operativi Prioritari** da assegnare alla direttrice generale, e da questa, sempre a cascata, a tutta l'Amministrazione, dettagliando la portata e la misura degli stessi alla singola struttura amministrativa coinvolta. Questo meccanismo da un lato consente a tutti/e i/le componenti dell'organizzazione di percepire come le loro azioni quotidiane contribuiscano al successo complessivo dell'Ateneo e dall'altro assicura che le risorse umane e finanziarie siano in linea con le priorità strategiche. L'assegnazione degli Obiettivi per l'anno 2025 ai/le responsabili di Area/Struttura verrà realizzata con particolare attenzione al collegamento degli stessi con le relative voci di budget.

2.2.3 Misurazione e valutazione delle performance individuali

Il **Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP)** è lo strumento con cui l'Ateneo valuta annualmente la Performance organizzativa e individuale, sia nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi offerti, adeguandoli alle esigenze dell'utenza, sia nell'ottica della crescita delle competenze professionali e della valorizzazione del merito del personale coinvolto.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance 2024 (SMVP) dell'Università per Stranieri di Siena, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico nelle rispettive sedute del 31/01/2024, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 22/01/2024, ed aggiornato a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021, avvenuta in data 18 gennaio 2024, non rappresenta un punto d'arrivo, ma la base per una sempre maggiore ed accurata adozione di strumenti per la misurazione e valutazione della Performance in tutta la sua ampiezza e in tutte le sue dimensioni e un'opportunità per rendere il Ciclo della Performance occasione di analisi e miglioramento dell'Ateneo.

Il [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2025 \(SMVP\)](#), adottato con delibera del Senato Accademico del 30/01/2025 e del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2025, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 17/01/2025, è stato aggiornato anche in considerazione delle evidenze emerse a seguito delle applicazioni dei Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance degli anni precedenti e alla luce delle relative esperienze applicative dei Cicli della Performance.

In relazione a quanto previsto dal D. Lgs. n. 74/2017, il Ciclo della Performance si basa su tre livelli di Performance collegati tra loro:

- *Performance istituzionale*,
- *Performance organizzativa* (sia a livello di Ateneo che a livello di Strutture),
- *Performance individuale*.

Il rapporto tra i 3 livelli di Performance si basa su una logica a cascata o di sequenzialità programmatica: la Performance istituzionale costituisce indirizzo per la Performance organizzativa, la quale a sua volta costituisce indirizzo per le Performance individuali.

La *Performance istituzionale* è rappresentata dalla Performance complessiva dell'Ateneo, declinata nelle sue aree strategiche, ed è volta a fornire una misura dell'effettivo andamento dell'intero Ateneo e delle sue *mission*. Essa consiste nella definizione e nell'attuazione delle politiche descritte nel Piano Strategico e nei documenti programmatici che esprimono gli indirizzi dell'Ateneo, secondo una prospettiva pluriennale.

La *Performance organizzativa* viene misurata sia a livello di Ateneo che a livello di Strutture allo scopo di valutare i risultati conseguiti da un'intera organizzazione, con le sue singole articolazioni, ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici (Performance istituzionale) e della soddisfazione dei bisogni dell'utenza, tramite l'utilizzo con criteri di efficacia, di efficienza ed economicità, delle risorse umane, economico-finanziarie e strumentali disponibili. La valutazione dei *Comportamenti organizzativi* si basa sul giudizio espresso da parte del/lla valutatore/trice sui “comportamenti attesi”, in funzione del ruolo ricoperto e del raggiungimento degli obiettivi, da parte del personale valutato.

La *Performance individuale* consiste quindi nel contributo fornito dal singolo dipendente, o gruppo di dipendenti, in relazione sia agli obiettivi direttamente assegnati, sia alla partecipazione alla Performance organizzativa della Struttura di appartenenza e dell'intero Ateneo. Viene valutata sia sulla base di obiettivi specifici, sia sulla base dell'osservazione qualitativa delle capacità e dei comportamenti, delle attitudini individuali e del coinvolgimento nel gruppo lavorativo.

Obiettivi, indicatori e target sono definiti al fine di misurare e valutare le prestazioni di ogni individuo e ogni struttura amministrativa coinvolta nelle azioni volte al raggiungimento degli obiettivi:

obiettivo: ciò che si vuole perseguire

indicatore: ciò che si utilizza per analizzare e misurare i dati necessari, e per monitorare i progressi ottenuti nel perseguimento dell'obiettivo

target: il livello atteso di performance, misurato attraverso uno o più indicatori, che si desidera ottenere per poter considerare un obiettivo conseguito o raggiunto.

2.2.4 Dati e premi

La valutazione della Performance individuale del 2023 si è conclusa con l'Ordinanza di pagamento n. 698.24 Prot. n. 25033 del 09/08/2024, in applicazione del SMVP 2023. La [Relazione annuale sulla Performance 2023](#), approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/06/2024, con il parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 26/06/2024, e validata dal Nucleo di Valutazione il 27/06/2024, ha evidenziato a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati. Per l'anno 2023 i dati riferiti alla Performance del personale tecnico-amministrativo sono reperibili al link: https://www.unistrasi.it/1/413/7463/Anno_2023.htm.

2.2.5 La coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

L'attività programmatoria deve essere cronologicamente collegata al bilancio di previsione per alimentare in termini di risorse economiche e finanziarie le azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Essendo il bilancio di previsione lo strumento di programmazione per eccellenza, collegare a questo momento le scelte di sviluppo dell'Ateneo diventa essenziale per dare davvero valenza e concretezza a tutta la programmazione.

[Il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale 2025 e triennale 2025-2027](#) dell'Università per Stranieri, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19/12/2024 previo parere positivo del Senato Accademico del 18/12/2024, è stato redatto mirando a contemperare i doveri di equilibrio contabile e patrimoniale con le prospettive strategiche di sviluppo dell'Ateneo.

La relativa premessa evidenzia come il Bilancio Unico di Previsione per il 2025, e quello per il triennio 2025-2027, facciano i conti con i tagli decisi dal Governo della Repubblica al Fondo di Finanziamento dell'università pubblica, con il caricamento dell'adeguamento stipendiale Istat sui bilanci degli atenei e con il dirottamento delle risorse dei piani straordinari già annunciati, ma poi revocati: l'Università per Stranieri di Siena ha perso poco meno di 400.000 euro. L'ottenimento da parte del MUR di un Accordo di Programma per il sostegno alla ricerca del valore di 3 milioni per gli anni 2024-2026, firmato in data 31/12/2024, ha permesso all'Ateneo di non contrarre un progetto di crescita (in termini di personale, ricerca, didattica, terza missione) che continuerà, seppure in misura più contenuta, anche nel 2025 e nell'intero triennio. L'Ateneo conferma pertanto l'impegno ad una crescita sostenibile sia sul piano dei bilanci economici, sia quello dei bilanci di giustizia sociale, lotta al precariato, inclusione, equità e parità di genere.

BUDGET ECONOMICO TRIENNIO 2025-2027			
VOCE	2025	2026	2027
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	8.149.300,00	8.649.300,00	8.649.300,00
1) Proventi per la didattica	8.149.300,00	8.649.300,00	8.649.300,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	0,00	0,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00	0,00	0,00
II. CONTRIBUTI	14.359.429,00	14.359.429,00	14.359.429,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	14.344.429,00	14.344.429,00	14.344.429,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
5) Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
7) Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	0,00
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00	0,00	0,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	22.899.348,62	23.399.348,62	23.399.348,62
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	15.193.388,12	15.193.388,12	15.193.388,12
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	9.860.699,33	9.860.699,33	9.860.699,33
a) docenti/ricercatori	6.419.372,31	6.419.372,31	6.419.372,31
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	859.551,91	859.551,91	859.551,91
c) docenti a contratto	205.759,98	205.759,98	205.759,98
d) esperti linguistici	1.849.456,65	1.849.456,65	1.849.456,65
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	526.558,48	526.558,48	526.558,48
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.332.688,79	5.332.688,79	5.332.688,79
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	6.126.786,74	5.863.829,74	5.863.829,74

1) Costi per sostegno agli studenti	1.184.350,98	1.134.350,98	1.134.350,98
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	0,00	0,00	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	2.800,00	2.800,00	2.800,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	53.184,00	53.184,00	53.184,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.570.108,60	3.369.301,60	3.369.301,60
9) Acquisto altri materiali	38.200,00	38.200,00	38.200,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	577.229,70	577.229,70	577.229,70
12) Altri costi	700.913,46	688.763,46	688.763,46
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	906.255,81	846.255,81	846.255,81
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	32.087,53	32.087,53	32.087,53
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	874.168,28	814.168,28	814.168,28
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'atti vo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	173.489,25	173.489,25	173.489,25
XII. ONERI DIVERSI DI	22.399.919,92	22.076.962,92	22.076.962,92
GESTIONE TOTALE			
COSTI OPERATIVI (B)	499.428,70	1.322.385,70	1.322.385,70
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-388.276,54	- 365.486,52	-341.979,27
1) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-388.276,54	-365.486,52	-341.979,27
3) Utili e Perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni			
2) Svalutazioni			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi			
2) Oneri			
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE			
RISULTATO A PAREGGIO	0,00		

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025				
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	153.500,00	0,00	0,00	153.500,00
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	81.500,00	0,00	0,00	81.500,00
3) Attrezzature scientifiche	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI	167.500,00	0,00	0,00	167.500,00

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2026				
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00

Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2027				
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO	D) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00
Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00

Nella tabella seguente sono invece evidenziati i costi e gli investimenti relativi all'esercizio 2025 suddivisi per **Struttura e Centri di Responsabilità**:

STRUTTURA	COSTI - BUDGET 2024	INVESTIMENTI - BUDGET 2024	TOTALE
Area Risorse Finanziarie	1.402.221,60	€ -	€ 1.402.221,60
Area del Personale	14.393.605,55	€ -	€ 14.393.605,55
Area Programmazione, Reclutamento e Formazione	7.000,00	€ -	€ 7.000,00
Area Management Didattico e URP	1.390.650,98	€ -	€ 1.390.650,98
Centro Servizi Informatici	489.949,30	€ 39.500,00	€ 529.449,30
Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali	22.100,00	€ 23.000,00	€ 45.100,00
Servizi tecnici	1.470.500,00	€ 15.000,00	€ 1.485.500,00
Acquisti centralizzati	55.800,00	€ -	€ 55.800,00
Area della Biblioteca	59.250,00	€ 60.000,00	€ 119.250,00
Direzione Generale	369.844,00	€ -	€ 369.844,00
Area Assicurazione Qualità	20.900,00	€ -	€ 20.900,00
Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)	1.167.042,00	€ -	€ 1.167.042,00
Ufficio Dottorati	63.100,00	€ 2.000,00	€ 65.100,00
Centro CLASS	50.410,00	€ -	€ 50.410,00
Centro CILS	1.291.150,00	€ 10.000,00	€ 1.301.150,00
Centro CLUSS	1.159.975,00	€ -	€ 1.159.975,00
Centro DITALS	93.900,00	€ 2.500,00	€ 96.400,00
Centro CESIM	36.000,00	€ 2.000,00	€ 38.000,00
Centro CEST	14.800,00	€ 7.000,00	€ 21.800,00
Centro CADMO	20.000,00	€ -	€ 20.000,00
Centro CAT	20.000,00	€ -	€ 20.000,00
Centro STRAS	170.000,00	€ -	€ 170.000,00
Centro CESK	11.000,00	€ 6.500,00	€ 17.500,00
TOTALE	€ 23.779.198,43	€ 167.500,00	€ 23.946.698,43

CENTRO DI RESPONSABILITA'	COSTI - BUDGET 2024	INVESTIMENTI - BUDGET 2024	TOTALE
Amministrazione Centrale (UA.ST)	€ 15.802.827,15	€ -	€ 15.802.827,15
Asse del Governo Strategico	€ 390.744,00	€ -	€ 390.744,00
Asse del Governo Gestionale	€ 3.551.350,28	€ 139.500,00	€ 3.690.850,28
Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)	€ 1.167.042,00	€ -	€ 1.167.042,00
Centro CLASS	€ 50.410,00	€ -	€ 50.410,00
Centro CILS	€ 1.291.150,00	€ 10.000,00	€ 1.301.150,00
Centro CLUSS	€ 1.159.975,00	€ -	€ 1.159.975,00
Centro DITALS	€ 93.900,00	€ 2.500,00	€ 96.400,00
Centro CESIM	€ 36.000,00	€ 2.000,00	€ 38.000,00
Centro CEST	€ 14.800,00	€ 7.000,00	€ 21.800,00
Centro CADMO	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00
Centro CAT	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00
Centro STRAS	€ 170.000,00	€ -	€ 170.000,00

Centro CESK	€ 11.000,00	€ 6.500,00	€ 17.500,00
TOTALE	€ 23.779.198,43	€ 167.500,00	€ 23.946.698,43

2.2.6 Il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2026-2027 e l'aggiornamento del programma triennale di acquisti di beni e servizi triennio 2024-2025-2026

Il D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. all'art. 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi", ha previsto al comma 1 che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio". La programmazione pertanto, oltre a costituire un preciso obbligo di legge, rappresenta uno strumento di attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficienza della Pubblica Amministrazione e si inserisce nel più generale piano di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

L'Ateneo non ha proceduto alla stesura del documento in quanto non vi sono in previsione lavori pubblici.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore € 140.000,00 (IVA esclusa).

Al di là degli adempimenti specifici di cui sopra, questa programmazione triennale, nel suo semplice ruolo di processo e di strumento, vuole tendere ad un miglioramento continuo dell'Ateneo in un'ottica di accountability, dando conto cioè a tutti i portatori di interesse e alla collettività, delle scelte fatte, delle finalità perseguite e dei risultati raggiunti.

L'aggiornamento del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2026-2027 dell'Università per Stranieri di Siena" è pubblicato al seguente [link](#).

2.2.7 Il Piano triennale di Azioni Positive (PAP)

Il Piano triennale di Azioni Positive (PAP) predisposto dalle amministrazioni pubbliche è volto a tutelare le pari opportunità tra uomini e donne e a promuovere azioni dirette a prevenire e rimuovere ogni possibile fonte di discriminazione legata all'età, alla disabilità, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro e di studio, nella formazione professionale, negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, il benessere di chi lavora e studia, e contro le discriminazioni (CUG), costituito con [D.R. n. 529.22 del 20/10/2022](#) e modificato con [D.R. n. 624.24 del 30/09/2024](#), promuove le pari opportunità per tutti i componenti della comunità universitaria, prevenendo e contrastando ogni forma di discriminazione. Il comitato promuove in particolare la parità effettiva di diritti e di opportunità fra i generi, individuando le eventuali discriminazioni, dirette e indirette, nella formazione professionale, nell'accesso al lavoro, nelle condizioni di lavoro e di studio, nelle progressioni di carriera, nella retribuzione, e proponendo le iniziative necessarie a rimuoverle. Predisponde piani di azioni positive dirette a prevenire le discriminazioni e a promuovere condizioni di effettiva parità. Promuove la diffusione della cultura delle pari opportunità, anche attraverso la valorizzazione degli studi di genere e lo svolgimento di attività a carattere scientifico, formativo e culturale, anche tese al monitoraggio della materia entro e fuori l'Ateneo. Attua azioni dirette a favorire la realizzazione di un ambiente lavorativo improntato al benessere organizzativo, contrastando qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale, fisica o psicologica. Promuove inoltre l'adozione di politiche di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Secondo quanto previsto dal [D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81](#) "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

Il Piano delle Azioni Positive 2024-2026 dell'Università per Stranieri di Siena, predisposto dal *Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, il benessere di chi lavora e studia e contro le discriminazioni* (CUG), approvato dal CUG nella seduta del 23 gennaio 2024, è stato pubblicato ed è disponibile al seguente link: [https://www.unistrasi.it/1/87/561/Comitato Unico di Garanzia CUG.htm](https://www.unistrasi.it/1/87/561/Comitato%20Unico%20di%20Garanzia%20CUG.htm)

2.2.8 Il Piano di Uguaglianza di Genere – Gender Equality Plan (GEP) 2025-2027 ed il Bilancio di Genere

L'Università per Stranieri di Siena si ispira a quanto previsto dalle "[Linee Guida sulla parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni](#)" elaborate dal Dipartimento della Funzione pubblica di concerto con il Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri e sottoscritte dal Ministro per la Pubblica amministrazione e dalla Ministra per le Pari opportunità in data 6

ottobre 2022.

L'Ateneo ha istituito due gruppi di lavoro, il primo con D.R. n. 577.21 del 07/10/2021 ed il secondo con Ordinanza della direttrice generale n. 690 del 15/12/2021, con l'obiettivo di redigere, rispettivamente il [Piano di Uguaglianza di Genere – Gender Equality Plan \(GEP\) 2025-2027 dell'Università per Stranieri di Siena](#) (emanato con [D.R. n. 3 del 2 gennaio 2025](#)) ed il Bilancio di Genere dell'Università per Stranieri di Siena. Il Piano di Uguaglianza di Genere – Gender Equality Plan (GEP), la cui adozione è requisito per l'accesso ai finanziamenti del programma di ricerca Horizon Europe, contiene la strategia dell'Ateneo per la promozione dell'uguaglianza di genere ed è da considerarsi come l'inclusione di una prospettiva di genere nel Piano Strategico di Ateneo, in sintonia con il Piano di Azioni Positive (PAP) ed in continuità con il Bilancio di Genere.

L'Ateneo ha provveduto a configurare, nel sistema informatico di contabilità U-Gov - CINECA, per l'esercizio 2023, il Bilancio di Genere. La configurazione ha comportato una riclassificazione delle voci del piano dei conti COAN anche secondo una prospettiva di genere ed è stata necessaria l'implementazione di nuovo campo, denominato "Impatto Genere" sulle estensioni dei DG (documenti gestionali) delle scritture COAN normali (lato costi).

Il Bilancio di Genere è uno strumento essenziale per promuovere l'eguaglianza di genere nelle Università e per integrare la prospettiva di genere in tutte le politiche dell'Ateneo, anche al fine di rendere più trasparente ed equa l'assegnazione delle risorse economiche. Il [Bilancio di genere relativo all'anno 2022](#) dell'Università per Stranieri di Siena è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 27 marzo 2023 ed è diviso in sette parti: finalità, analisi di contesto, strumenti, analisi percentuale e in dettaglio per settori e funzioni, azioni, obiettivi e risultati ottenuti e infine conclusioni.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Nel maggio 2023 la Commissione Europea ha varato una [direttiva](#) per la lotta alla corruzione, in base alla quale tutti gli Stati membri dovranno possedere un'autorità apposita che si basi su standard comuni e dovranno armonizzare la legislazione in materia. La definizione di corruzione sarà ampliata, per includere anche l'appropriazione indebita, il traffico d'influenze, l'abuso di funzione, l'ostruzione alla giustizia, l'arricchimento illecito e il tentativo di corruzione. Le pene saranno poi aumentate così come la prescrizione.

Gli adempimenti, i compiti e le responsabilità in materia di anticorruzione e trasparenza sono inseriti e integrati nel ciclo della performance (si vedano la L. n. 190/2012 e il D. Lgs. n. 33/2013) e trovano spazio nel PIAO come elemento fondamentale della programmazione triennale. Il PIAO recepisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli obiettivi strategici contenuti nel Piano Strategico in maniera tale che siano funzionali alle strategie di creazione del Valore Pubblico.

In linea con quanto stabilito da ANAC, l'Università per Stranieri di Siena privilegia *“una nozione ampia di valore pubblico intesa come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio. In quest'ottica, la prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico e per la creazione del valore pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di una amministrazione o ente. Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce, cioè, a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa”*. Inoltre l'Ateneo assume che *“l'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente.”* (estratto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022).

Il PIAO si applica a tutte le attività dell'Ateneo (amministrative, formative e scientifiche) e comprende le varie situazioni in cui, nel corso delle attività, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono tali, quindi, da comprendere, non solo l'intera gamma delle infrazioni contro la Pubblica Amministrazione disciplinate dal codice penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga evidenziato un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni pubbliche esercitate.

Il PIAO individua le attività con più elevato rischio di corruzione con l'indicazione della struttura che presiede l'attività e la pianificazione di interventi di formazione, controllo e prevenzione del rischio e i meccanismi di monitoraggio. In accordo con quanto previsto dall'articolo 1, co. 9, lett. c) della L. n. 190/2012 sono previsti obblighi di informazione nei confronti del/lla RPCT che ricadono su tutti i soggetti coinvolti nelle attività con maggior rischio di corruzione e riguardano la fase di formazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, la fase di verifica del suo funzionamento e quella dell'attuazione delle misure adottate.

Tra le fonti che contribuiscono a delineare le fattispecie distorsive, importanti sono il [Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici](#), il [Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Università per Stranieri di Siena](#), emanato con D.R. n. 546.22 del 27/10/2022 e modificato con D.R. n. 77.24 dell'08 febbraio 2024, i quali costituiscono punti di

riferimento per i comportamenti degli appartenenti alla Comunità universitaria nello svolgimento delle proprie attività entro l'Ateneo e in riferimento ad esso. L'Amministrazione svolge un costante monitoraggio sui comportamenti individuali, verificandone la conformità ai principi contenuti nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, nel Codice Etico e Codice di comportamento dell'Università per Stranieri di Siena.

I/Le dipendenti dell'Amministrazione sono tenuti/e a rispettare le prescrizioni contenute nel PIAO e a prestare collaborazione al/alla RPCT. La violazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO costituisce illecito disciplinare, in tal caso sussiste l'obbligo per i dirigenti di avviare i procedimenti disciplinari nei confronti dei/le dipendenti interessati/e (artt. 8 e 9 del [D.P.R. n. 62/2013](#)).

L'art. 6, co. 7, del D.L. n. 80/2021, prevede che, in caso di mancata adozione del PIAO, vengano applicate le sanzioni previste dall'art. 19, co. 5, lett. b), del D.L. n. 90/2014, la previsione è contenuta anche nel PNA 2022 (§ 9).

2.3.1 Analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo ed è volta a far emergere, da un lato, il sistema delle responsabilità, dall'altro, il livello di complessità dell'amministrazione.

Per l'analisi dettagliata del contesto interno si rinvia alla Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'Amministrazione.

Un importante elemento per l'analisi del contesto interno finalizzata alla prevenzione della corruzione è la mappatura dei processi (§ 2.3.6 - Mappatura dei processi per una migliore valutazione e trattamento dei rischi).

2.3.2 Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno è finalizzata a comprendere meglio come le dinamiche dell'ambiente esterno possano incidere sull'esposizione delle pubbliche amministrazioni al rischio corruttivo. Il sistema universitario rappresenta in Italia un importante comparto della pubblica amministrazione al quale la Costituzione riconosce peculiare libertà ed autonomia in base ai principi di libertà della ricerca e dell'alta cultura, di autogoverno, di autonomia organizzativa e di autonomia normativa per la disciplina delle proprie attività istituzionali: didattica, ricerca e terza missione. In ottemperanza alla previsione della L. n. 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", lo Stato si limita a definire i principi di organizzazione ed esercitare, attraverso l'attività del MUR, i poteri di indirizzo e di coordinamento del sistema stesso. Le libertà e l'autonomia che caratterizzano il comparto possono, di conseguenza, contribuire a rendere il sistema universitario particolarmente esposto ai rischi di corruzione, malamministrazione e conflitto di interessi, come evidenzia l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016, che raccomanda attenta vigilanza sui conflitti di interesse, la rotazione degli incarichi e la programmazione del reclutamento dei/le docenti.

L'Università per Stranieri di Siena ha una consolidata tradizione di rapporti e relazioni istituzionali a livello locale, nazionale ed internazionale. Sono quindi molteplici i soggetti che possono influenzare le attività dell'Ateneo: studenti/esse, famiglie, istituzioni italiane e straniere, imprese, comunità scientifica. L'Ateneo, vista la sua missione e considerato il suo oggetto primario di azione, sviluppa un costante rapporto di cooperazione con le altre Istituzioni operanti sulla materia, in primo luogo con il Ministero di riferimento, ovvero il MUR, così come con il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dell'Interno, il Ministero dei Beni Culturali, con la Regione Toscana e il Comune di Siena, nonché con le Istituzioni europee comunitarie (tra le quali principalmente il Consiglio d'Europa, la Commissione Europea e la Fondazione Europea della Scienza). Per quanto riguarda i rapporti con il MUR, l'Ateneo partecipa ai progetti di internazionalizzazione Marco Polo e Turandot per gli/le studenti/esse cinesi, nei quali la funzione di formazione linguistica è primariamente svolta al servizio del sistema universitario nazionale: l'Ateneo diventa strumento altamente specializzato al servizio del sistema universitario. Per quanto riguarda il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Ateneo coopera sistematicamente con la Direzione Generale Sistema Paese lavorando sia alle azioni di sistema (Settimana della lingua italiana nel mondo; formazione degli insegnanti di italiano nel mondo; certificazioni di competenza linguistica e didattica; progetti specifici per area geografica), sia su singole iniziative in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura nel mondo e con la Direzione Generale dell'Italia nel Mondo. L'Ateneo fa inoltre parte dell'Associazione CLIQ, Certificazione Lingua Italiana di Qualità, promossa dal MAECI, mirata a creare una cultura della qualità della certificazione linguistica. In questa veste è presente a molti tavoli sulla diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo. L'Ateneo ha collaborato con il Ministero del Lavoro per l'attuazione di misure formative e della relativa certificazione di competenza linguistica per gli immigrati stranieri in Italia. Con le Istituzioni europee la collaborazione riguarda soprattutto le tematiche relative alle questioni linguistiche e culturali sollevate dai processi di mobilità europea e dai flussi migratori. La Regione Toscana è referente primario su materie quali il sostegno ai tirocini formativi, i processi interculturali, l'innovazione, la promozione del 'sistema-Toscana', l'integrazione linguistica e culturale dei cittadini stranieri, la

valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, la diffusione delle lingue. Ricordiamo infine la collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale e con l'Ufficio Scolastico Provinciale, sempre sulle tematiche dell'aggiornamento degli insegnanti soprattutto sui temi del contatto interculturale.

2.3.4 Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza (RPCT)

La designazione del/la Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza (RPCT) è il primo adempimento necessario che le Pubbliche Amministrazioni sono invitate ad assumere al fine di consentire a tale soggetto di predisporre attività preparatorie e iniziative concrete per l'individuazione delle aree a rischio e per l'avvio di formazione specifica del personale.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2017 è stata designata a ricoprire tale incarico la dott.ssa Silvia Tonveronachi, direttrice generale dell'Università per Stranieri di Siena, con decorrenza dal 1° agosto 2017. Tale designazione è stata perfezionata con [D.R. n. 210.17 del 01/08/2017](#). Inoltre, con [D.R. n. 192.24 del 04/04/2024](#), il dott. Maurizio Ferretta, responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, responsabile ad interim del supporto amministrativo alla Direzione del Centro di Ricerca e Servizi CILS, responsabile ad interim del supporto amministrativo alla Direzione del Centro di Ricerca e Servizi DITALS e responsabile ad interim dell'Area del Personale fino al 31/12/2024 e dirigente a tempo determinato dal 01/01/2025, è stato nominato sostituto del/della RPCT in caso di assenza.

Come previsto dalla normativa di riferimento, al/alla RPCT è garantita l'indipendenza della funzione dalla sfera politico-gestionale e il suo coinvolgimento in tutti gli ambiti che comportano un riflesso sul sistema dei controlli e delle verifiche interne. In tal senso il/la RPCT si coordina con il Collegio dei Revisori dei Conti, con il Nucleo di Valutazione/OIV e con eventuali altri soggetti e sistemi di verifica o con i servizi legali se presenti in Ateneo. All'occorrenza, il/la RPCT può richiedere a tali soggetti il supporto per accertamenti di fatti oggetto di segnalazione o su cui decide autonomamente di intervenire. Anche per l'attività istruttoria su fatti segnalati o comunque rappresentati, il/la RPCT ha la possibilità di accedere alle fonti informative interne, ad esempio le banche dati disponibili.

Come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione, la RPCT dell'Ateneo, dott.ssa Silvia Tonveronachi, è stata individuata, con [D.R. n. 267.17 del 18/09/2017](#), anche come Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) abilitato ad operare rispetto al totale delle stazioni appaltanti attive nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA). Nell'attuazione della strategia di promozione della trasparenza all'interno dell'Università per Stranieri di Siena, la RPCT è coadiuvata dai Referenti Anticorruzione di Ateneo ([Ordinanza della direttrice generale n. 27.25 del 09/01/2025](#)) dalla "Rete dei Referenti di Ateneo responsabili per gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione derivanti dalla normativa vigente in materia di trasparenza" ([Ordinanza della direttrice generale n. 28.25 del 09/01/2025](#)) e dalla [Redazione web](#) per svolgere rispettivamente attività informativa nei confronti del/della RPCT in merito a formazione, monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza e relative modalità di attuazione, e per garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

2.3.5 Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)

Previsto dall'art. 37 del [Regolamento \(UE\) n. 679/2016](#) - GDPR (General Data Protection Regulation), entrato in vigore il 25/05/2018, il **Responsabile della Protezione dei Dati** (RPD/DPO Data Protection Officer) assolve funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento medesimo. Il RPD coopera con l'Autorità di controllo e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli/le interessati/e, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (art. 39 del Regolamento). Per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali, il RPD costituisce una figura di riferimento per il/la RPCT dell'Ateneo e di collaborazione sinergica e reciproca, nel rispetto dei propri ruoli e responsabilità. Con D.R. n. 214.18 del 14/06/2018, l'Ateneo ha provveduto alla nomina del [Responsabile della Protezione dei Dati \(RPD/DPO\)](#) e, con D.R. n. 750.24 del 21/11/2024, è stata aggiornata la composizione del Gruppo di lavoro a supporto. Con Ordinanza n. 139.25 del 10/02/2025 è stato affidato allo Studio Legale Pelliccia Luigi il servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO-Data Protection Officer) dell'Università per Stranieri di Siena della durata di 36 mesi.

Inoltre in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 1 e 8 della Legge 28 giugno 2024, n. 90 recante "Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici", l'Università per Stranieri di Siena ha nominato l'ing. Gianpiero Ciacci Referente per la cybersicurezza, già Responsabile per la Sicurezza informatica dell'Ateneo.

2.3.6 Mappatura dei processi per una migliore valutazione e trattamento dei rischi

Le principali fasi del processo di gestione del rischio di corruzione sono indicate dall'ANAC nell'aggiornamento del

PNA del 2015 e possono essere rappresentate in maniera sintetica secondo il seguente schema:



La **mappatura dei processi organizzativi**, che consiste nell'individuazione dei processi, delle sue fasi e delle responsabilità per ciascuna fase, rappresenta il primo passo per l'individuazione del contesto entro cui deve essere sviluppata la valutazione del rischio ed assume carattere strumentale fondamentale ai fini del trattamento dei rischi corruttivi. La mappatura dei processi amministrativi, naturale premessa per una rilevazione dei carichi di lavoro e delle aree di rischio, è nata dalla consultazione e dal coinvolgimento della dirigente e dei/le responsabili di Area/Struttura per una puntuale elencazione delle macroaree/macroaggregati di attività, nel corso dell'anno 2019 ha avuto attuazione, a partire dal 28 novembre 2019, con la rilevazione degli stessi tramite l'utilizzo giornaliero, da parte del personale della Segreteria Generale, dell'apposito software acquisito a tale scopo.

La mappatura dei processi è stata aggiornata durante l'anno 2021 in un'ottica di rilevazione dei processi "smartabili" propedeutici all'attività in lavoro agile non più in via emergenziale, come avvenuto nel corso del 2020 e del 2021, ma in modalità "ordinaria". L'Ateneo si è pertanto dotato di un [Regolamento in materia di lavoro agile](#) (D.R. n. 148.22 del 16/03/2022), ed entrato in vigore il 1° aprile 2022, il cui testo, dopo essere stato approvato nelle riunioni di Contrattazione Decentrata, è stato sottoposto all'approvazione del Comitato Unico di Garanzia di Ateneo e, ottenuto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 25/02/2022, è stato infine approvato dal Consiglio di Amministrazione in pari data.

Nel mese di giugno 2023, l'Ateneo ha avviato l'aggiornamento della mappatura dei processi amministrativi, corredandola di ulteriori informazioni, in particolare gli input e gli output relativi a ciascun processo/sottoprocesso.

Ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge n. 190/2012, le attività particolarmente esposte al rischio di corruzione sono quelle che riguardano i procedimenti di:

- autorizzazioni o concessioni;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alle modalità di selezione prescelta;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera, di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 150/2009.

Nell'ambito di quanto disposto dai vari Piani Nazionali Anticorruzione, sono state definite e individuate le aree di rischio comuni, obbligatorie, generali e specifiche che rappresentano per tutte le amministrazioni un contenuto minimale ed obbligatorio nel PTPC.

Vengono di seguito riportate le **aree di rischio**:

- Acquisizione e gestione del personale
- Contratti pubblici
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- Incarichi e nomine
- Affari legali e contenzioso.

Il PNA 2019 ha ridefinito alcune aree di rischio. Nello specifico, per le Università, ha individuato le seguenti:

- Gestione delle attività ricerca
- Gestione della didattica
- Reclutamento dei docenti
- Gestione delle autorizzazioni dei professori universitari allo svolgimento di attività esterne
- Gestione degli enti e delle attività esternalizzate dalle Università.

2.3.7 Attività a più elevato rischio nell'Ateneo

In relazione alle sopraelencate aree di rischio e alle sotto-aree in cui queste si articolano sono stati censiti i processi amministrativi ad esse riconducibili sulla base dell'organigramma di Ateneo.

Tenuto conto del *range* di riferimento compreso tra 1 e 25 dell'Allegato 5 del PNA 2013 (dove al valore 1 corrisponde il livello di rischio minimo e al valore 25 corrisponde il livello di rischio massimo), la “valutazione complessiva del rischio” (R) risulta dalla combinazione del “valore e frequenza della probabilità” (P) e del “valore e importanza dell’impatto” (I) relativo alle Aree a rischio corruzione individuate dal PNA: **R = P x I**.

È possibile dunque determinare la seguente matrice del rischio:

PROBABILITÀ	5	5	10	15	20	25
	4	4	8	12	16	20
	3	3	6	9	12	15
	2	2	4	6	8	10
	1	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5	
	IMPATTO					

Le “classi” da associare ai valori ottenuti dall’attività di misurazione dei rischi sono state definite come segue:

da 1 a 2	Rischio basso
da 3 a 4	Rischio medio/basso
da 5 a 8	Rischio medio
da 9 a 12	Rischio medio/alto
da 13 a 25	Rischio alto

Le tabelle seguenti illustrano la valutazione del rischio dei principali processi amministrativi dell’Ateneo nei quali vengono individuati rischi di corruzione.

Per quanto riguarda l’Area di Rischio “Contratti pubblici”, si segnalano le [Linee Guida n. 15 dell’ANAC](#), approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 494 del 5 giugno 2019, recanti “Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”.

Tabella 1: CATALOGO DEI PROCESSI RIENTRANTI NELLE AREE DI RISCHIO GENERALI (come indicato dal PNA 2019)

AREE DI RISCHIO	PROCESSI/ATTIVITÀ A RISCHIO	SOGGETTI COINVOLTI/STRUTTURE CHE PRESIEDONO IL PROCESSO	GRADO DI RISCHIO
Acquisizione e gestione del personale	Concorsi e prove selettive per i dirigenti e il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato e indeterminato	<ul style="list-style-type: none"> - Area Programmazione e Reclutamento; - Commissioni Giudicatrici e personale ausiliario (vigilanza, trasporto e custodia prove d'esame); - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	ALTO
	Gestione del personale tecnico amministrativo (nulla osta, attestazione presenze, compensi accessori, valutazione, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> - Procedure per il conferimento di incarichi esterni; - Concessioni di permessi e congedi, gestione malattie e visite fiscali, gestione database presenze; - Servizi a domanda individuale (benefit, buoni pasto); - Gestione incarichi didattici; - Incarichi di insegnamento; - Processo di valutazione del personale; - Affidamento diretto attività formative; <ul style="list-style-type: none"> - Processo selezione per progressioni economiche orizzontali; - Rilascio nulla-osta per trasferimenti e mobilità; - Pagamento emolumenti e rimborsi a favore del personale dell’Ateneo e dei collaboratori esterni. 	<ul style="list-style-type: none"> - direttrice generale/ Area Programmazione e Reclutamento e Area del Personale; - direttrice generale/ Area Programmazione e Reclutamento e Area del Personale; - Area del Personale; - DiSU/Area del Personale; - DiSU /Area del Personale; - direttrice generale/dirigente/EP; - tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - Area del Personale/Commissioni giudicatrici; - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo; - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	MEDIO/ALTO
	Procedure selettive per Collaboratori esterni, consulenti, incarichi di insegnamento (co.co.co., professionisti, collaboratori occasionali)	<ul style="list-style-type: none"> - Area Programmazione e Reclutamento; - tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - Commissioni Giudicatrici e personale ausiliario; - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	ALTO

	Affidamento incarichi esterni al personale tecnico- amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> - rettore; - direttrice generale; - Area del Personale; - tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	MEDIO
Contratti Pubblici	Progettazione, direzione e collaudo lavori o attestazione di conformità, per servizi o forniture - Scelta del contraente	<ul style="list-style-type: none"> - direttrice generale; - Area acquisti centralizzati e servizi tecnici; - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	ALTO
	Gestione rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - Area acquisti centralizzati e servizi tecnici; - tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	BASSO
	Gestione inventario beni mobili	<ul style="list-style-type: none"> - Area Risorse Finanziarie; - Area acquisti centralizzati e servizi tecnici; - tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	MEDIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Procedure di rilascio certificazioni e di carriera <ul style="list-style-type: none"> - Procedure di carriera (convalida attività formative, controllo flussi informatici, registrazione tasse, procedure di annullamento atti, laureabilità); - Attività di supporto servizi portatori di handicap 	<ul style="list-style-type: none"> - tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - Commissioni Giudicatrici; - Area Management Didattico e URP; - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	ALTO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Procedure selettive concessione compensi e benefici a studenti e laureati: <ul style="list-style-type: none"> - Compensi e benefici (borse di studio) 	<ul style="list-style-type: none"> - Area Management Didattico e URP; - Area del Personale; - Area Risorse Finanziarie. 	ALTO
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione entrate, spese e patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> - Area Risorse Finanziarie; - Organi e strutture dedicate. 	ALTO
	Liquidazione e pagamento di lavori, servizi e forniture anche tramite carta di credito o fondo economale	<ul style="list-style-type: none"> - Area Risorse Finanziarie; - Area acquisti centralizzati e servizi tecnici; - tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	MEDIO/ALTO
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli verifiche, ispezioni, sanzioni	<ul style="list-style-type: none"> - rettore; - direttrice generale; - Organi di Governo e di controllo; - Area del Personale; - Area Programmazione e Reclutamento; - Area Management Didattico e URP; - Area Risorse Finanziarie. 	ALTO
Incarichi e nomine	Affidamento incarichi e nomine	<ul style="list-style-type: none"> - rettore; - direttrice generale; - strutture nominanti. 	ALTO
Affari legali e contenzioso	Affari legali e contenzioso	<ul style="list-style-type: none"> - rettore; - direttrice generale; - Ufficio Legale; - strutture deputate. 	ALTO

Tabella 2: CATALOGO DEI PROCESSI RIENTRANTI NELLE AREE DI RISCHIO SPECIFICHE (come indicato dal PNA 2019)

AREE DI RISCHIO	PROCESSI/ATTIVITÀ A RISCHIO	SOGGETTI COINVOLTI/STRUTTURE CHE PRESIEDONO IL PROCESSO	GRADO DI RISCHIO
Gestione della didattica	Gestione test di ammissione	<ul style="list-style-type: none"> - Commissioni Giudicatrici; - Area Management Didattico e URP; - Commissioni certificazioni e corsi di lingua. 	ALTO
	Gestione carriere studenti e verbalizzazione esami	<ul style="list-style-type: none"> - Area Management Didattico e URP; - Centro Servizi Informatici; - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	BASSO
	Valutazione studenti - verbalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Commissioni esami profitto, esami finali, certificazioni e corsi di lingua. 	ALTO

Gestione delle attività di ricerca	Attività di fund raising	<ul style="list-style-type: none"> - rettore; - direttrice generale; - Centri di Ricerca e Servizio; - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	ALTO
	Attività di partecipazione a concorsi Bandi per fondi di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - responsabile progetto; - responsabile struttura e personale addetto; - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	MEDIO/BASSO
	Gestione fondi di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - responsabile progetto; - responsabile struttura e personale addetto; - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	BASSO
Reclutamento dei docenti	Concorsi per il personale docente e ricercatore a tempo determinato	<ul style="list-style-type: none"> - Area Programmazione e Reclutamento; - Commissioni Giudicatrici; - tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	ALTO
	Gestione del rapporto di lavoro del personale docente e ricercatore (nulla osta, presenza in servizio, etc.)	<ul style="list-style-type: none"> - rettore; - direttrice generale; - Area del Personale; - tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	MEDIO
Gestione delle autorizzazioni dei professori universitari allo svolgimento di attività esterne	Affidamento incarichi esterni al personale docente	<ul style="list-style-type: none"> - rettore; - direttrice generale; - Area del Personale; - tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	MEDIO
Gestione degli enti e delle attività esternalizzate dalle Università	Stampa e invio test certificazioni Servizio di portierato e pulizia	<ul style="list-style-type: none"> - rettore; - direttrice generale; - soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	MEDIO/ALTO

Prevenzione della corruzione

A) Attività di ricerca. Questa parte è essenzialmente dedicata al sistema nazionale di finanziamento della ricerca universitaria, con attenzione gravitante intorno al MUR (soggetto regolatore ed erogatore). La dimensione dell'Ateneo permette di tenere sotto controllo le attività di ricerca e di promuovere la massima diffusione dei bandi a tutti/e i/le possibili interlocutori/trici. Le modalità di diffusione e divulgazione sono la pubblicazione sul sito dell'Ateneo e l'invio tramite posta elettronica a tutti/e gli/le interessati/e da parte del Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU).

B) La Valutazione della qualità della ricerca degli Atenei. Questa parte è dedicata ai sistemi di valutazione (VQR), anche per gli effetti economici che essi hanno nei trasferimenti erariali. L'aggiornamento si concentra sulla necessità di evitare fenomeni di compresenza in più processi decisionali e di conflitto di interesse. Il Consiglio di Dipartimento dell'Ateneo, che comprende tutti i/le docenti afferenti, nelle sue decisioni plenarie garantisce il pieno rispetto delle norme di trasparenza e di controllo su potenziali situazioni di conflitto di interesse e/o incompatibilità.

C) Organizzazione della didattica. Il [Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Università per Stranieri di Siena](#), adeguatamente pubblicizzato sul sito istituzionale, tutela e garantisce il pieno rispetto dei doveri deontologici, etici e i principi di integrità e trasparenza di tutti/e coloro (personale docente e personale tecnico-amministrativo) che operano sia nell'ambito della ricerca che nell'organizzazione della didattica.

D) Reclutamento dei docenti. Questa parte è dedicata a uno degli aspetti maggiormente critici del sistema italiano, interessato da contenzioso sia per le procedure di Abilitazione Nazionale sia per le procedure locali. Le commissioni sono formate in maggioranza da docenti appartenenti al Settore Scientifico Disciplinare messo a concorso e rispettano il principio delle pari opportunità. Inoltre è prassi consolidata che le commissioni stabiliscano/integrino i criteri in una riunione preliminare prima di conoscere l'elenco dei/lle candidati/e, riportando i criteri integrati negli appositi verbali. Tutti gli atti principali sono pubblicati sul [sito web](#). Sul sito istituzionale sono presenti [tutti i regolamenti](#) che disciplinano le norme di reclutamento, valutazione, conferimento di incarichi. Si segnalano in particolare i seguenti: il [“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track \(RTT\) ai sensi dell’art. 24 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge 79/2022”](#) (D.R. n. 78.24 dell’08/02/2024), il [“Regolamento sulla valutazione dei professori e ricercatori dell’Università per Stranieri di Siena ai sensi dell’art. 6, commi 7, 8 e 14, della Legge 30/12/2010, n. 240”](#) (D.R. n. 160.20 del 31/03/2020), il [“Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza.](#)

[trasferimenti e research fellow](#)” (D.R. n. 713.24 del 05/11/2024), ed il [“Regolamento per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della Legge 30/12/2010, n. 240”](#) (D.R. n. 72.24 del 07/02/2024).

E) Incompatibilità e conflitto d’interessi. L’Ateneo si è dotato di un [“Regolamento per il rilascio dell’autorizzazione al conferimento di incarichi esterni ai Professori Ordinari, Associati, Ricercatori, Professori Incaricati a Esaurimento e Ricercatori a tempo determinato di tipo A e B”](#), emanato con D.R. n. 34.18 del 25/01/2018 e revisionato all’art. 5 con D.R. n. 465.18 del 06/12/2018, e di un [“Regolamento per la disciplina degli incarichi extra-impiego del personale dirigente, tecnico amministrativo e collaboratori esperti linguistici”](#), emanato con D.R. n. 422.18 del 12/11/2018, adottato ai sensi dell’art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

F) Presidi per l’imparzialità dei docenti e del personale. Questa parte riguarda la deontologia del personale dipendente, docente e tecnico-amministrativo. L’Ateneo ha già da tempo adottato i regolamenti interni previsti dalla normativa vigente e sono stati costituiti il Collegio di Disciplina ([D.R. n. 247.23 15/05/2023](#)) e l’Ufficio per i Procedimenti Disciplinari ([D.R. n. 723.23 del 19/12/2023](#)). Riguardo alle incompatibilità e al conflitto di interessi, l’Ateneo acquisisce le dichiarazioni sostitutive dagli interessati (per l’insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse e per lo svolgimento di incarichi presso altri enti e lo svolgimento di attività professionali). A tale riguardo è stato adottato il [“Regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive”](#), emanato con D.R. n. 475.19 del 23/12/2019, che disciplina le modalità di svolgimento dei controlli sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà presentate all’Università per Stranieri di Siena.

G) Gli enti partecipati e le attività esternalizzate dalle università. Questa parte riguarda gli Enti di diritto privato a cui gli Atenei partecipano o che hanno costituito. L’Università per Stranieri di Siena ha costituito uno Spin Off dal nome “Siena-Italtech – Tecnologie per lo sviluppo linguistico - S.r.l.” che svolge compiti istituzionali e di ricerca. L’Ateneo ha alienato la quota di partecipazione in data 18/12/2023.

2.3.8 Norme per particolari settori

All’interno del complesso delle attività universitarie (didattica, ricerca, terza missione e relativo supporto amministrativo) le attività ritenute potenzialmente più esposte al rischio di corruzione possono essere individuate nelle:

- procedure di affidamento di incarichi
- procedure concorsuali
- procedure per l’affidamento di lavori, servizi e forniture comprese quelle relative all’acquisizione in economia.

Le suddette attività sono già disciplinate da specifiche normative che prevedono una serie di adempimenti finalizzati a garantire la trasparenza e la correttezza delle procedure.

Per un migliore controllo dell’area di rischio Contratti Pubblici, si ritiene necessario avere una visione complessiva del ciclo degli acquisti, procedendo, per una corretta mappatura, alla scomposizione del sistema di affidamento secondo le seguenti fasi:

- 1) programmazione;
- 2) progettazione;
- 3) selezione contraenti;
- 4) verifica aggiudicazione e stipula del contratto;
- 5) esecuzione del contratto;
- 6) rendicontazione del contratto.

Per ciascuna delle suddette fasi l’ANAC ha individuato componenti e rischi collegati, indicatori per determinare gli eventuali rischi e le misure di prevenzione. Oltre a tenere in considerazione tali indicazioni, l’Ateneo nelle procedure relative ai contratti pubblici applica le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 56/2017, utilizzando nella gran parte dei casi il ricorso alle convenzioni-quadro stipulate da CONSIP e, in subordine, il ricorso al MEPA. Per quanto concerne la disciplina de

2.3.9 Formazione, controllo e prevenzione del rischio

La formazione è destinata ai/lle dipendenti che direttamente o indirettamente operano nei settori indicati nel presente Piano, in particolare nei confronti del/della RPCT, della Rete dei Referenti di Ateneo responsabili per gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione derivanti dalla normativa vigente in materia di trasparenza, per gli organi di indirizzo e per i responsabili delle Aree e delle Strutture dell’Ateneo (v. § 3.3.2 – Formazione del personale).

Il/la RPCT, nell’espletamento delle funzioni attribuitegli, e al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione, può:

- richiedere in qualsiasi momento, e anche su segnalazione del/lla responsabile di ciascuna Area/Struttura dell’Ateneo, ai/lle dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale, di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all’adozione del provvedimento;

- verificare e chiedere, in ogni momento, delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti/e i/le dipendenti su comportamenti che possano configurare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
effettuare in qualsiasi momento, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio dell'Ateneo al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi. Le ispezioni e verifiche avverranno con modalità analoghe alle ispezioni ministeriali e dell'AVCP-Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

2.3.10 *Obblighi informativi*

I/Le responsabili delle Aree/Strutture sono tenuti a trasmettere al/alla Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza una relazione scritta in merito a eventuali anomalie dei procedimenti istruiti e ai provvedimenti finali adottati riguardanti il/la responsabile di ciascun procedimento, i/le destinatari/e, i tempi di effettiva conclusione dei procedimenti, nel caso in cui si discostino dai tempi previsti nella tabella dei procedimenti di cui alla Legge n. 241/1990, approvata con [D.R. n. 474.16 del 05/12/2016](#) e ogni altro aspetto che si discosti dall'iter regolare di conclusione del procedimento.

Tale informativa ha la finalità di:

- verificare la legittimità degli atti adottati;
 - monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
- monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i/le titolari, gli/le amministratori/trici, i/le soci/e e i/le dipendenti degli stessi soggetti e i/le dipendenti dell'amministrazione.

2.3.11 *Whistleblowing*

La [Legge 30 novembre 2017, n. 179](#) “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato” (“**Legge sul whistleblowing**”) modifica l'art. 54-bis del D. Lgs. n. 165/2001 stabilendo che il/la dipendente (whistleblower) che segnala al/alla Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza dell'Ente o all'Autorità Nazionale Anticorruzione, o ancora all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile, le condotte illecite o di abuso di cui sia venuto a conoscenza, in ragione del suo rapporto di lavoro, non può essere, per motivi collegati alla segnalazione, soggetto a sanzioni, demansionato/a, licenziato/a, trasferito/a o sottoposto/a a altre misure organizzative che abbiano un effetto negativo sulle condizioni di lavoro. Lo scopo del legislatore è infatti quello di tutelare l'attività di segnalazione di condotte illecite attraverso la garanzia dell'anonimato, la protezione nei confronti di misure discriminatorie o ritorsive nell'ambito del rapporto di lavoro.

La segnalazione (cd. whistleblowing) è un atto di manifestazione di senso civico, attraverso cui il whistleblower contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo.

Il Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2023 ha approvato in via definitiva il decreto legislativo di attuazione della [Direttiva \(UE\) 2019/1937](#) riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione ([D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24](#)). Le disposizioni del decreto legislativo whistleblowing hanno effetto a decorrere dal 15 luglio 2023. L'ANAC diventa l'unico soggetto competente a valutare le segnalazioni e l'eventuale applicazione delle sanzioni amministrative sia per quanto concerne il settore pubblico che quello privato. Il decreto legislativo disciplina la protezione dei “whistleblowers”, inoltre, le misure di protezione si applicano anche ai cosiddetti “facilitatori” del segnalante. I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato sono tenuti ad attivare propri canali di segnalazione, che garantiscano la riservatezza dell'identità del whistleblower. La segnalazione ad ANAC avviene tramite piattaforma informatica messa a disposizione da ANAC o con comunicazione scritta o orale. L'ANAC deve dare riscontro alla persona segnalante entro tre mesi o, se ricorrono giustificate e motivate ragioni, sei mesi dalla data di avviso di ricevimento della segnalazione esterna o, in mancanza di detto avviso, dalla scadenza dei sette giorni dal ricevimento.

In attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, è stato emanato il [D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023](#) inerente “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”. Con Delibera ANAC n. 311 del 12 luglio 2023 sono state poi emanate le “[Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne](#)”. Le suddette Linee guida forniscono indicazioni per la presentazione ad ANAC, e per la relativa gestione, delle segnalazioni esterne, così come previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 24/2023; dettano inoltre istruzioni e principi a cui gli enti possono ispirarsi nella realizzazione dei propri canali e modelli organizzativi interni. Tali linee guida sostituiscono quasi interamente le

precedenti, adottate dall’Autorità con Delibera n. 469/2021.

L’Università mette a disposizione dei/le propri/e dipendenti e dei/le propri/e collaboratori/trici a qualsiasi titolo un apposito [modulo](#), disponibile sul sito istituzionale di “Amministrazione Trasparente” alla pagina “[Prevenzione della Corruzione](#)”, che costituisce, nel rispetto delle garanzie di riservatezza, il collegamento diretto con il/la Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza per la segnalazione di illeciti.

La gestione e la verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al/alla Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l’audizione personale del/lla segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. A tal fine, il/la Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza si avvale del supporto e della collaborazione dell’Area Assicurazione della Qualità e, all’occorrenza, di organi di controllo esterni all’Ateneo (ANAC, Autorità Giudiziaria Ordinaria). Qualora, all’esito della verifica, la segnalazione risulti fondata, il/la Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, in relazione alla natura della violazione, provvederà:

- a) a presentare denuncia all’autorità giudiziaria competente;
- b) a comunicare l’esito dell’accertamento al/alla Responsabile della struttura di appartenenza dell’autore della violazione accertata, affinché provveda all’adozione dei provvedimenti gestionali di competenza, incluso, sussistendone i presupposti, l’esercizio dell’azione disciplinare;
- c) ad adottare gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni che nel caso concreto si rendano necessari a tutela dell’Ateneo.

Con D.R. n. 331.18 del 27/09/2018 è stato emanato il “[Regolamento per la tutela del segnalante di condotte illecite dei dipendenti dell’Università per Stranieri di Siena, ex art. 54 bis del D. Lgs. 165/2001](#)” (Regolamento sul “whistleblowing”) che disciplina dettagliatamente la procedura per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite commesse dal personale durante lo svolgimento delle attività istituzionali in conformità con quanto previsto dalla Legge 30 novembre 2017 n. 179 “[Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato](#)”.

2.3.12 Rotazione degli incarichi

La “rotazione del personale” è una misura di prevenzione della corruzione esplicitamente prevista dalla L. n. 190/2012 (art. 1, co. 4, lett. e), co. 5, lett. b), co. 10, lett. b)), sulla quale l’ANAC si sofferma anche nell’Aggiornamento al PNA 2018, nel PNA 2019 e nel PNA 2022 per il rilievo che essa può avere nel limitare fenomeni di “mala gestio” e corruzione. L’orientamento dell’ANAC è quello di rimettere l’applicazione della misura della rotazione ordinaria alla autonoma programmazione delle amministrazioni e degli altri enti tenuti all’applicazione della L. n. 190/2012 in modo che queste possano adattarla alla concreta situazione dell’organizzazione degli uffici, indicando ove non sia possibile applicare la misura (per carenza di personale, o per professionalità con elevato contenuto tecnico) di operare scelte organizzative o adottare altre misure di natura preventiva con effetti analoghi (PNA 2016 § 7.2.2.). È opportuno fare una distinzione fra la **rotazione ordinaria** prevista dalla L. n. 190/2012 e la **rotazione straordinaria** prevista dall’art. 16, c. 1, lett. l-quater del D. Lgs. n. 165/2001, che si attiva successivamente al verificarsi di fenomeni corruttivi (cfr. PNA 2016 § 7.2.3). Nel caso di personale non dirigenziale, la *rotazione straordinaria* si traduce in una assegnazione del/lla dipendente ad altro ufficio o servizio, mentre per il personale dirigente, o equiparato, comporta la revoca dell’incarico dirigenziale (motivo per cui la legge prevede una motivazione rafforzata) e, se ritenuto opportuno, l’attribuzione di altro incarico. Poiché l’art. 16, co. 1, lett. l-quater, del D. Lgs. n. 165/2001 non indica in presenza di quali reati si debba dare luogo alla rotazione straordinaria, sul punto l’Autorità intende intervenire con una specifica delibera.

Per quanto riguarda l’applicazione della misura della *rotazione ordinaria*, l’orientamento dell’ANAC è stato quello di rimetterla all’autonoma programmazione delle amministrazioni e degli altri enti tenuti all’applicazione della L. n. 190/2012, in modo che queste possano adattarla alla concreta situazione dell’organizzazione degli uffici, indicando ove non sia possibile applicare la misura (per carenza di personale, o per professionalità con elevato contenuto tecnico) di operare scelte organizzative o adottare altre misure di natura preventiva con effetti analoghi (PNA 2016 § 7.2.2.).

Il/La RPCT concorda con i/le responsabili di Area/Struttura la rotazione degli incarichi, ove possibile, soprattutto con riferimento alla necessaria formazione specifica in taluni settori dei/le dipendenti coinvolti/e nell’istruttoria o nel rilascio dei provvedimenti. La rotazione deve tenere conto della realtà di un Ateneo come l’Università per Stranieri di Siena con un numero ristretto di unità di personale T.A., e rispettare il mantenimento delle professionalità necessarie e specifiche in certi settori e le competenze necessarie per le attività da svolgere nelle strutture interessate. Le finalità della rotazione degli incarichi sono sostanzialmente lo snellimento organizzativo e l’ottimale redistribuzione delle risorse umane e delle relative competenze, per migliorare l’organizzazione delle attività e l’efficienza delle strutture, con auspicabili positive ricadute sulla performance individuale ed organizzativa del

personale tecnico-amministrativo. La rotazione degli incarichi rappresenta inoltre un criterio organizzativo utile alla formazione, all'accrescimento delle conoscenze e della preparazione professionale, all'elevazione del livello di professionalità del personale e, conseguentemente, dell'Amministrazione nel suo complesso.

La necessità di procedere ad una rotazione degli incarichi è prevista anche dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA), emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, il quale compendia, mediante espliciti ed appositi richiami, le indicazioni relative a profili specifici già trattati in precedenti Piani (Aggiornamento 2017 al PNA e Aggiornamento 2018 al PNA), ed in particolare nella Parte III, § 3 - PTPCT e "rotazione ordinaria", nonché nel PNA 2022. Le innovazioni normative che si sono succedute negli ultimi anni ed in particolare quelle disciplinanti la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (L. n. 190/2012 e s.m.i.), la necessità di apportare alcuni adeguamenti in termini di razionalizzazione delle strutture.

Le Linee Strategiche per l'articolazione delle strutture tecnico-amministrative sono state aggiornate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2024 previo parere favorevole del Senato Accademico di pari data, in coerenza con quanto previsto dal Piano Strategico 2022-2024 dell'Ateneo, in particolare dagli Obiettivi n. 1 "Adeguamento dell'organico docente e tecnico-amministrativo alle esigenze dell'Ateneo, in ottica di massima apertura agli esterni e di lotta alla precarietà", n. 2 "Razionalizzazione delle strutture esistenti, anche digitali, nell'amministrazione dell'Ateneo, e creazione di nuove strutture organizzative capaci di supportare le deleghe rettorali. Formazione del personale docente e tecnico amministrativo per una maggiore capacità di concorrere ai finanziamenti per la ricerca" e n. 5 "Sviluppo della Terza Missione in chiave locale, nazionale e internazionale (compreso l'orientamento)".

A seguito della revisione delle Linee Strategiche di cui sopra, sono state emanate, nel corso del 2024, varie ordinanze da parte della direttrice generale, con cui sono stati disposti trasferimenti di unità di personale t.a.

Di seguito l'Organigramma interattivo delle Aree-Strutture tecnico-amministrative dell'Università per Stranieri di Siena aggiornato al 18 settembre 2024, cliccando sulle singole Aree/Strutture si apre la scheda di dettaglio dei relativi processi tecnico-amministrativi. L'Organigramma è altresì pubblicato nella sezione "[Organizzazione](#)" di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale:



L'organizzazione amministrativa dell'Ateneo al 18/09/2024 è pubblicata nella Sezione di Amministrazione Trasparente - Organizzazione - [Articolazione degli uffici](#), dove sono inoltre presenti le schede relative a ciascuna Area/Struttura contenenti il dettaglio dei processi tecnico-amministrativi.

2.3.13 Pantouflage

L'art. 1, co. 42, lett. l) della L. n. 190/2012, ha contemplato l'ipotesi relativa alla cd. **“incompatibilità successiva” (Pantouflage)**, introducendo all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, il co. 16-ter, dove è disposto il divieto per i/le dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. La norma sul divieto di *pantouflage* prevede inoltre specifiche conseguenze sanzionatorie, quali la nullità del contratto concluso e dell'incarico conferito in violazione del predetto divieto; inoltre, ai soggetti privati che hanno conferito l'incarico è preclusa la possibilità di contrattare con le pubbliche amministrazioni nei tre anni successivi, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti. Lo scopo della norma è quello di scoraggiare comportamenti impropri del/la dipendente, che durante il periodo di servizio potrebbe sfruttare la propria posizione all'interno dell'amministrazione per preconstituersi delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro. Il divieto è anche volto, allo stesso tempo, a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti nello svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al/la dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio, qualunque sia la causa della cessazione (ivi compreso il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione).

L'ANAC, l'Atto d'Indirizzo della Ministra Fedeli del 14/05/2018 e gli Aggiornamenti al PNA 2017 e 2018, raccomandano alle università di prevedere negli Statuti adeguati periodi di tempo che devono intercorrere tra gli incarichi, e di introdurre ipotesi più stringenti di incompatibilità e di divieto di cumulo di ruoli ed incarichi tra funzioni svolte presso il MUR, l'ANVUR, il CUN e altri organi operanti in sede centrale in tema di Università e ricerca e quelle adempiute in seno al proprio Ateneo, ovvero tra più incarichi cumulati all'interno dell'Ateneo o presso Atenei diversi dal proprio.

Sempre l'ANAC, all'interno del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 ha svolto un approfondimento sul divieto di pantouflage, fornendo indicazioni circa l'ambito soggettivo di applicazione, l'esercizio del potere autoritativo e negoziale da parte del dipendente pubblico e i soggetti privati destinatari di tali poteri e suggerendo possibili misure da inserire nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO per garantire il rispetto delle disposizioni, proponendo contestualmente un modello operativo per la verifica di eventuali violazioni improntato ai criteri di gradualità e sostenibilità delle misure. Il Legislatore ha conferito all'ANAC alcune competenze in materia di pantouflage: emanazione di pareri e l'esercizio di un potere regolatorio ricavabile da una interpretazione sistematica delle norme di cui alla legge 190/2012, che consiste nella formulazione di indirizzi, anche mediante la predisposizione di Linee guida. Per l'esercizio delle proprie funzioni, l'ANAC si è dotata, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 493 bis del 25 settembre 2024, del [Regolamento sull'esercizio della funzione di vigilanza e sanzionatoria in materia di pantouflage](#). Con delibera n. 493, approvata dal Consiglio ANAC del 25 settembre 2024, sono state adottate le [Linee Guida n. 1 in tema di c.d. divieto di pantouflage – art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001](#), con le quali vengono forniti indirizzi interpretativi e operativi sui profili sostanziali e sanzionatori riguardanti il divieto di pantouflage. Ciò allo scopo di affinare le indicazioni già elaborate in passato, orientando ancor meglio le amministrazioni/enti nella individuazione di misure di prevenzione del pantouflage.

2.3.14 Relazione del/della RPCT sull'attività svolta

Il/La Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza entro il 15 dicembre di ogni anno, salvo proroghe decise dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, sottopone al Consiglio di Amministrazione una relazione, su modello ANAC, recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito internet nella sezione Amministrazione Trasparente.

Per quanto concerne la Relazione dell'attività svolta per l'anno 2024, *“Al fine di consentire ai Responsabili della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO [...]”*, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha valutato opportuno differire al 31 gennaio 2025 il termine per la pubblicazione della Relazione annuale 2024 che i/le Responsabili della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza (RPCT) sono tenuti ad elaborare, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della Legge n. 190/2012 ([comunicato del Presidente del 29 ottobre 2024](#)).

La Relazione della Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza sull'attività svolta per l'anno 2024 è stata redatta e verrà presentata agli Organi il 31/01/2025 e sarà pubblicata per la consultazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Ateneo, al seguente [link](#), unitamente alle Relazioni relative agli scorsi anni.

2.4 Obblighi di trasparenza

L'attuazione delle norme in materia di trasparenza costituisce la premessa necessaria per realizzare, già di per sé, una misura di prevenzione alla corruzione e alla cattiva amministrazione poiché consente il controllo dello svolgimento dell'attività amministrativa da parte dell'utenza. La vigente legislazione prevede infatti per le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo della trasparenza nei confronti dei/le cittadini/e e di tutta la collettività.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del [D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33](#), recante disposizioni in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come integrato e modificato dal [D. Lgs. n. 97/2016](#), la trasparenza è intesa “come **accessibilità totale** delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”. La trasparenza è pertanto uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità.

L'Università per Stranieri di Siena attua gli adempimenti in materia di pubblicazione in applicazione del D. Lgs. n. 33/2013 ed in osservanza delle “Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016” emanate dall'ANAC con delibera n. 1310/2016 del 28 dicembre 2016.

Il/La Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza vigila sulla regolare pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito dell'Ateneo “Amministrazione Trasparente” strutturato in sezioni e sottosezioni, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Secondo quanto stabilito dalla [delibera ANAC n. 213 del 23 aprile 2024](#) e dall'[Atto del Presidente del 1° giugno 2024](#) ratificato con la [Delibera n.270 del 5 giugno 2024](#), il Nucleo di Valutazione ha svolto attività di monitoraggio in merito agli obblighi di pubblicazione delle informazioni contenute nell'[Area del sito di Amministrazione Trasparente](#).

All'interno del sito istituzionale è presente anche una sezione dedicata alla [Privacy Policy](#), in cui è consultabile un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali a coloro che interagiscono con i servizi web del Portale, accessibili per via telematica a partire dall'indirizzo [www.unistrasi.it](#) corrispondente alla pagina iniziale del sito ufficiale dell'Università per Stranieri di Siena.

2.4.1 Monitoraggio degli accessi all'area del sito “Amministrazione Trasparente”

Dal 1° febbraio 2018 l'Ateneo ha utilizzato un sistema di monitoraggio degli accessi alla sezione di Amministrazione Trasparente con l'obiettivo di ricavare informazioni e dati dei/le visitatori/trici utili al miglioramento della navigazione e della fruizione da parte degli/le utenti. Nella seconda parte del 2022 a seguito di segnalazioni di un gruppo di hacker, come accaduto anche ad altre numerose Pubbliche Amministrazioni, in accordo con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), l'Ateneo ha operato immediatamente per risolvere le problematiche segnalate. Per ogni segnalazione specifica, sono state attuate azioni utili al rispetto delle previsioni del GDPR n. 679/16 ed è stato disattivato il monitoraggio dei dati online tramite Google Analytics a partire dal mese di settembre 2022.

Relativamente alle Analytics è stato sostituito il codice di monitoraggio con quello fornito da WAI (Web Analytics Italia) di AgID che però non fornisce gli stessi risultati del sistema precedente e risultano molto parziali. Attualmente nella home page di [Amministrazione Trasparente](#) è presente uno [snippet](#) (ShinyStat) in grado di eseguire il solo conteggio degli accessi e monitorare esclusivamente le visite della home page di Amministrazione Trasparente e il “traffico” che passa per questa pagina. Dalla sua attivazione ha totalizzato 40.893 visite. Nel corso del 2024 la sezione Amministrazione Trasparente è stata visitata da circa 7.103 utenti con una media giornaliera di 19 utenti. I periodi in cui ci sono state maggiori visualizzazioni sono stati i mesi di maggio, luglio, settembre, ottobre.

2.4.2 Le Giornate della Trasparenza

L'Ateneo attua il proprio programma della Trasparenza prevedendo l'organizzazione di [Giornate della Trasparenza](#), con cadenza annuale e senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio e anche di attività all'interno dell'**Open Day** dedicato all'orientamento degli/le studenti/esse.

Le Giornate della Trasparenza sono gestite dal rettore e dalla direttrice generale, con il coinvolgimento del/La Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza (se diverso dalla direttrice generale), e sono finalizzate ad illustrare a tutto il personale interno e ai diversi stakeholders dell'Ateneo le attività e gli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione in tema di trasparenza e integrità. Per questa occasione viene invitata anche la [Consulta dei Portatori di Interesse](#), Organo dell'Università per Stranieri di Siena previsto dall'articolo 19 dello Statuto, che rappresenta un permanente collegamento dell'Ateneo con il contesto istituzionale, sociale e economico di riferimento. Essa svolge infatti funzioni di raccordo con la programmazione dello sviluppo socioculturale e

produttivo del territorio, nonché con la programmazione a livello nazionale dei processi di internazionalizzazione del Paese e può fornire importanti indicazioni finalizzate ad assicurare la pubblicità delle attività, dei dati e delle informazioni relative all'Ateneo.



In un'ottica di trasparenza totale è infatti opportuno prevedere, soprattutto in sede di verifica dell'attuazione del Piano, adeguate indicazioni atte ad assicurare la pubblicità delle forme di consultazione e degli incontri con associazioni o portatori di interessi particolari.

Le Giornate della Trasparenza, previste dal D. Lgs. n. 150/2009 e successive normative, vogliono essere pertanto l'espressione di una nuova cultura delle amministrazioni pubbliche orientata ai principi di trasparenza, integrità e legalità; sono un momento fondamentale per acquisire riscontri sul grado di soddisfacimento dei/lle cittadini/e con riguardo alla comprensibilità, accessibilità e utilizzabilità dei dati pubblicati e per individuare ulteriori necessità di informazione, nell'ottica del processo di miglioramento continuo della trasparenza e dell'innovazione.

2.4.3 Accesso civico semplice e generalizzato

Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria.

L'accesso civico "semplice" è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni che quest'ultime abbiano omesso di pubblicare pur sussistendone l'obbligo.

In base all'art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., in caso di omessa pubblicazione di uno dei dati soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del decreto stesso, chiunque può presentare richiesta di accesso civico al fine di ottenere dalla amministrazione la pubblicazione del dato. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione con riferimento alla legittimazione soggettiva del/lla richiedente, non deve essere motivata ed è gratuita.

Nell'ambito dell'Ateneo è stata individuata quale RPCT la dott.ssa Silvia Tonveronachi, direttrice generale dell'Ateneo. Alla dott.ssa Tonveronachi è affidata la funzione di raccogliere le richieste di accesso civico che vanno presentate, pertanto, ai seguenti recapiti:

Indirizzo e-mail: direttoregenerale@unistrasi.it

Indirizzo pec: unistrasi@pec.it

Numero telefonico: +39 0577 240187

Numero fax: +39 0577 281030

Con riferimento alla procedura successiva alla presentazione della richiesta di accesso civico, l'art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013 stabilisce che entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta, l'amministrazione, se il documento, l'informazione o il dato richiesto risulta già pubblicato sul sito, indichi al/lla richiedente il relativo collegamento ipertestuale ovvero, in caso contrario, proceda alla pubblicazione dello stesso sul sito e lo trasmetta contestualmente al/lla richiedente, oppure comunichi al/lla medesimo/a l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

In caso di ritardo o mancata risposta, il/la richiedente può rivolgersi al/lla titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9-bis della Legge n. 241/1990, il/la quale, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede nei termini di cui all'art. 2, comma 9-ter della Legge n. 241/1990 (pari alla metà di quello originariamente previsto). La titolare del potere sostitutivo in materia di accesso civico in ambito universitario è attualmente la direttrice generale, i cui recapiti sono i seguenti:

Indirizzo e-mail: direttoregenerale@unistrasi.it

Indirizzo pec: unistrasi@pec.it

Numero telefonico: +39 0577 240187

Numero fax: +39 0577 281030

Accesso civico generalizzato (Freedom of Information Act - FOIA) concernente dati e documenti ulteriori.

L'accesso civico "generalizzato" è il diritto di chiunque di richiedere all'Ateneo i documenti, le informazioni o i dati esclusi quelli che l'amministrazione ha omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo (per i quali è previsto l'Accesso civico "semplice").

Il diritto è stato introdotto dal D. Lgs. n. 97/2016 che ha modificato il D. Lgs. n. 33/2013 ed è operativo dal 23 dicembre 2016. Qualunque soggetto interessato, a prescindere dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può chiedere l'accesso a dati e documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione. Lo scopo dell'istituto dell'accesso civico è attuare "il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon

andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche", quale integrazione del diritto "ad una buona amministrazione", nonché la "realizzazione di un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino". L'accesso civico differisce nelle finalità e nella disciplina dall'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/1990, secondo il quale sussiste il diritto per gli/le interessati/e, a fronte di motivata richiesta, di prendere visione ed estrarre copia di documenti amministrativi, intendendosi per "interessati" tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

Con la modifica al D. Lgs. n. 33/2013 l'ordinamento vuole favorire "forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico." Tuttavia la stessa legge e le linee guida dell'ANAC raccomandano il rispetto dei limiti al diritto di accesso relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti (es: privacy, difesa, sicurezza, proprietà intellettuale, ecc.). Per presentare una richiesta di accesso generalizzato alla pagina "[Accesso civico](#)" della sezione "Amministrazione Trasparente" nel sito istituzionale è disponibile un apposito [modulo](#). L'istanza deve identificare i dati e i documenti richiesti e contenere le informazioni utili a questo scopo. La richiesta può essere sottoscritta con firma autografa sulla stampa del modello, avendo cura di allegare il documento di identità, ed essere presentata telematicamente per posta elettronica o per posta ordinaria all'Ufficio Relazioni con il Pubblico o all'ufficio che detiene il dato per competenza. Come indicato nei paragrafi precedenti, per un maggiore coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo nei processi di garanzia della trasparenza e dell'anticorruzione dell'attività amministrativa, è stata istituita la "[Rete dei Referenti di Ateneo per gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione derivanti dalla normativa vigente in materia di trasparenza](#)" in materia di trasparenza, aggiornata con [Ordinanza della direttrice generale n. 28.25 del 09/01/2025](#), per garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

2.4.4 Programmazione triennale azioni per la trasparenza e la prevenzione della corruzione

Affinché gli obiettivi di trasparenza e di prevenzione del rischio corruttivo siano sostenibili e coerenti con quelli stabiliti nei documenti di programmazione strategico – gestionale e vengano inseriti negli indicatori di Performance individuale e organizzativa, l'Ateneo ha pianificato le azioni per la trasparenza e la prevenzione della corruzione strettamente coordinate con gli Obiettivi di Performance e con gli altri strumenti di programmazione dell'Ateneo.

Il primo obiettivo che è stato posto nella definizione degli obiettivi di trasparenza e di prevenzione del rischio corruttivo è quello del valore pubblico secondo le indicazioni che sono contenute nel D.M. n. 132/2022 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione". L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto assumendo che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente. Tale obiettivo generale viene declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, contenuto della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. Essi vanno programmati dall'organo di indirizzo in modo che siano funzionali alle strategie di creazione del valore pubblico. Il/La RPCT predispone la presente sezione del PIAO tenuto conto degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza definiti dall'Organo di governo.

Ai sensi dell'art. 1 della L. n. 190/2012, il/La RPCT ha l'obbligo di segnalare all'Organo di indirizzo e al Nucleo di valutazione o OIV le disfunzioni eventualmente verificate nell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, e richiedere l'attuazione dell'azione disciplinare nei confronti dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure previste dal PIAO. Il/La RPCT attua le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza in stretta relazione anche con il Presidio di Qualità, in attuazione alle Politiche di Qualità dell'Ateneo.

Di seguito vengono individuati gli interventi per il triennio 2025-2027 indicando, per ciascuna attività da implementare, la competenza e l'ambito (Prevenzione/Controllo/Formazione) tenendo conto di quanto indicato nei Piani Nazionali Anticorruzione.

Attività e tempi 2025-2027

Aree di rischio	Ambito/Obiettivo	Attività da implementare/Azioni operative	Responsabili attuativi	Indicatori	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
1.1	Tutte le Aree di rischio	Aggiornamento della Struttura Amministrativa dell'Ateneo	- Procedura di riorganizzazione amministrativa e rotazione ordinaria del personale - Aggiornamento schede sui processi tecnico-amministrativi relativi alle Aree/Strutture e loro pubblicazione su pagina web di Amministrazione Trasparente – sezione Organizzazione – sotto sezione Articolazione uffici - Pubblicazione organigramma di Ateneo e costante aggiornamento dello stesso	RPCT e responsabili di tutte le Aree/Strutture	Monitoraggio sulla rilevazione dei processi mappati: analisi dei dati, aggiornamento e predisposizione di report, con particolare riferimento ai processi di lavoro "smartabili"	x	x	x
1.2		Carta dei Servizi	- Aggiornamento della Carta dei Servizi		Individuazione delle strutture/servizi e degli standard di qualità	x	x	x
2	Tutte le Aree di rischio	Controllo a campione sulle singole attività inerenti al conseguimento della certificazione ISO	- Procedura di Audit interni per la rilevazione di conformità alle norme ISO	RPCT e responsabili di tutte le Aree/Strutture	ON/OFF conseguimento Certificazione ISO	x	x	x
3.1	Area: Acquisizione e gestione del personale	Controllo/Conformità art.53 D. Lgs. 165/2001	- Monitoraggio autorizzazioni incarichi esterni e interni	Area del Personale	ON/OFF	x	x	x
3.2			- Monitoraggio sull'applicazione del Regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive emanato con D.R. n. 475.19 del 23/12/2019	Responsabili di tutte le Aree/Strutture destinatarie di dichiarazioni sostitutive	ON/OFF	x	x	x
4	Tutte le Aree di rischio	Controllo sull'utilizzo e la conservazione dei dati anche nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016	- Gestione dei dati personali - Monitoraggio, analisi e revisione dei processi e delle procedure con implementazione della relativa documentazione ai sensi e per quanto prescritto dal Regolamento UE n.679/2016	RPCT/Centro Servizi Informatici/Area del Personale/ RPD/Gruppo lavoro a supporto RPD	Realizzazione e compilazione di report	x	x	x
5	Tutte le Aree di rischio	Approvazione del PTPC entro i tempi di legge e aggiornamento periodico dati da pubblicare secondo il D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.	- Obblighi di pubblicazione dei dati in Amministrazione Trasparente	RPCT/Rete Referenti di Ateneo per la Trasparenza/ responsabili di tutte le Aree/Strutture	ON/OFF	x	x	x
6	Tutte le Aree di rischio	Diffusione e aggiornamento sulla normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza	- Formazione del personale	RPCT/responsabili di tutte le Aree/Strutture coinvolte nella fornitura di lavori, beni e servizi	Realizzazione corsi su D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", entrato in vigore il 1° aprile 2023 ed efficace dal 1° luglio 2023	x	x	x
7	Tutte le Aree di rischio	Diffusione e aggiornamento sulla normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza	- Formazione del personale	RPCT/responsabili di tutte le Aree/Strutture	Realizzazione corso su D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, tutela della privacy, trasparenza	x	x	x
8	Area: Gestione delle attività di ricerca	Digitalizzazione/informatizzazione dell'Ateneo	- Aggiornamento informative agli studenti in materia di privacy	RPCT/Centro Servizi Informatici/Area Management Didattico e URP /DiSU/RPD/ Gruppo lavoro a supporto RPD	ON/OFF	x		
9	Area: Appalti - contratti pubblici	Aggiornamento della normativa in materia di anticorruzione	- Processo di centralizzazione delle procedure di acquisto mediante programmazione, progettazione e stipula di accordi quadro per la fornitura di servizi per l'Ateneo	RPCT/ responsabile Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici/responsabili delle Aree/Strutture coinvolte nei servizi necessari all'Ateneo	ON/OFF	x	x	x

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

L'Ateneo è articolato nelle seguenti strutture accademiche:

- 1 Dipartimento di Studi Umanistici ([DiSU](#));
- 1 Scuola di Specializzazione;
- 10 Centri di Ricerca e Servizio:
 - [Centro CILS](#) – Centro per la Certificazione dell'Italiano come Lingua Straniera;
 - [Centro DITALS](#) – Centro per la Certificazione di competenza in Didattica dell'Italiano a Stranieri;
 - [Centro CLASS](#) – Centro per le Lingue Straniere;
 - [Centro CLUSS](#) – Centro Linguistico;
 - [Centro di Ricerca e Servizi CESK](#) – Centro di Ricerche e Studi Coreani “Yun Dongju” (istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2023, previo parere del Senato Accademico di pari data);
 - [Centro Studi CESIM](#) – L'Italiano in Italia Centro Studi L'Italiano in Italia e nel mondo (istituito con D.R. n. 628.21 del 3 novembre 2021);
 - [Centro CeST](#) – Centro di Studi sulla Traduzione (istituito con D.R. n. 629.21 del 3 novembre 2021);
 - [Centro di Ricerca e Servizi CAT](#) – Centro di Studi Catalani (istituito con D.R. n. 170 del 31 marzo 2023);
 - [Centro di Ricerca e Servizi StraS](#) – Centro “Stranieri e Scuola” (istituito con D.R. n. 169 del 31 marzo 2023);
 - [Centro di Ricerca e Servizi CADMO](#) – Centro di Archeologia per le diversità e le mobilità preromane (istituito con D.R. n. 171 del 31 marzo 2023).

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/07/2024, previo parere favorevole del Senato Accademico di pari data, è stata approvata la revisione, delle “Linee Strategiche per l'articolazione delle strutture tecnico-amministrative dell'Università per Stranieri di Siena”. La revisione, come avvenuto per le precedenti, ha previsto numerose modifiche nell'organizzazione amministrativa dell'Ateneo e comportato molteplici attivazioni di nuove strutture e disattivazioni di altre.

L'**ASSE DEL GOVERNO STRATEGICO DELL'ATENEO** fa diretto riferimento al rettore. A questo Asse afferiscono il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Nucleo di Valutazione, la Consulta dei Portatori di Interesse, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), l'Assemblea degli Studenti, il Collegio di Disciplina e il Presidio di Qualità. Per la piena realizzazione delle Linee Strategiche delineate dal Consiglio di Amministrazione l'Asse del Governo Strategico dell'Ateneo è supportato dai Delegati/Delegato del rettore, dal Dipartimento di Studi Umanistici, dall'Ufficio Dottorati di Ateneo, dalla Scuola di Specializzazione in Didattica dell'italiano come lingua straniera, dai Centri di Ricerca e Servizi CILS, CLASS, CLUSS, DITALS, CESIM, CEST, CADMO, CAT, CESK, STRAS, dall'Area Assicurazione Qualità, dalla Struttura di Ricerca, dalla Struttura per la Didattica Digitale, dal Coordinamento Comunicazioni e relazioni esterne, dalla Segreteria Generale, dalla Struttura per il supporto tecnico-amministrativo al Presidio di Qualità, dall'Ufficio Legale, dall'Unità di Missione Terza Missione, dall'Unità di Missione Progetto Scuola e Orientamento, dall'Unità di Missione Progetto Tiresia (Disabilità, Diversità e Polo Carcerario), dall'Unità di Missione Ufficio Eventi, dall'Unità di Missione: Ufficio per la sostenibilità e dall'Unità di Missione: Ufficio per l'efficientamento energetico.

L'**ASSE DEL GOVERNO GESTIONALE DELL'ATENEO** fa direttamente capo alla direttrice generale. Fanno direttamente capo alla direttrice generale anche le seguenti strutture:

- Segreteria Generale;
- Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici;
- Area Management Didattico e URP
- Area del Personale
- Area Programmazione e Reclutamento
- Area Risorse Finanziarie
- Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici
- Controllo di gestione e auditing di progetti
- Coordinamento amministrativo dei Centri di Ricerca e Servizi CLASS e CLUSS
- Supporto amministrativo alla Direzione del Centro di Ricerca e Servizi CILS
- Supporto amministrativo alla Direzione del Centro di Ricerca e Servizi DITALS
- Area della Biblioteca
- Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali
- Centro Servizi Informatici
- Ufficio Relazioni Sindacali

L'organizzazione amministrativa dell'Ateneo al 18/09/2024 è rappresentata nell'organigramma presente nel § 2.3.12 - Rotazione degli incarichi e pubblicata nella Sezione di Amministrazione Trasparente - Organizzazione - [Articolazione degli uffici](#), dove sono inoltre presenti le schede relative a ciascuna Area/Struttura contenenti il dettaglio dei processi tecnico-amministrativi.

3.1.1 Il personale docente e tecnico-amministrativo

Negli ultimi anni l'Ateneo facendo seguito all'Obiettivo n. 1 "Adeguamento dell'organico docente e tecnico-amministrativo alle esigenze dell'Ateneo" del [Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2022-2024](#), ha messo in atto una importante politica di reclutamento, portando ad un costante aumento di personale docente e di personale tecnico amministrativo. Docenti e ricercatori/trici erano 47 nel 2017 e sono 78 nel 2024 (di cui 14 unità di RTD).

Per quanto riguarda il trend del personale tecnico-amministrativo, nonostante abbia visto un andamento negativo a causa del blocco delle assunzioni e di pensionamenti nello scorcio 2018/2020, risulta negli ultimi anni in rapida crescita passando da 90 unità del 2017 a 110 nel 2024.

La Tabella 1 ed il Grafico 2 mostrano nel dettaglio la composizione ed il trend della numerosità del personale docente mentre la Tabella 2 e 3 ed il Grafico 3 mostrano invece quella di altre tipologie di personale e del personale tecnico-amministrativo dell'Università per Stranieri di Siena negli ultimi anni.

Tabella 1. Personale Docente e Ricercatore

Descrizione \ anno (al 31.12)	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Professori/esse Ordinari/e	11	11	13	15	18	19	19	20
Professori/esse Associati/e	19	19	22	22	24	24	28	41
Ricercatori/trici a tempo indeterminato	8	7	5	4	3	3	3	3
TOTALE DOCENTI DI RUOLO E RICERCATORI/TRICI A T. INDET.	38	37	40	41	45	46	50	64
Ricercatori/trici a tempo determinato di tipo a) e b)	9	15	12	20	28	32	30	14
TOTALE DOCENTI E RICERCATORI/TRICI A T. INDET. E DET.	47	52	52	61	73	78	80	78

Grafico 2. Composizione e trend del personale docente e ricercatore negli ultimi anni

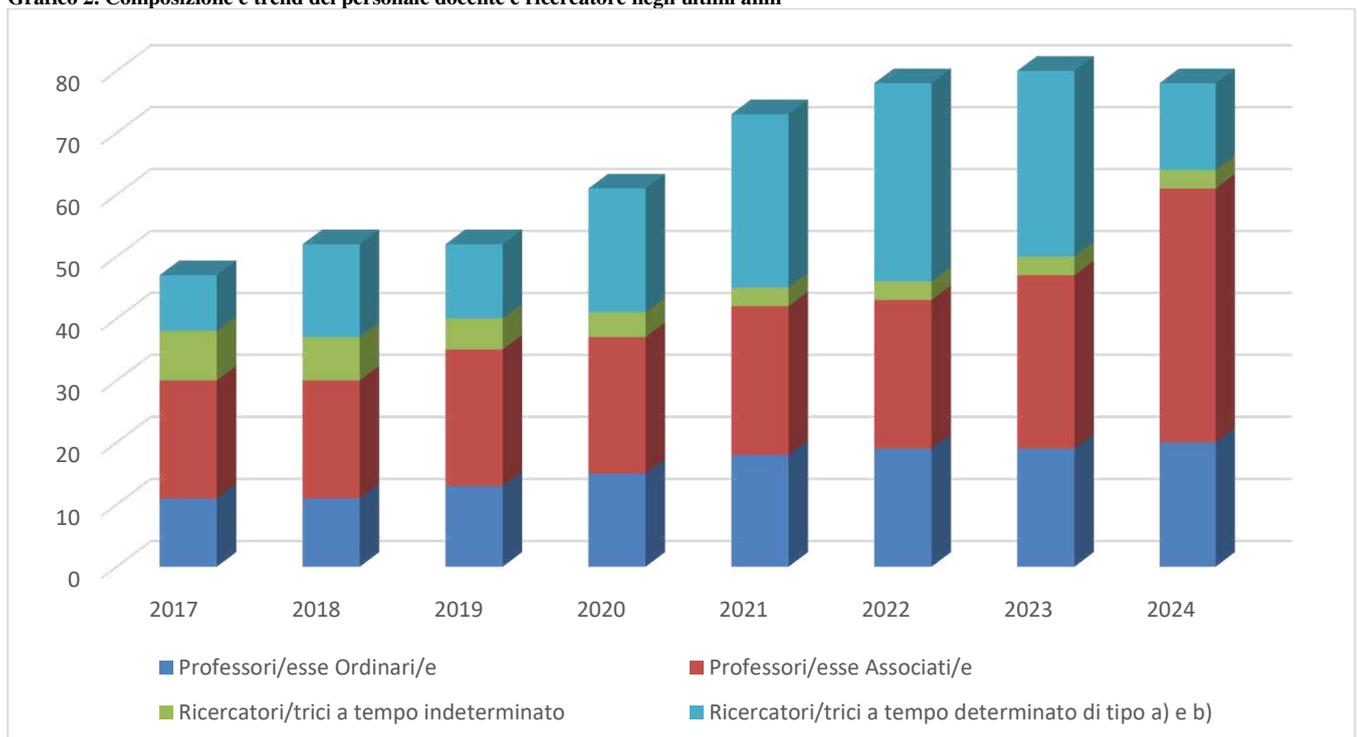


Tabella 2. Altre tipologie di personale

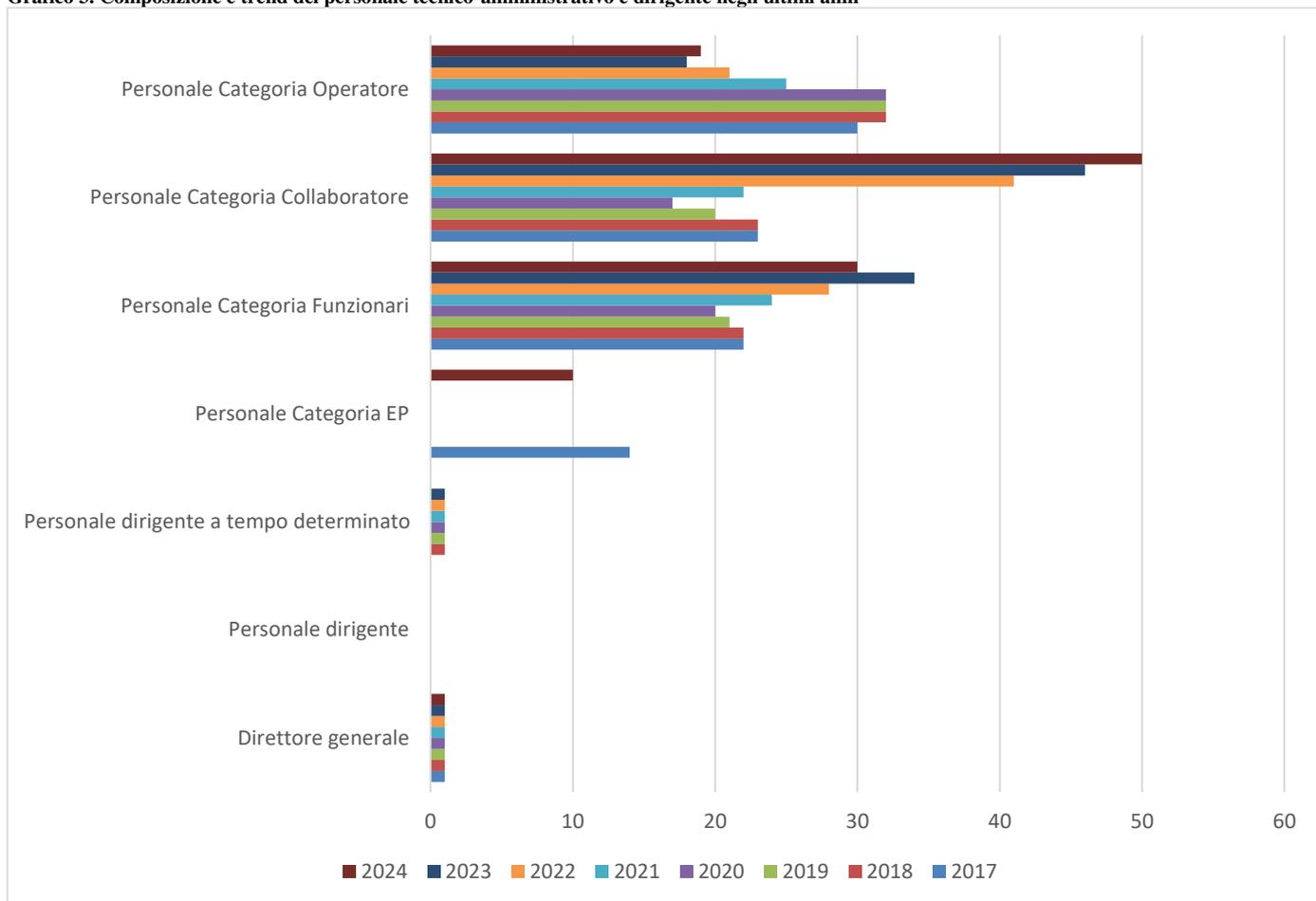
Descrizione \ anno (al 31.12)	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Incaricati confermati	2	2	2	1	1	0	0	0
Docenti di Lingua Italiana	10	9	7	7	6	4	3	2
Collaboratori Esperti Linguistici a tempo indeterminato	19	22	22	22	27	28	32	38
Collaboratori Esperti Linguistici a tempo determinato	15	13	12	14	7	9	5	5

Tabella 3. Personale tecnico-amministrativo e dirigente

Descrizione \ anno (al 31.12)	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Direttore generale	1	1	1	1	1	1	1	1
Personale dirigente	1(*)	1(*)	1(*)	-	-	-	-	-
Personale dirigente a tempo determinato	-	1	1	1	1	1	1	-
Personale Categoria EP	14	13(**)	13(**)	13(**)	12(**)	9(**)	9(**)	10
Personale Categoria Funzionari	22	22	21	20	24	28	34	30
Personale Categoria Collaboratore	23	23	20	17	22	41	46	50
Personale Categoria Operatore	30	32	32	32	25	21	18	19
TOTALE PERSONALE T.A.	90	91	87	83	84	100	108	110

(*) in comando presso altro Ente a decorrere dal 01/07/2017 e dal 03/06/2020 trasferito presso altro Ente
 (**) n. 1 unità di categoria EP a tempo indeterminato è in aspettativa

Grafico 3. Composizione e trend del personale tecnico-amministrativo e dirigente negli ultimi anni



Con Ordinanza della direttrice generale n. 57.24 del 12/11/2024 è stata indetta, ai sensi dell’art. 87 del C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2019-2021, una procedura valutativa per il conferimento di n. 32 Posizioni organizzative e professionali. Gli incarichi sono stati conferiti con Ordinanza della direttrice generale n. 1037.24 del 29/11/2024, con decorrenza dal 01/12/2024 e fino al 31/12/2025, con Ordinanza della direttrice generale n. 1075.24 del 09/12/2024, con decorrenza dal 09/12/2024 fino al 31/12/2025 (riguardante l’attribuzione delle posizioni organizzative del Centro CILS) e con Ordinanza della direttrice generale n. 1085.24 del 12/12/2024, con decorrenza dal 12/12/2024 fino al 31/12/2025 (riguardante l’attribuzione delle posizioni organizzative del Centro DITALS).

3.2 Organizzazione del lavoro agile

La [Direttiva 29 dicembre 2023](#) firmata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, ribadisce che nella P.A. il lavoro agile è regolato da accordi individuali, che calano nel dettaglio obiettivi e modalità ad personam dello svolgimento della prestazione lavorativa.

Tenendo conto della mappatura dei processi tecnico-amministrativi dell’Ateneo, in un’ottica soprattutto di processi “smartabili”, l’Ateneo si è dotato per la prima volta di un [Regolamento in materia di lavoro agile](#), il cui testo, dopo

essere stato approvato nelle riunioni di Contrattazione Integrativa, è stato sottoposto all'approvazione del Comitato Unico di Garanzia di Ateneo e, ottenuto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 25/02/2022, è stato infine approvato dal Consiglio di Amministrazione in pari data.

A partire dall'anno 2023 il lavoro agile è stato utilizzato dall'Università per Stranieri di Siena come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, in linea altresì con quanto indicato dalla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 29 dicembre 2023.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) dell'Università per Stranieri di Siena, a partire dal 2024, è stato redatto anche in considerazione del lavoro agile: tra i comportamenti organizzativi sono stati infatti individuati anche alcuni comportamenti collegati allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, in attuazione di quanto previsto dalle "Linee guida sul piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance" del dicembre 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2025 (SMVP) è attualmente in fase di approvazione da parte degli Organi di Ateneo.

3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale

Il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale è lo strumento strategico, programmatico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi erogati compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica che mirano al contenimento della spesa di personale.

È un adempimento prescritto dall'articolo 6 del D. Lgs n. 165/2001 così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 75/2017 che, al comma 2, che *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"*.

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80 del 9 giugno 2021, n. 80 *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"* che prevede la predisposizione del Piano Integrato delle Attività e delle Organizzazioni, la programmazione triennale dei fabbisogni viene inclusa quale sezione del nuovo strumento di programmazione previsto. Il comma 2 del medesimo articolo 6, infatti, recita che il Piano Integrato delle Attività e delle Organizzazioni definisce, tra l'altro: *"compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b) (piano formativo) assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali"* il Piano Triennale dei Fabbisogni deve essere inserito nel più ampio Piano Integrato delle Attività e delle Organizzazioni.

3.3.1 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In relazione alla crescita di personale tecnico amministrativo e docente, la scelta strategica è quella di continuare a costruire nei prossimi anni una crescita più possibile armonica immettendo nuove forze che rendano il lavoro collettivo insieme più efficace e meno usurante e al tempo stesso migliorino la qualità del servizio offerto. Sul piano qualitativo, i volumi di turn over previsti nel triennio considerato, che si aggiungono alle altrettanti immissioni di nuovo personale rese possibili dalle ultime programmazioni del fabbisogno del personale, costituiscono una eccezionale opportunità di ammodernamento della struttura gestionale e di inserimento di attitudini e profili professionali adeguati al perseguimento delle strategie di Ateneo.

L'Università per Stranieri di Siena ha elaborato una nuova **Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2025-2026-2027**, che è stata approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 18 e del 19 dicembre 2024. La tabella seguente illustra la previsione del fabbisogno del personale prevista:

Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale										
N.	Ruolo	2025				Punti organico 2026	2026		2027	
		Punti organico 2025	Mesi di competenza	Costo lordo ateneo	Previsto nel budget 2025		Costo lordo ateneo	Previsto nel budget 2026	Costo lordo ateneo	Previsto nel budget 2027
1	Professore Ordinario art. 18 c. 1	1,0000	8	€ 51.923,59	€ 51.923,59		€ 77.885,39	€ 77.885,39	€ 77.885,39	€ 77.885,39
1	Professore Associato art. 18 c. 4	0,7000	8	€ 76.350,97	€ 76.350,97		€ 110.996,78	€ 110.996,78	€ 110.996,78	€ 110.996,78
12	Progressioni tra le Aree di cui all'art. 92 - c. 5 e c. 6 - del C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e Ricerca - Periodo 2019-2021 firmato il 18/1/2024	0,6000	8	€ 37.756,36	€ 37.756,36		€ 56.634,54	€ 56.634,54	€ 56.634,54	€ 56.634,54
1	Assunzione part time al 75% di CEL (italiano)	0,1500	10	€ 20.179,03	€ 20.179,03		€ 24.214,83	€ 24.214,83	€ 24.214,83	€ 24.214,83
1	Passaggio da RTDB a PA dal 1/4/2026					0,20	€ 58.414,04	€ 58.414,04	€ 77.885,39	€ 77.885,39
1	Passaggio da RTDB a PA dal 16/4/2026					0,20	€ 55.168,82	€ 55.168,82	€ 77.885,39	€ 77.885,39
TOTALE		2,4500		€ 186.209,95	€ 186.209,95	0,40	€ 383.314,40	€ 383.314,40	€ 425.502,32	€ 425.502,32

PROGETTO DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA				
n.	Ruolo	Previsione Assunzione 2024	Costo lordo Ateneo 2024	Stato dell'arte delle procedure concorsuali al 31/12/2024
2	Passaggi da RTDB a PA (dal 1/7/2024 e dal 1/9/2024)		53.989,05	Espletati
TOTALE			53.989,05	

PIANO STRAORDINARIO RECLUTAMENTO PERSONALE UNIVERSITARIO 2022-2026 D.M. n. 445 6/5/2022				
	Costo annuale	Importo attribuito	Punti Organico	Stato dell'arte delle procedure concorsuali al 31/12/2024
Piano straordinario A (01/10/2022 - 31/12/2026)		678.094,00	6	
1 Professore Associato	77.885,39		0,7	Espletato
1 Professore Associato	77.885,39		0,7	Espletato
1 Ricercatore a tempo determinato di tipo b)	65.492,94		0,7	Espletato
4 P.T.A. C1	134.696,08		1	Espletato
1 Assunzione C1	33.674,02		0,25	Espletato
1 Assunzione C1	33.674,02		0,25	Espletato
1 P.T.A. D1	38.674,87		0,3	Espletato
2 Assunzione CEL di lingua portoghese e catalana	64.572,88		0,4	Espletato
1 RTB Lingua portoghese	65.492,94		0,7	Espletato
3 Assunzioni al 75% CEL di lingua italiana	72.644,49		0,45	Espletato
2 Assunzione al 75% di CEL di madrelingua italiana dal 1/1/2024	48.429,66		0,3	Espletato
3 Passaggi a tempo pieno CEL di madrelingua italiana	24.214,83		0,15	Espletato
TOTALE	737.337,51		5,90	

RUOLO	COSTO ANNUO LORDO ATENEO
C1	33.674,02
D1	38.674,87
EP1	44.960,06
DIRIGENTE DI II FASCIA	112.788,71
CEL	32.286,44
RTDA	54.061,26
RTDB/RTT	65.492,94
PA	77.885,39
PO	110.996,78

3.3.2 Formazione del personale

L'Università per Stranieri di Siena si è già allineata nel 2022 a quanto previsto dal piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della P.A., presentato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al quale l'Ateneo ha aderito stipulando in data 18 febbraio 2022 (rep. n. 75/2022) il "Protocollo d'Intesa per definire un piano strategico unico formativo per rafforzare le conoscenze e competenze del personale in servizio – Riformare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese": *"Lo sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici rappresenta, insieme al recruiting, alla semplificazione e alla digitalizzazione, una delle principali direttrici dell'impianto riformatore avviato con il decreto-legge 80/2021. Le transizioni amministrativa digitale ed ecologica sono possibili soltanto attraverso un grande investimento sul capitale umano. La valenza della formazione è duplice: rafforza le competenze individuali dei singoli, in linea con gli standard europei e internazionali, e potenzia strutturalmente la capacità amministrativa con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese (...)."*

Inoltre l'Università per Stranieri di Siena è una delle prime amministrazioni pubbliche che ha aderito anche al Progetto "Syllabus per la formazione digitale", promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito del Piano strategico "Ri-formare la P.A. Persone qualificate per qualificare il Paese".

La formazione è una leva rilevante per ripensare la P.A. e renderla il motore dello sviluppo del nostro Paese, in quanto mira a migliorare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese e a garantire anche l'efficiente attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In quest'ottica il Piano della Formazione dell'Università per Stranieri di Siena viene aggiornato con l'obiettivo di offrire a ciascun dipendente opportunità di investimento sul proprio percorso professionale cercando di creare opportunità di crescita e di miglioramento delle proprie competenze.

L'aggiornamento del Piano della Formazione 2025-2026-2027 dell'Università per Stranieri di Siena è in fase di approvazione da parte degli Organi competenti nelle sedute di febbraio 2025.

L'Ateneo, come descritto nel § 2.1 - Valore Pubblico, ha inoltre aderito al progetto "[PA 110 e lode](#)", incluso nel piano strategico "[Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese](#)" del Dipartimento della Funzione Pubblica, stipulando il Protocollo di intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione. L'Università si è in tal modo impegnata ad individuare, attivare e rendere disponibili alcuni dei propri percorsi formativi a favore del personale della pubblica amministrazione italiana, nel comune intento di promuovere e sostenere il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale pubblico, al fine di garantire il miglioramento della capacità amministrativa e la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese.

Il Piano della Formazione 2025-2027 tiene altresì conto della Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 24 marzo 2023 (prot. Ateneo n. 11976 del 19/04/2023) e della Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 (Prot. Ateneo n. 2061 del 20/01/2025), avente ad oggetto "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti", le cui indicazioni guideranno le scelte formative dell'Ateneo.

Il Piano della Formazione è stato inoltre redatto in osservanza dell'Obiettivo 5.5 "Diffondere una cultura e una pratica del benessere e della cura, in relazione al lavoro e alle relazioni sul luogo di lavoro" del Piano Strategico 2025-2027. L'Ateneo riconosce pertanto l'importante contributo della formazione al conseguimento degli obiettivi di valore pubblico e strategici.

In base al suddetto Piano, si segnala che ogni dipendente dovrà svolgere almeno 40 ore annue di formazione, pari a una settimana di formazione all'anno.

PIANO DELLA FORMAZIONE 2025-2026-2027

AREA TEMATICA INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	
TITOLO	DESTINATARI
Strategie per una efficace comunicazione interna ed esterna, capacità di lavorare in gruppo e/o su progetti e sulla distribuzione del tempo e dei carichi di lavoro	Tutte le strutture
Laboratorio sull'identità di ruolo manageriale nella PA nella gestione del personale e delle relazioni sindacali	Area del Personale Ufficio Relazioni Sindacali
Innovazione Organizzativa nel Sistema Universitario e allocazione delle risorse	Tutte le strutture
Ciclo della Performance, Assegnazione degli Obiettivi e Indicatori di Risultato	Tutte le strutture
Regole del Corretto Web Editing (posizionamento, tecniche di indicizzazione, parole chiave, costruzione	Coordinamento Comunicazione e Relazioni Esterne Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali

delle pagine, ottimizzazione, accessibilità)	
Il sistema di Servizio Civile Universale	Area Management Didattico e Urp Area del Personale

AREA TEMATICA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	
TITOLO	DESTINATARI
Riservatezza, accesso civico, accesso generalizzato, trasparenza	Tutte le strutture
Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle P.A.: aree di rischio	Tutte le strutture
Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nelle Università: come programmare in modo integrato e finalizzato alla creazione di Valore Pubblico	Area Assicurazione Qualità Area del Personale Area Programmazione e Reclutamento
Anagrafe delle prestazioni 2.0	Tutte le strutture
Trasparenza amministrativa e accesso civico generalizzato (cd. FOIA) nel sistema italiano: buone pratiche, profili tecnici e applicativi	Tutte le strutture

AREA TEMATICA GIURIDICO – NORMATIVA	
TITOLO	DESTINATARI
Il cerimoniale negli Atenei	Segreteria Generale
I concorsi nel pubblico impiego	Area Programmazione e Reclutamento Area del Personale
Contrattazione collettiva e decentrata, mobilità, mansioni, trattamento assenze	Area del Personale Area Programmazione e Reclutamento Area Risorse Finanziarie Ufficio Relazioni Sindacali
Incarichi istituzionali e extra istituzionali dei dipendenti pubblici, conflitto d'interessi, incompatibilità, inconferibilità, responsabilità dei dipendenti, dei responsabili del procedimento e dei dirigenti.	Area del Personale Area Programmazione e Reclutamento Area Assicurazione Qualità Area Management Didattico e Urp Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici
Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.	Tutte le strutture
Legge di bilancio annuale	Area del Personale Area Risorse Finanziarie
Normative e procedure amministrative per l'immatricolazione e la gestione di studenti stranieri (valore dei titoli stranieri) e italiani e gestione carriere studenti	Area Management Didattico e Urp
Redazione e Predisposizione Atti Normativi e Regolamentari	Ufficio Legale
Procedimento e Processo Amministrativo	Tutte le strutture
La Riforma del processo civile ed esecutivo a seguito della Legge Cartabia	Ufficio Legale
L'Intelligenza Artificiale per avvocati, giuristi e pubblica amministrazione	Ufficio Legale

AREA TEMATICA GIURIDICO – NORMATIVA	
TITOLO	DESTINATARI
D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del	Tutte le strutture

31.03.2023 – Supplemento ordinario n. 12)	
Le modalità operative relative agli affidamenti diretti: dalla richiesta dello smart cig alle verifiche degli operatori economici ed i connessi profili di responsabilità del RUP in relazione ai termini di conclusione dei procedimenti	Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici
Protezione Dati e Privacy: regole, ruoli e profili operativi previsti dal GDPR (Regolamento UE 679/16): aggiornamenti	Tutte le strutture
Corso Sicurezza sul Lavoro per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.): <ul style="list-style-type: none"> - corso di formazione iniziale di 32 ore; - corso di aggiornamento annuale di 8 ore 	R.L.S.

AREA TEMATICA ECONOMICO – FINANZIARIA	
TITOLO	DESTINATARI
Fondi per il Trattamento Accessorio del personale	Area del Personale Area Risorse Finanziarie Ufficio Relazioni Sindacali
Normativa fiscale e previdenziale, compensi, incarichi a personale non strutturato	Area Risorse Finanziarie Area del Personale
Conguaglio fiscale, Certificazione Unica e Novità su sostituti d'imposta e 770	Area del Personale Area Risorse Finanziarie
Conto Annuale	Area del Personale Area Programmazione e Reclutamento Area Risorse Finanziarie
Trattamento pensionistico e previdenziale	Area del Personale Area Risorse Finanziarie
Denunce Uniemens	Area Risorse Finanziarie Area del Personale
Trattamento economico	Area Risorse Finanziarie
Contabilità economico patrimoniale – contabilità pubblica – controllo di gestione	Area Risorse Finanziarie Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU Coordinamento Amministrativo dei Centri di Ricerca e Servizi CLASS e CLUSS Supporto Amministrativo alla Direzione del Centro CILS Supporto Amministrativo alla Direzione del Centro DITALS Area del Personale
Fiscalità nelle Segreterie Studenti	Area Management Didattico e Urp Supporto Amministrativo alla Direzione del Centro CILS Supporto Amministrativo alla Direzione del Centro DITALS

AREA TEMATICA INTERNAZIONALIZZAZIONE	
TITOLO	DESTINATARI
Supporto alla Progettazione in ambito comunitario. Gestione e Rendicontazione dei Progetti di Ricerca nazionali e europei. Progettazione ERC, Marie Curie, Horizon Europe 2021-2027	Area Management Didattico e Urp Coordinamento Amministrativo dei Centri di Ricerca e Servizi CLASS e CLUSS Supporto Amministrativo alla Direzione del Centro CILS Supporto Amministrativo alla Direzione del Centro DITALS
L'Euoprogettazione, il Project Management e la rendicontazione dei finanziamenti comunitari per la ricerca e l'istruzione superiore	Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU Ufficio Dottorati di Ateneo Area Risorse Finanziarie

	Struttura di Ricerca Coordinamento Amministrativo dei Centri di Ricerca e Servizi CLASS e CLUSS Supporto Amministrativo alla Direzione del Centro CILS Supporto Amministrativo alla Direzione del Centro DITALS Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU Struttura di Ricerca
Le regole di ammissibilità delle spese dei fondi strutturali	Struttura di Ricerca Coordinamento Amministrativo Centri di Ricerca e Servizio Coordinamento Amministrativo dei Centri di Ricerca e Servizi CLASS e CLUSS Supporto Amministrativo alla Direzione del Centro CILS Supporto Amministrativo alla Direzione del Centro DITALS Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU
Partecipazione a bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	Tutte le strutture
Strumenti formativi per lo sviluppo di proposte di progetto per il programma Horizon Europe (2021-2027)	Struttura di Ricerca Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU

AREA TEMATICA DIDATTICA, RICERCA E TERZA MISSIONE

TITOLO	DESTINATARI
Nuovi percorsi formativi Post-Lauream	Ufficio Dottorati di Ateneo Area Management Didattico e Urp
Accreditamento iniziale e periodico delle sedi, dei corsi di studio e dei corsi di dottorato	Area Assicurazione Qualità Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU Ufficio Dottorati di Ateneo Struttura per il Supporto tecnico-amministrativo al Presidio di Qualità
Terza Missione nelle Università e negli Enti Pubblici di Ricerca	Area Management Didattico e Urp Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU Segreteria Generale Coordinamento Comunicazione e Relazioni Esterne
Accreditamento dei Dipartimenti, Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione	Area Assicurazione Qualità Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU Ufficio Dottorati di Ateneo Struttura per il Supporto tecnico-amministrativo al Presidio di Qualità
Utilizzo piattaforma e-learning Moodle-Cineca e integrazione di Plugin per la piattaforma	Struttura per la Didattica Digitale Centro DITALS
Strumenti per la progettazione di e-book	Struttura per la Didattica Digitale Centro DITALS
Autovalutazione di Ateneo in AVA3	Tutte le strutture
Verifica e Valutazione delle Competenze Linguistiche in Italiano L2	Centro CILS
Aggiornamento su nuovi standard catalografici (Catalogo SBS)	Area della Biblioteca
Prestito Interbibliotecario e Document Delivery	Area della Biblioteca

AREA TEMATICA AMMINISTRAZIONE DIGITALE

TITOLO	DESTINATARI
Aggiornamento sull'utilizzo di strumenti informatici e software in uso alle varie strutture CSA, U-GOV, TITULUS, Esse 3, Pacchetto Office,	Tutte le strutture

Web Editing, Recogniform, SPSS, Pago Pa, PERLAPA	
Modalità di utilizzo e analisi dei bisogni per l'utilizzo efficace della comunicazione attraverso Social Network nella Pubblica Amministrazione (Facebook, Instagram, Youtube)	Tutte le strutture
Dematerializzazione degli atti amministrativi e passaggio dal Documento analogico al Documento digitale (Digital First), Codice Amministrazione Digitale (CAD)	Tutte le strutture
Gestione Sistemi Microsoft Server	Centro Servizi Informatici
Manutenzione Reti Cisco Cablate e Wireless e gestione centralino Cisco Call Manager	Centro Servizi Informatici
Gestione Progettazione e Manutenzione Reti Mikrotik e Ubiquiti	Centro Servizi Informatici
Gestione Firewall Fortigate	Centro Servizi Informatici
Formazione di base sulle reti internet, componenti e architettura di rete	Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali
Soluzioni audio/video per l'insegnamento nelle aule didattiche e ottimizzazione dello streaming per l'apprendimento online	Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali
Intelligenza Artificiale	Tutte le Strutture
Redazione di documenti amministrativi accessibili	Tutte le strutture
La digitalizzazione della PA: formazione, gestione, conservazione e archiviazione dei documenti informatici	Tutte le strutture
I siti web della PA per la realizzazione dei servizi digitali e della trasparenza	Tutte le strutture

ALTRE TEMATICHE DI INTERESSE GENERALE	
TITOLO	DESTINATARI
Laboratori di Scrittura - Italiano	Tutte le strutture
Informatica avanzata (predisposizione dati tramite fogli Excel ed altri strumenti che consentano una efficace gestione dei dati stessi e loro rappresentazione grafica)	Tutte le strutture
Lingua inglese	Tutte le strutture
Formazione, informazione, addestramento del personale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Neoassunti Tutte le strutture
Le regole dell'azione amministrativa: seminari a supporto dell'intervento riformatore previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR per un'amministrazione più efficiente e meno burocratica	Tutte le strutture
Il lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni: regole, strumenti, modelli	Tutte le strutture
Il lavoro per processi come cultura e come pratica di lavoro diffusa	Tutte le strutture
Sicurezza informatica e CyberSecurity	Tutte le strutture
La Parità di Genere dalla L.162/2021 alla Missione V del PNRR	Tutte le strutture
La corrispondenza istituzionale	Segreteria Generale
Eventi e Public Engagement: organizzare e comunicare gli eventi	Tutte le strutture
Contrasto al mobbing e alle molestie sul luogo di	Tutte le strutture

lavoro	
Potere, violenza, linguaggio: lo stile del discorso abusante e delle testimonianze di donne che hanno subito abuso domestico	Tutte le strutture
Benessere lavorativo: prevenzione e gestione dei conflitti e delle situazioni di stress correlato	Tutte le strutture
Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano nella pubblica amministrazione (Progetto Syllabus per la formazione digitale)	Tutte le strutture

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

A cura dell'Area del Personale:

- Report individuali: Ogni partecipante redigerà una relazione sui corsi seguiti che verrà pubblicata nella sezione
- Intranet: <http://intra.unistrasi.it/> per una condivisione con tutta la comunità universitaria.
- Questionari di gradimento: Raccolta feedback per migliorare i contenuti formativi.
- Indicatori di performance: Misurazione dell'impatto della formazione su competenze e processi amministrativi. Quali:

- 1) Percentuale di dipendenti che completano il percorso formativo obbligatorio rispetto al totale.
- 2) Numero medio di ore di formazione erogate per dipendente.
- 3) Livello di soddisfazione dei partecipanti, misurato attraverso questionari post-corso.
- 4) Numero di iniziative formative interne e innovative introdotte.

Il Piano della Formazione 2025-2027 sarà soggetto a revisione per garantire l'adeguatezza e l'efficacia delle iniziative intraprese.

L'obiettivo dell'Amministrazione è sicuramente quello di investire nella formazione del proprio personale, nell'ottica di un processo di valorizzazione delle risorse umane, al fine di sostenere efficacemente i processi di cambiamento con l'obiettivo ultimo di migliorare le prestazioni ed i servizi resi a tutti/e gli/le utenti interni/e ed esterni/e.

SEZIONE 4: MONITORAGGIO E SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

4.1 Strumenti e modalità di monitoraggio

Nell'ambito del Ciclo di gestione della Performance, lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati annualmente alla direttrice generale, alla dirigente, ai/le responsabili delle Aree/Strutture e al personale delle Aree/Strutture viene periodicamente monitorato in base a quanto indicato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università per Stranieri di Siena, in particolare:

Monitoraggio in corso dell'anno

Nel corso dell'anno è prevista una verifica della permanenza delle ragioni che hanno condotto alla definizione degli obiettivi nonché della loro fattibilità. Nel mese di luglio l'Amministrazione procede con una verifica di avanzamento al 30 giugno degli obiettivi assegnati, a conclusione della quale predisponde un report che illustra l'andamento della performance, da trasmettere al Nucleo di Valutazione entro il mese di settembre. Tale organo dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 150/2009 così come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, esamina le evidenze fornite e, se lo ritiene necessario, segnala al Consiglio di Amministrazione la necessità di adottare interventi correttivi. È comunque richiesto alla dirigente e ai/alle responsabili delle Aree/Strutture un "monitoraggio continuo" degli obiettivi assegnati, avendo cura di segnalare tempestivamente eventuali scostamenti significativi rispetto a quanto concordato all'inizio dell'anno. In questi casi l'Amministrazione provvederà a segnalare al Nucleo di Valutazione le criticità emerse al di fuori della fase prevista di monitoraggio.

Misurazione e valutazione conclusiva

La fase di misurazione e valutazione conclusiva si articola nei seguenti momenti:

- a) trasmissione alla direttrice generale, da parte della dirigente e dei/delle responsabili delle Aree/Strutture, entro gennaio, di una relazione annuale finale sui risultati conseguiti, con particolare attenzione ai livelli di conseguimento che si basino su dati oggettivi, documentati o documentabili;
- b) valutazione del personale T.A. da parte della dirigente e dei/delle responsabili delle Aree/Strutture (risultati e comportamenti) con colloquio di feedback e presa visione e sottoscrizione della scheda di valutazione da parte del personale valutato. Il momento della valutazione deve essere gestito non solo come un momento di chiarificazione sulla prestazione del valutato, ma anche come momento di dialogo in cui valutatore e valutato individuano le modalità e le azioni di sviluppo organizzativo e professionale che consentano il miglioramento della prestazione stessa. La dirigente e i/le responsabili provvederanno all'invio delle schede alla direttrice generale entro il 31 marzo;
- d) eventuale attivazione delle procedure di conciliazione;
- e) la direttrice generale provvede all'analisi della Performance organizzativa delle strutture, verificando il calcolo degli indicatori connessi ai dati prodotti dalla dirigente e dai/dalle responsabili delle Aree/Strutture, sulla base delle fonti indicate, avvalendosi anche dei sistemi informativi dell'Ateneo. Ciò condurrà alla valutazione della Performance della dirigente e dei/delle responsabili delle Aree/Strutture da parte della direttrice generale entro il 30 aprile e alla Relazione della direttrice generale sull'attività svolta e sul conseguimento degli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione all'inizio dell'anno con la misurazione dei risultati conseguiti, da trasmettere entro il 15 maggio al Nucleo di Valutazione;
- f) il Nucleo di Valutazione propone al Consiglio di Amministrazione la valutazione della direttrice generale sulla base dei risultati ottenuti al termine del periodo considerato. Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla proposta presentata dal Nucleo di Valutazione e approva il risultato finale della direttrice generale entro il 31 maggio;
- g) predisposizione della Relazione annuale sulla Performance, da proporre al rettore per la presentazione al Consiglio di Amministrazione, che delibererà sulla sua approvazione entro il 20 giugno. Entro il 30 giugno la Relazione sulla Performance dovrà essere validata dal Nucleo di Valutazione e pubblicata nelle pagine di Amministrazione Trasparente del sito internet dell'Ateneo e nel Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica. La validazione della Relazione sulla Performance da parte del Nucleo di Valutazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito;
- h) distribuzione dei premi correlati alla Performance a tutto il personale (periodo luglio-settembre).

Con riferimento alla gestione delle risorse finanziarie, l'Amministrazione, secondo quanto previsto dal [Manuale di Contabilità](#) e dal [Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità](#) dell'Università per Stranieri di Siena, si avvale dello strumento del bilancio di assestamento in quanto mezzo giuridico-contabile destinato ad aggiornare il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e triennale in relazione all'andamento della gestione in corso d'anno. In corso d'anno, il budget può infatti essere oggetto di variazioni per effetto dei seguenti eventi:

- a. variazioni in aumento o in diminuzione nelle assegnazioni di risorse con vincolo di destinazione;
- b. situazioni di disequilibrio che richiedono interventi di assestamento del budget in relazione a:
 - maggiori costi da sostenere o nuovi fabbisogni da finanziare;
 - ricavi minori rispetto a quelli previsti;
 - assegnazioni di nuovi finanziamenti senza vincolo di destinazione;

- allocazione dell'utile/riassorbimento della perdita accertati alla fine dell'esercizio precedente più nuovi ricavi;
c. rimodulazione dei costi all'interno dei budget assegnati che può riguardare variazioni tra budget economico e budget degli investimenti o viceversa o all'interno di ciascun budget.

Per quanto riguarda i rischi corruttivi e la trasparenza, le dimensioni organizzative dell'Ateneo permettono di monitorare attentamente e costantemente i processi relativi alle aree di rischio. Verifiche interne nelle strutture-aree di rischio sono inoltre effettuate, già da vari anni, in alcuni Centri di Ricerca e Servizio dell'Ateneo (CILS, CLUSS e DITALS), ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2015. Uno dei fattori più importanti, che supporta tra l'altro l'azione del/lla RPCT, è la presenza della Rete dei Referenti di Ateneo responsabili per gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione derivanti dalla normativa vigente in materia di trasparenza, che permettono di attuare un processo di monitoraggio continuo sulle attività dell'Ateneo: per ciascuna struttura sono stati individuati i Referenti e le relative sezioni/sottosezioni del sito dell'Ateneo di Amministrazione Trasparente al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso dei dati e delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa. L'azione del/lla RPCT è anche supportata dal Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO - Data Protection Officer), nominato dall'Ateneo per la durata di due anni, a partire dal 01/03/2022 e fino al 29/02/2024, prorogato con Ordinanza della direttrice generale n. 185.24 del 21/02/2024 fino al 31/08/2024 e ulteriormente prorogato con Ordinanza della direttrice generale n. 717.24 del 20/08/2024 fino al 31/12/2024, per assolvere le funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 con il supporto del gruppo di lavoro costituito con D.R. n. 226.18 del 22/06/2018, la cui composizione è stata aggiornata con D.R. n. 750.24 del 21/11/2024.

4.1.1 Il monitoraggio

Il PIAO viene sottoposto ad un monitoraggio “complessivo” su base annuale per ogni sezione definita all'interno del PIAO stesso. Tale monitoraggio è demandato ai Responsabili delle Aree/Strutture collegate alle singole sezioni.

SEZIONE PIAO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	CADENZA MONITORAGGIO
Sezione 1 – Ateneo in cifre	Responsabile Area Assicurazione Qualità	Annuale
Sezione 2 – Valore Pubblico	direttrice generale	Annuale
Sezione 2 – Performance	direttrice generale	Semestrale e Annuale
Sezione 2 – Rischi corruttivi e trasparenza	RPCT	Annuale
Sezione 2 – Obblighi di trasparenza	RPCT	Periodico
Sezione 3 – Organizzazione del capitale umano	Responsabile Area del Personale	Periodico
Sezione 4 – Soddisfazione degli utenti	Responsabile Area Assicurazione Qualità	Annuale

Nell'ambito del monitoraggio in corso dell'anno previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ateneo, in via ordinaria la direttrice generale svolge un monitoraggio al 30 giugno di ogni anno sulle attività collegate agli Obiettivi Organizzativi di Struttura assegnati annualmente alla Dirigente e ai/le Responsabili di Area/Struttura, al fine di verificare l'andamento della performance dell'Ateneo rispetto agli obiettivi programmati, ed eventualmente segnalare all'Organo di indirizzo politico-amministrativo ed al Nucleo di Valutazione l'esigenza di interventi correttivi.

Oltre a quanto detto l'Ateneo effettua un monitoraggio puntuale su tutte le sezioni e sotto sezioni della pagina web di Amministrazione Trasparente, così come meglio specificato nel § 2.1.2 - Accessibilità ai servizi e alle strutture dell'Ateneo.

4.2 La soddisfazione degli utenti

L'Università per Stranieri di Siena ritiene che un coinvolgimento degli stakeholders sia fondamentale per la condivisione delle decisioni, per l'efficacia delle stesse e per il conseguente aumento della qualità dei servizi offerti, che conduca ad un incremento della soddisfazione degli utenti e della comunità in cui l'Ateneo insiste. Per approfondimenti si rimanda a quanto indicato al § 4.2.2 - La componente studentesca dei corsi di laurea e laurea magistrale e la customer satisfaction.

4.2.1 Indagine sul benessere organizzativo

L'Ateneo mira a raggiungere l'obiettivo di avere condizioni di lavoro e di formazione gratificanti per chi studia, chi insegna e chi svolge mansioni tecnico-amministrative. Per questo è importante il monitoraggio del **Benessere Organizzativo del personale** attraverso una “valutazione [che] deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori [...] tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato” (art. 28 co. 1 D. Lgs. n. 81/2008). L'intero lavoro deve essere inteso come strumento utile per la valorizzazione del ruolo del/lla lavoratore/trice nell'organizzazione, rilevandone anche il grado di benessere fisico, psicologico e sociale nella comunità lavorativa. Il Questionario sul Benessere Organizzativo 2023 è stato trasmesso in data 16 settembre 2024 con finestra temporale di compilazione attiva per i successivi 30 giorni. Il questionario, al quale il CUG ha lavorato durante il 2024 insieme alla Consigliera di fiducia e con la supervisione del rettore e della direttrice generale, riporta varie novità rispetto alla versione dell'anno precedente, tra cui nuove domande utili ad individuare disagi e possibili disuguaglianze presenti

nella Comunità. I dati sull'indagine relativa all'anno 2023 sono attualmente in fase di ufficializzazione.

A partire dal 2023 l'Università per Stranieri di Siena ha individuato nella prof.ssa Nicoletta Vettori la figura della Consigliera di fiducia ai sensi dell'art. 49 del Codice etico e Codice di Comportamento, deputata a fornire assistenza e consulenza a sostegno di studenti e studentesse, docenti e personale tecnico-amministrativo in materia di molestie sessuali o morali, mobbing o altre forme di discriminazione in attuazione delle previsioni del Codice.

4.2.2 La componente studentesca dei corsi di laurea e laurea magistrale e la customer satisfaction

La Tabella n.1 mostra il trend delle **iscrizioni ai corsi di laurea e laurea magistrale** dell'Università per Stranieri di Siena nel decennio 2015/16-2024/25.

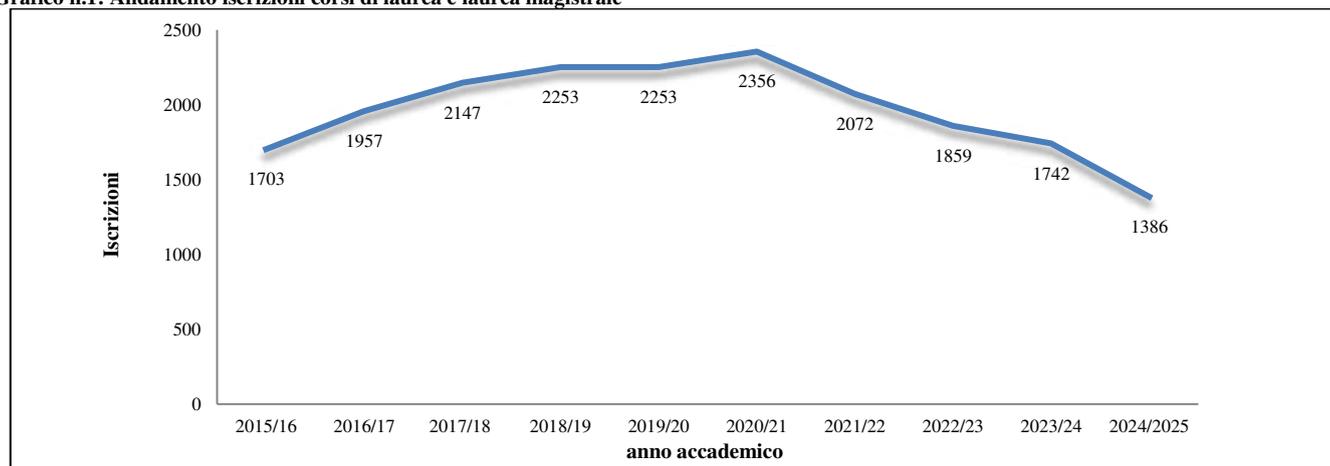
Tabella n.1: Studenti/esse iscritti/e ai corsi di laurea e laurea magistrale negli ultimi 10 anni accademici

Anno Accademico	L10 - Lingua e cultura italiana	L10 on line - Lingua, letteratura, arti italiane (attivato dall'a.a. 2021/2022)	L12 - Mediazione linguistica e culturale	L11- Plurilinguismo, traduzione e interpretazione (attivato dall'a.a. 2024/2025)	L6- Geografia della decolonizzazione (non attivo per l'a.a. 2024/2025)	LM14 - Competenze testuali	LM39 - Scienze linguistiche	TOTALE	% variazione
2015/16	126	/	1368	/	/	58	151	1703	15,9%
2016/17	120	/	1617	/	/	59	161	1957	14,9%
2017/18	121	/	1780	/	/	79	167	2147	9,7%
2018/19	109	/	1849	/	/	101	194	2253	4,9%
2019/20	130	/	1827	/	/	103	193	2253	0,0%
2020/21	132	/	1856	/	/	106	262	2356	4,6%
2021/22	112	26	1535	/	/	95	304	2072	-12,1%
2022/23	94	47	1360	/	/	80	278	1859	-10,3%
2023/24	106	64	1260	/	/	77	235	1742	-6,3%
2024/25 (*)	97	67	940	59	2	54	167	1386	/

Fonte dati: ESSE3 al 07/01/2025

(*) Dati ancora provvisori per l'a.a. 2024/25

Grafico n.1: Andamento iscrizioni corsi di laurea e laurea magistrale



(*) Dati ancora provvisori per l'a.a. 2024/25

Per quanto riguarda le **immatricolazioni** ai corsi di laurea e laurea magistrale per l'a.a. 2024/25 il dato provvisorio al momento della redazione del presente documento, è pari a 415 studenti/esse (Fonte dati ESSE3 al 07/01/2025) di cui il 19,9% è costituito da studenti/esse con cittadinanza straniera.

Con riferimento ai **corsi Post Lauream**, i dati provvisori al 07/01/2025 prevedono, per l'anno accademico 2024/25, 27 iscritti/e alla Scuola di specializzazione, 43 iscritti/e ai Dottorati di Ricerca, 50 iscritti/e al Master di I livello - Master DITALS, 6 iscritti/e al Master di II livello E-learning per l'insegnamento dell'italiano a stranieri (ELIAS).

I **corsi di lingua e cultura italiana** sono stati frequentati per l'anno 2024 da circa 2377 studenti/esse stranieri/e (per circa 6.086 mensilità/studente), provenienti da circa 98 paesi del mondo. I primi 20 paesi di provenienza comprendono principalmente l'Europa e paesi con i quali l'Ateneo sviluppa specifici progetti e interventi. (in primis Cina, Turchia, USA, Pakistan, Argentina, Giappone, Corea del Sud).

La rilevazione delle opinioni degli/le studenti/esse iscritti/e ai corsi di laurea e laurea magistrale a.a. 2023/2024

Al fine di assicurare un buon tasso di compilazione, il sistema informatico d'Ateneo chiede a studenti/studentesse di rispondere al questionario in un intervallo temporale compreso tra la fine del corso ed il momento dell'iscrizione all'appello d'esame (per il laureando, nel momento in cui viene presentata la domanda di prenotazione di laurea): diversamente, la prenotazione non risulterà perfezionabile. I risultati dei questionari sulle opinioni degli/le studenti/esse sono reperibili sul sito dell'Ateneo in forma aggregata per ciascun Corso di Studio alla pagina https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm.

ella seguente tabella sono riportati, a livello di Ateneo, le percentuali delle risposte positive ottenute sommando le risposte "Decisamente SÌ" e "Più SÌ che NO", per i vari blocchi di domande, degli ultimi tre anni accademici.

BLOCCO DOMANDE	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024
Docente	94,98%	94,32%	94,20%
Insegnamento	89,05%	87,35%	86,30%
Interesse	89,51%	87,69%	86,43%
Soddisfazione	90,87%	88,64%	88,36%
Aule	95,93%	95,06%	93,18%
Servizi	86,05%	86,57%	84,20%*
Biblioteca	82,38% (con posti 71,83%)	82,83% (con posti 67,54%)	85,64% (con posti 79,61%)*
Didattica a distanza	90,77%	88,19%	89,47%

* I valori delle voci Servizi e Biblioteca sono la media dei valori del I e II semestre che corrispondono rispettivamente a 84,42% e 83,97% per i Servizi; 84,93% e 86,34% per la Biblioteca.

Anche per l'a.a. 2023/2024, dai dati sintetizzati nella tabella sopra esposta, i questionari compilati confermano, nonostante ulteriori lievi flessioni, un generale positivo apprezzamento degli/le studenti/esse per gli insegnamenti attivati, per le strutture e i servizi dell'Ateneo.

Analisi dei blocchi Servizi e Biblioteca

Di seguito sono riportate le analisi delle risposte ottenute per l'a.a. 2023/24 per i blocchi di domande sui Servizi e la Biblioteca, per le quali, come precedentemente accennato, sono stati presi in considerazione i questionari compilati dagli/le studenti/esse una sola volta per semestre, sotto forma di post-login al portale della didattica.

Per quanto riguarda il blocco di domande "Servizi" l'84,42%, nel I semestre e l'83,97%, nel II semestre, degli/le intervistati/e si dichiara soddisfatto, dando complessivamente una media dell'84,20%. Il dato rispecchia l'andamento dei dati registrati negli ultimi anni, con un leggero calo (86,57% nell'a.a. 2022/2023, 86,05% nell'a.a. 2021/22) che è probabilmente collegato alla domanda relativa alle attività integrative quali visite didattiche, attività culturali, gite, ecc. (la cui media, tra il primo e il secondo semestre, rispettivamente 83,39% e 83,86%, è dell'83,63%) che, rispetto all'aumento avuto negli anni post pandemia, registra una diminuzione.

Per quanto concerne il blocco "Biblioteca" si rileva per l'a.a. 2023/24 una percentuale di soddisfazione nel I semestre dell'84,93% e nel II semestre dell'86,34%, dando complessivamente una media pari all'85,64%, dato in aumento rispetto all'anno precedente (82,83%). L'apprezzamento da parte degli/le studenti/esse per gli orari di apertura della biblioteca con l'89,03% rispecchia l'andamento dell'anno precedente (l'89,36% nel primo semestre e l'88,69%, nel secondo, dell'a.a. 2023/24 si dichiara soddisfatto, rispetto al 90,52% dell'a.a. 2022/23), così come la soddisfazione per i libri disponibili (pari all'88,29% nel primo semestre e 88,56% nel secondo dell'a.a. 2023/24 rispetto al 91,22% dell'a.a. 2022/23). Per quanto riguarda il giudizio sul numero dei posti disponibili, nel primo semestre il 77,34% e l'81,89% nel secondo semestre degli studenti si dichiara soddisfatto, creando una media del 79,61%. Tale dato risulta in aumento rispetto all'anno precedente (67,54%). Un aumento ottenuto grazie alle azioni di miglioramento che sono state realizzate all'interno dell'Ateneo per aumentare i posti a disposizione per gli studenti. Questo dato, così aumentato, è probabilmente la causa dell'innalzamento del grado di soddisfazione generale visto precedentemente. Relativamente al CdS L10 online da quest'anno è stata effettuata una variazione delle domande sottoposte agli studenti, per rendere l'analisi più coerente con le modalità con le quali viene svolto il corso. Pertanto le domande relative alla Biblioteca e ai Servizi sono state sostituite con il blocco "Infrastrutture". Relativamente all'a.a. 2023/24 nel I semestre si registra una percentuale di soddisfazione dell'87,97% con un rialzo nel II semestre che si assesta al 91,23%, dando complessivamente una media dell'89,60%.

Analisi dei blocchi Soddisfazione, Docente, Insegnamento, Interesse, Aule, Didattica a distanza

Come precedentemente accennato il questionario con le domande relative alla Soddisfazione, Docente, Insegnamento, Interesse, Aule, integrato con domande sulla Didattica a distanza, è stato compilato dagli/le studenti/esse al momento dell'iscrizione agli esami, come avveniva negli anni passati. La rilevazione è stata condotta su tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato di lingua, e ha prodotto una percentuale di questionari complessivamente compilati a livello di Ateneo pari al 97,47% (7.505 questionari effettuati su 7.700 compilabili) a cui si aggiunge un 97,08% (532 questionari compilati su 548 compilabili) di questionari compilati per il CdS L10 online.

Le risposte relative al blocco di domande "Docente", con il 94,20% di risposte positive complessive, confermano anche per questo anno accademico l'ottima valutazione del personale docente da parte degli/le studenti/esse (nell'a.a. 2022/23 era il 94,32% e nell'a.a. 2021/22 era il 94,98%). In particolare dai questionari emergono giudizi positivi per i/le docenti in termini di reperibilità (96,64%), puntualità (95,23%), capacità di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (91,03%), chiarezza nell'esposizione degli argomenti (91,39%), coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nella guida dello studente e sul sito web (96,52%).

Con riferimento al CdS L10 online, il corrispondente blocco di domande "Docenza e tutoraggio" con il 94,57% di risposte positive complessive, confermano anche per questo anno accademico l'ottima valutazione del personale

docente da parte degli/le studenti/esse (nell'a.a. 2022/23 era il 92,90% e nell'a.a. 2021/22 era il 97,83%). In particolare dai questionari emergono giudizi positivi per i/le tutor/docenti in termini di reperibilità (95,98%), coerenza delle attività proposte con gli obiettivi del corso (97,66%) capacità di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (91,92%), chiarezza nell'esposizione degli argomenti (93,81%), coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nella guida dello studente e sul sito web (97,45%), efficacia dei contenuti proposti (93,81%), utilizzo da parte del/della docente degli strumenti disponibili (91,52%).

Per il blocco "Insegnamento", l'86,30% degli/le intervistati/e nell'a.a. 2023/24 risulta complessivamente soddisfatto anche se in lieve calo rispetto agli anni precedenti (nell'a.a. 2022/23 era l'87,35% e nell'a.a. 2021/22 era l'89,05%). Ritenendo il materiale didattico fornito dal docente utile e adeguato (88,8% dell'a.a. 2023/24 rispetto al 89,63% dell'a.a. 2022/23), le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (83,41% dell'a.a. 2023/24 rispetto al 84,24% dell'a.a. 2022/23), le modalità di esame definite in modo chiaro (89,95% dell'a.a. 2023/24 rispetto al 90,52% dell'a.a. 2022/23), il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai CFU assegnati (83,49% dell'a.a. 2023/24 rispetto all'85,29% dell'a.a. 2022/23).

Con riferimento al CdS L10 online, il 92,24% degli/le intervistati/e nell'a.a. 2023/24 risulta soddisfatto (nell'a.a. 2022/23 era l'87,58% e nell'a.a. 2021/22 era il 92,03%). Il materiale didattico indicato o fornito dal/dalla docente è ritenuto utile e adeguato (93,71% dell'a.a. 2023/24 rispetto all'88,67% dell'a.a. 2022/23), le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (88,42% dell'a.a. 2023/24 rispetto all'86,15% dell'a.a. 2022/23), le modalità di esame definite in modo chiaro (93,01% dell'a.a. 2023/24 rispetto all'87,58% dell'a.a. 2022/23), il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai CFU assegnati (90,02% dell'a.a. 2023/24 rispetto all'88,67% dell'a.a. 2022/23).

Per quanto riguarda il blocco "Interesse", registrando l'86,43% di risposte positive, è confermata anche per l'a.a. 2023/24 la valutazione ottima da parte degli/le studenti/esse per l'interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti, indipendentemente da come sono stati svolti i corsi. Il dato risulta tuttavia in calo rispetto agli anni precedenti (per l'a.a. 2022/23 era pari al 87,69% e per l'a.a. 2021/22 era pari all'89,51%). Con riferimento al CdS L10 online, il 96,11% degli/le intervistati/e offre un giudizio positivo.

Le risposte relative al blocco di domande "Aule", registrando circa il 93,18% di risposte positive confermano, se pur con un leggero calo, la valutazione ottima degli scorsi anni pari al 95,06% per l'a.a. 2022/23 e al 95,93% per l'a.a. 2021/22. Gli/Le studenti/esse si mostrano soddisfatti/e per l'adeguatezza delle aule dove si sono svolti i corsi (91,22%), per le attrezzature presenti nelle aule (91,64%) e per il loro utilizzo da parte dei/le docenti (96,69%).

Dalle risposte relative al blocco di domande "Didattica a distanza" a livello di Ateneo emerge un complessivo apprezzamento per le attività offerte (89,47%) e, indipendentemente da eventuali difficoltà di connessione, circa il 90,38% degli/le studenti/esse è risultato soddisfatto ed ha giudicato didatticamente efficaci.

Con riferimento al CdS L10 online, il blocco di domande "Infrastrutture" registra l'86,90% di risposte positive. In particolare gli/le studenti/esse si mostrano soddisfatti/e dello strumento utilizzato per le lezioni videoregistrate (96,06%), delle funzionalità degli strumenti di comunicazione della piattaforma (86,67%) e degli strumenti disponibili per il tracciamento delle attività svolte (86,38%).

Per quanto riguarda il blocco "Soddisfazione", alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" si registra per l'a.a. 2023/24 una percentuale di risposte positive pari all'88,36%. Seppur il dato risulti positivo nel suo complesso, analizzando lo storico delle percentuali di risposte (88,64% dell'a.a. 2022/23 e 90,87% dell'a.a. 2021/22) è possibile notare un trend in diminuzione.

Con riferimento al CdS L10 online, il 91,18% degli/le intervistati/e offre un giudizio positivo.

Nella seguente tabella, in riferimento a quest'ultima domanda, è possibile raffrontare le percentuali delle risposte positive scorporate per singolo CdS degli ultimi tre anni accademici. I risultati, anche se in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti (ad eccezione per L12 che registra un miglioramento), confermano anche per l'a.a. 2023/24 la valutazione ottima espressa anche negli scorsi anni accademici dagli/le studenti/esse per i Corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo.

CdS	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/23	a.a. 2023/24
L10 - Lingua e cultura	92,73%	92,82%	92,26%
L12 - Mediazione Linguistica	90,43%	87,49%	88,05%
LM14 - Competenze Testuali	90,73%	95,62%	88,98%
LM39 - Scienze Linguistiche	92,25%	90,94%	87,87%
L10 online - Lingua, Letteratura e Arti Italiane	94,07%	92,20%	91,18%

I risultati dei questionari sulle opinioni degli/le studenti/esse sono pubblicati sul sito dell'Ateneo in forma aggregata per ciascun Corso di Studio.

L'Università per Stranieri di Siena aderisce dal 2008 al Consorzio AlmaLaurea che annualmente conduce indagini sul [profilo dei laureati](#) e sulla [condizione occupazionale dei laureati](#). La *XXVI Indagine sul Profilo dei laureati e sulla Condizione occupazionale dei laureati* pubblicato da AlmaLaurea nel 2024 ha analizzato le performance formative di circa 300 mila laureati del 2023 di 78 università. In particolare, si tratta di 163 mila laureati di primo

livello, 102 mila dei percorsi magistrali biennali e 31 mila a ciclo unico; il *Rapporto di AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati* ha analizzato 660 mila laureati/e di primo e secondo livello nel 2022, 2020 e 2018 contattati/e, rispettivamente, a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo.

I/le laureati/e nel 2023 dell'Università per Stranieri di Siena coinvolti/e nel *XXVI Rapporto sul Profilo dei laureati* sono 422. Si tratta di 298 di primo livello e 124 magistrali biennali. L'indagine AlmaLaurea sul *Profilo dei Laureati* ha messo in luce dati significativi sui processi formativi dei vari corsi di laurea e laurea magistrale dell'Università per Stranieri di Siena da cui emergono dati molto positivi.

Il 94,4% dei/le laureati/e è soddisfatto del rapporto con il corpo docente e l'82,4% ritiene il carico di studio adeguato alla durata del corso. In merito alle infrastrutture messe a disposizione dall'Ateneo, il 94,4% dei/le laureati/e che le ha utilizzate considera le aule adeguate. Più in generale, l'87,7% dei/le laureati/e si dichiara soddisfatto dell'esperienza universitaria nel suo complesso. Inoltre il 62,5% dei/le laureati/e sceglierebbe nuovamente lo stesso corso e lo stesso Ateneo.

I dati sulla *Condizione occupazionale* si concentrano sull'analisi delle performance dei/le laureati/e di primo e di secondo livello usciti/e nel 2022 e intervistati/e a un anno dal titolo e su quelle dei/le laureati/e di secondo livello usciti/e nel 2018 e intervistati/e dopo cinque anni.



Tra i/le laureati/e di secondo livello del 2022 intervistati/e a un anno dal conseguimento del titolo, il tasso di occupazione (si considerano occupati/e quanti/e sono impegnati/e in un'attività retribuita, di lavoro o di formazione) è pari al 79,4%. Il tasso di disoccupazione, calcolato sulle forze di lavoro, è pari al 13,8%. Il 14% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 36% ha invece cambiato lavoro; il 50% ha iniziato a lavorare solo dopo il conseguimento del titolo. Il 14% degli/le occupati/e può contare su un contratto alle dipendenze a tempo indeterminato mentre il 48% su un contratto alle dipendenze a tempo determinato. Il lavoro part-time coinvolge il 36% degli/le occupati/e. La retribuzione è in media di 1.123 euro mensili netti. Il 68% degli/le occupati/e ritiene la laurea conseguita molto efficace o efficace per il lavoro che sta svolgendo; inoltre, il 62% dichiara di utilizzare in misura elevata, nel proprio lavoro, le competenze acquisite durante il percorso di studi.

Il tasso di occupazione dei/le laureati/e di secondo livello del 2018, intervistati/e a cinque anni dal conseguimento del titolo, è pari all'80%. Il tasso di disoccupazione è pari all'11,1%.

Gli/Le occupati/e assunti/e con contratto a tempo indeterminato sono il 43,8%, mentre gli/le occupati/e con un contratto a tempo determinato sono il 37,5%. Svolge un'attività in proprio il 3,1%. Il lavoro part-time coinvolge il 6,3% degli/le occupati/e. Le retribuzioni arrivano in media a 1.604 euro mensili netti. Il 58,1% degli/le occupati/e ritiene la laurea conseguita molto efficace o efficace per il lavoro svolto; il 43,8% dichiara di utilizzare in misura elevata, nel proprio lavoro, le competenze acquisite all'università. Il 50% dei/le laureati/e è inserito/a nel settore privato, mentre il 50% nel pubblico. L'ambito dei servizi assorbe il 93,8%, mentre l'industria accoglie il 3,1% degli/le occupati/e; 3,1% la quota di chi lavora nel settore dell'agricoltura.

Nell'a.a. 2023/2024 l'Ateneo ha somministrato a n. 2008 studenti e studentesse il **“Questionario su Molestie e Discriminazioni”**, che prevede domande circa il rispetto della persona e delle differenze e contiene inoltre una sezione utile alla presentazione di suggerimenti, accorgimenti ed annotazioni. Il questionario è stato compilato da n. 229 studenti/esse; i risultati sono consultabili al seguente link: <https://www.unistrasi.it/public/articoli/2242/QuestionarioMolestie%20e%20Discriminazioni2024Risultati.pdf>.

A partire dal 26 giugno 2024 è inoltre attivo e disponibile sul sito di Ateneo lo **Sportello suggerimenti e reclami**, accessibile dalla pagina URP <https://www.unistrasi.it/1/490/URP.htm>.

Tramite lo sportello è possibile inoltrare suggerimenti, reclami e segnalazioni utili al monitoraggio e al miglioramento della didattica e dei servizi offerti dall'Ateneo, nell'ottica di promuovere il benessere di chi studia, lavora e insegna a Unistrasi e garantire a tutte e a tutti un ambiente di lavoro sempre più confortevole ed efficiente. Possono utilizzare il form tutti coloro che fanno parte della comunità di Unistrasi: studenti e studentesse, dottorandi

e dottorande, assegnisti e assegniste, personale docente, collaboratori/collaboratrici esperti/e linguistici/linguistiche e personale tecnico-amministrativo dell'ateneo. Il form è anonimo, e l'indirizzo email di accesso non viene registrato.